



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

RAPPORTO SINTETICO

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE
(2024-2025)



Area Comunicazione e marketing

Ufficio Public engagement
Settore Innovazione Sociale e Servizio Civile

INDICE

1. Dati morfologici dei progetti realizzati e/o attivati nell'anno di riferimento	4
1.1 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU)	4
1.2 SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE (SCA)	6
2. Dati morfologici delle volontarie e dei volontari impiegati nell'anno di riferimento	7
2.1 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU)	7
2.2 SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE (SCA)	7
3. Il reclutamento e la selezione	10
Il reclutamento	10
La selezione	10
3.1 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU)	11
3.2 SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE (SCA)	15
4. Formazione operatrici e operatori volontari e Tutoraggio	16
Formazione generale	16
4.1 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU)	16
4.2 SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE (SCA)	19
Formazione specifica	21
4.3 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU)	21
4.4 SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE (SCA)	25
TUTORAGGIO	27
4.5 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E AMBIENTALE	27
Altre attività di formazione per operatrici volontarie e operatori volontari	30
Percorso di Certificazione delle Competenze (IVC)	31
Formazione delle figure che gravitano attorno al mondo del Servizio Civile	33
Iniziative di coinvolgimento del Servizio Civile	33
5. Il monitoraggio dei programmi	35
6. Il monitoraggio dei progetti e della formazione	38
Monitoraggio volontarie e volontari	45
Visita alle sedi (volontari e OLP)	76
Monitoraggio OLP SCU	77
Monitoraggio OLP SCA	75
7. La valutazione dei progetti ed il loro impatto su destinatarie e destinatari e/o sulle collettività	79
8. Competenze acquisite dalle operatrici e dagli operatori volontari durante la realizzazione dei progetti, crediti formativi e tirocini attivati per i diversi progetti e loro effettiva spendibilità nel mondo del lavoro e degli studi	91
9. Impatto	102
Conclusioni	106

RAPPORTO ANNUALE SUL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE

Ente: Università degli Studi di Padova

Cod. Ente: SU00222

1. Dati morfologici dei progetti realizzati e/o attivati nell'anno di riferimento

(N° progetti, N° operatrici e operatori volontari previsti, settori e aree d'interventi interessati, ripartizione geografica – altri enti coinvolti e tipo di attività svolte da questi ultimi).

Anno 2024-2025

1.1 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU)

N° programmi di intervento SCU: 2, di cui 1 come ente titolare del programma e 1 come ente coprogrammante

N° progetti SCU: 7

N° operatrici e operatori SCU previsti in totale: 60

N° operatrici e operatori SCU avviati: 60

N° operatrici e operatori SCU che hanno concluso: 50

Programmi e progetti

I programmi presentati sono due: uno per ciascun ente titolare.

Programma SCU (Ente titolare: Università degli Studi di Padova): SCUotiamoci: giovani e istituzioni per il futuro

Progetti (Ente titolare: Università degli Studi di Padova):

- Biblioteche inclusive con lo SCU
- Giovani e territorio: un ponte verso il futuro
- LibriAperti
- SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali
- SCU: CommunityBuilding 2
- SCU: per un patrimonio culturale da fruire

Per questo programma è prevista la coprogrammazione con l'Università Cà Foscari di Venezia con il progetto "Dallo scaffale alla digital library: conoscere, acquisire, valorizzare", che prevede 4 operatrici e operatori volontari.

Programma SCU (Ente Titolare: Università Cà Foscari di Venezia): Università 2030: educazione, inclusione e sostenibilità

Progetto (Ente titolare: Università degli Studi di Padova):

- SCU e UNIPD per la promozione del benessere degli studenti, che prevede 4 operatrici e operatori volontari

Per questo programma, al quale l'Ateneo di Padova ha partecipato in qualità di ente coprogrammante, l'Università Cà Foscari di Venezia ha presentato i progetti *"Enjoy Ca' Foscari"*, *"LEI al centro"*, *"L'agenda del futuro: comunicare per cambiare"*, *"My Ca' Foscari: inventa, scopri, comunica!"*, *"OLTRE LE BARRIERE: intrecci e innovazioni per superare le distanze"*.

Settori e aree di intervento previsti sulla base dei progetti SCU presentati dall'Ateneo:

- *Settore Assistenza – n. progetti:2*

Aree di intervento:

2. Adulti e terza età in condizioni di disagio
3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale
14. Altri soggetti in condizioni di disagio o esclusione sociale

- *Settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – n. progetti: 2*

Aree di intervento:

9. Attività di tutoraggio scolastico
12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria
19. Educazione allo sviluppo sostenibile
24. Sportelli informa

- *Settore Patrimonio storico, artistico e culturale – n. progetti: 3*

Aree di intervento:

1. Cura e conservazione biblioteche
4. Valorizzazione sistema museale pubblico e privato
5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

Ripartizione geografica dei progetti: Padova e provincia

Altri Enti coinvolti:

- Comune di Borgoricco
- Comune di Campodarsego
- Comune di Camposampiero
- Comune di Casalserugo
- Comune di Fontaniva
- Comun di Santa Giustina in Colle

- Comune di Torreglia
- Istituzione culturale “Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti”
- Associazione Alumni

Attività degli altri Enti coinvolti:

- iniziative sociali mirate a supportare i gruppi più vulnerabili, fornendo soluzioni pratiche e tangibili per soddisfare le necessità della comunità
- azioni per rafforzare, valorizzare e promuovere attività educative e culturali, con l'obiettivo di arricchire il tessuto sociale della comunità
- iniziative e attività culturali per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

1.2 SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE (SCA)

N° programmi di intervento SCA: 1

N° progetti SCA: 1

N° operatrici e operatori SCA previsti in totale: 4

N° operatrici e operatori SCA avviati: 4

N° operatrici e operatori SCA che hanno concluso: 3

Programmi e progetti

Programma SCA (Ente titolare: Università degli Studi di Padova): SCA - Servizio Civile e Ambiente: insieme per il benessere e la sostenibilità

Progetto:

- La natura tra il dire e il fare

Per questo programma è prevista la coprogrammazione con:

- Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus con i progetti “*Radici: un progetto terapeutico per i più fragili*” e “*KilometroZero: i frutti di un lungo lavoro*”, che prevedono 6 operatrici e operatori volontari per ciascun progetto
- Confcooperative - Confederazione della Cooperative Italiane con il progetto “*RIZOMI - Ecosistemi di Innovazione Sociale*”, che prevedono 9 operatrici e operatori volontari.

Settori e aree di intervento previsti sulla base del progetto SCD presentato dall'Ateneo:

- *Settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – n. progetti: 1*

Aree di intervento:

- 13. Educazione e promozione ambientale
- 24. Sportelli informa

Ripartizione geografica del progetto: Legnaro (PD)

2. Dati morfologici delle operatrici e degli operatori volontari impiegati nell'anno di riferimento

(Settori e aree di intervento interessati, ripartizione geografica – almeno per Regione – sesso, età, titolo di studio, regioni di provenienza delle volontarie e dei volontari).

Il riferimento è sia alle operatrici e agli operatori volontari avviati che a coloro che hanno portato a termine l'esperienza, divisi tra le due tipologie di Servizio Civile (Universale e Ambientale).

Anno 2024-2025

2.1 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU)

*Settori intervento (giovani avviati **n.60**):*

- *Settore Assistenza – n. giovani: **9***
- *Settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – n. giovani: **15***
- *Settore Patrimonio storico, artistico e culturale – n. giovani: **36***

*Settori e aree di intervento (giovani che hanno concluso il servizio **n. 50**):*

- *Settore Assistenza – n. giovani: **9***
- *Settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – n. giovani: **10***
- *Settore Patrimonio storico, artistico e culturale – n. giovani: **31***

2.2 SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE (SCA)

*Settori intervento (giovani avviati **n.4**):*

- *Settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – n. giovani: **4***

*Settori e aree di intervento (giovani che hanno concluso il servizio **n.3**):*

- *Settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – n. giovani: **3***

Considerato il basso numero di operatrici e operatori volontari del SCA, in alcune analisi di seguito presentate, gli stessi sono accorpati alla numerosità prevalente del SCU. Laddove questa ipotesi si verifica, viene preannunciata nella descrizione.

Di seguito i dati socio-anagrafici e relativi ai settori d'impiego, rilevati ex-ante ed ex-post (SCU e SCA).

Si fa presente che complessivamente durante il periodo di Servizio Civile **11** persone hanno interrotto il servizio e sono stati effettuati **4** subentri. Ciò ha comportato, a fine progetto, alcune variazioni a livello percentuale rispetto alla situazione presente ad inizio progetto.

Figura 1. Distribuzione delle operatrici e degli operatori volontari nei progetti

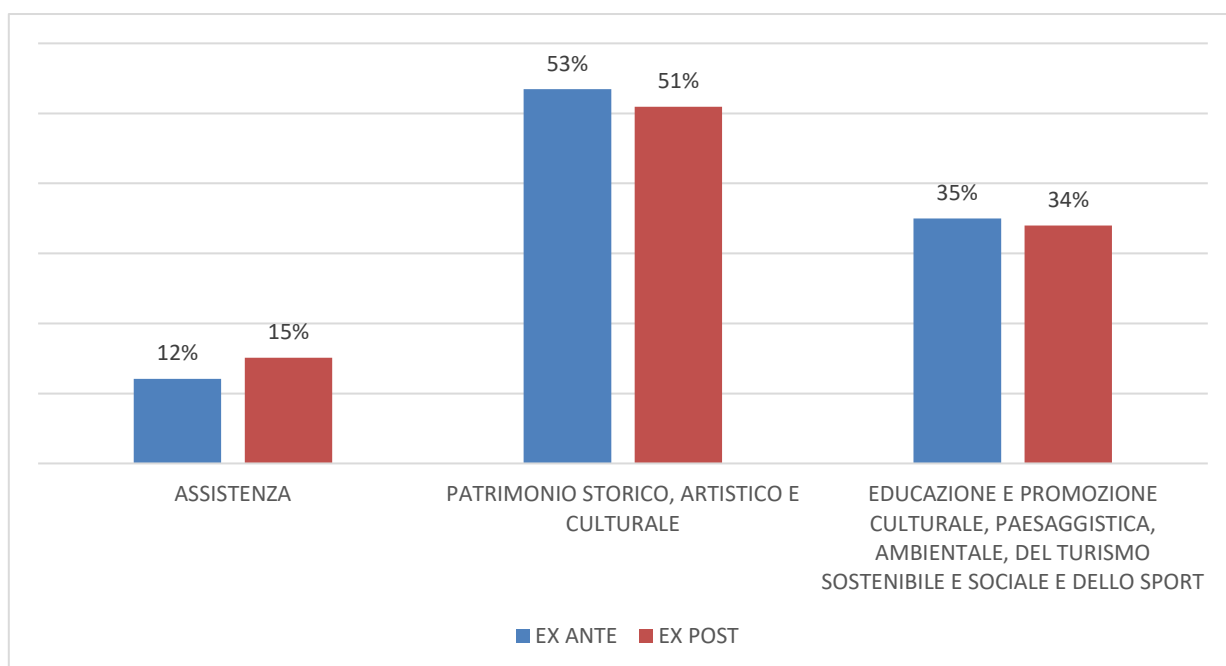


Figura 2. Distribuzione delle operatrici e degli operatori volontari per genere

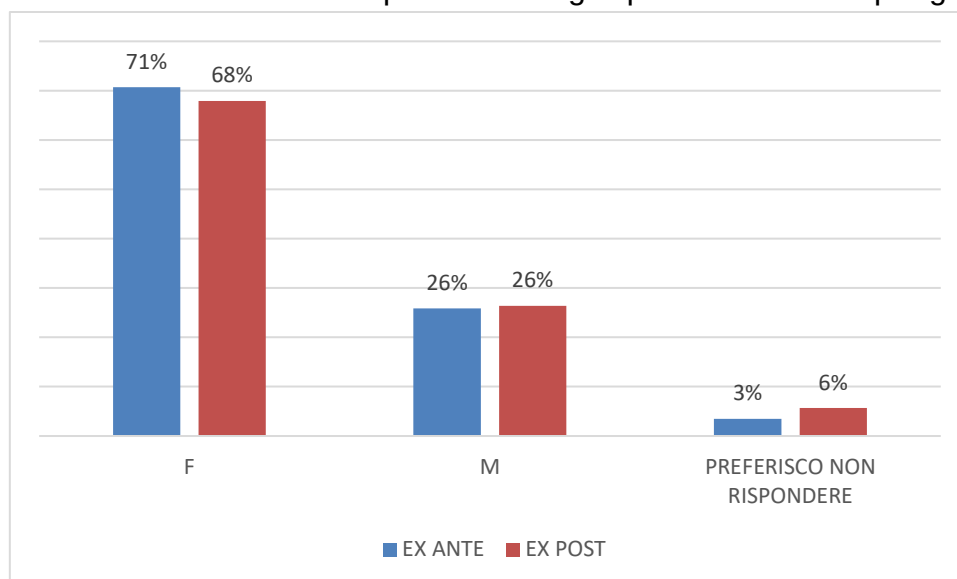


Figura 3. Distribuzione delle operatrici e degli operatori volontari per età anagrafica

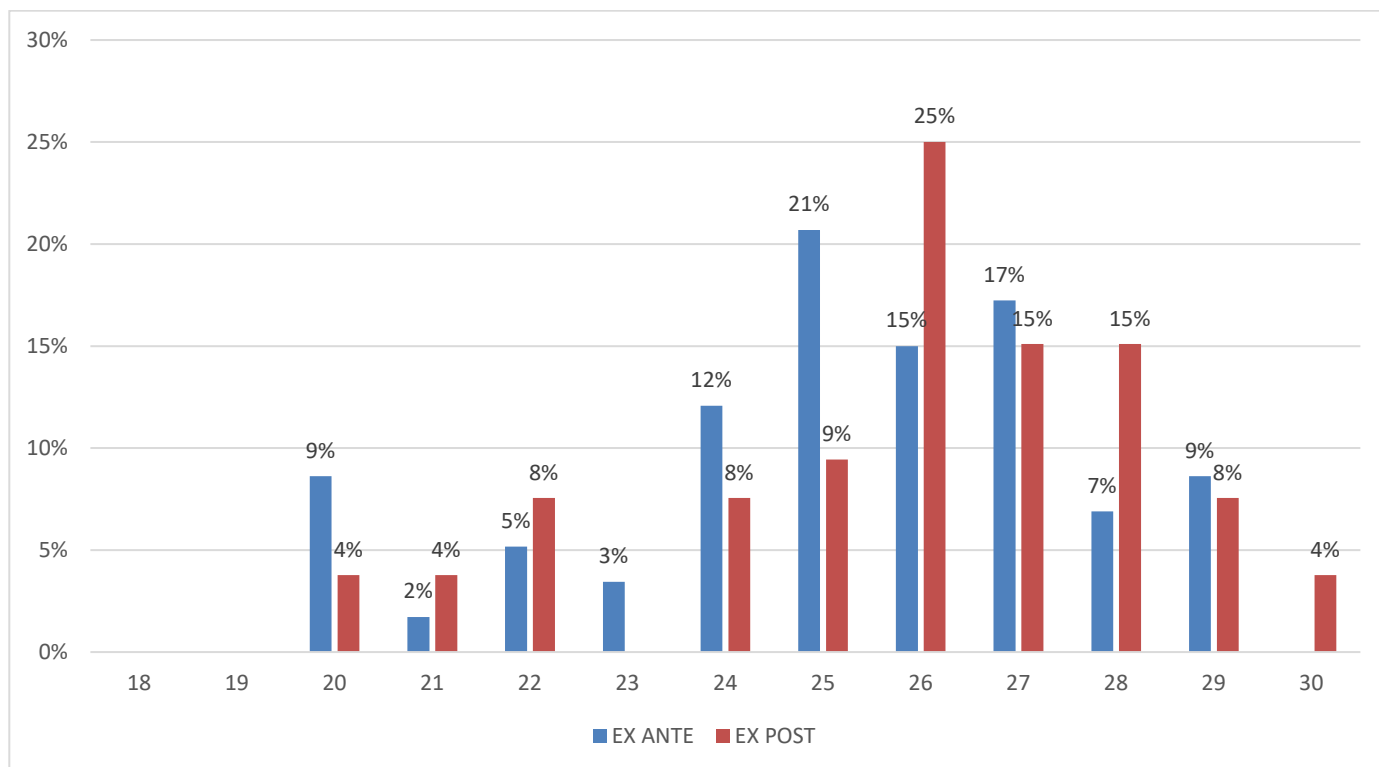
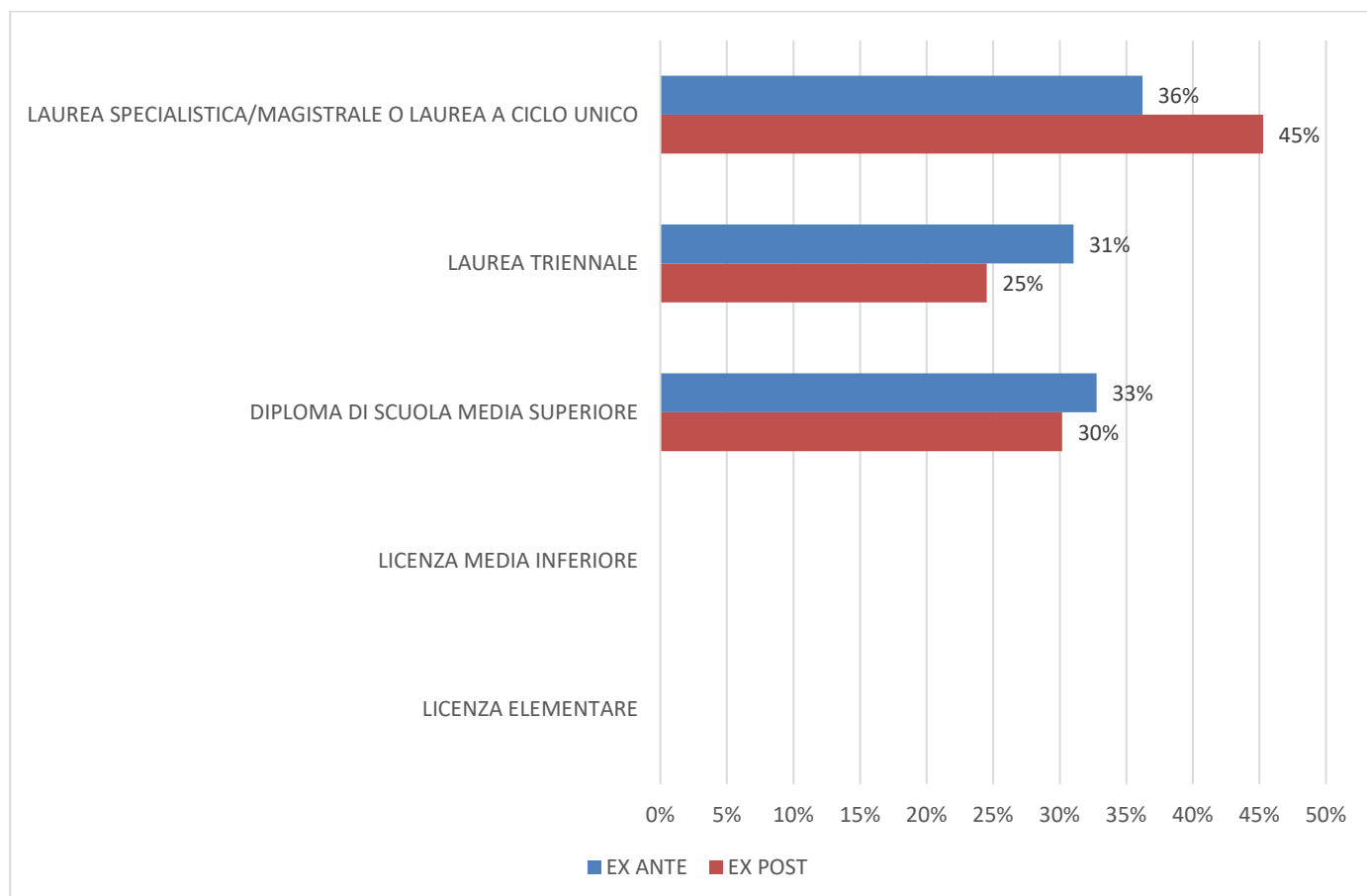


Figura 4. Titolo di studio delle operatrici e degli operatori volontari



3. Il reclutamento e la selezione

Il reclutamento

Durante tutto l'anno si è provveduto a promuovere attivamente il Servizio Civile con diverse modalità:

1. **sportello informativo**
2. **account di posta elettronica**
3. **sito web**
4. **piattaforma e-learning**
5. **siti web**
6. **strumenti informatici e/o cartacei**
7. **azioni di informazione**
8. organizzazione di **incontri informativi** finalizzati alla presentazione del bando e dei progetti:
9. in prossimità dell'uscita del bando, **intensificazione della pubblicizzazione** del Servizio Civile e, nello specifico, dei progetti approvati attraverso i canali social, il sito di Ateneo, gli incontri informativi
10. dopo l'uscita del bando, **promozione dei progetti attivati** attraverso la stampa ed i canali precedentemente indicati

La selezione

La selezione sia per il Servizio Civile Universale che per il Servizio Civile Ambientale avviene secondo il sistema accreditato all'albo.

L'iter prevede:

- dopo la data di scadenza di presentazione delle domande, vengono scaricate le domande presentate dalla piattaforma indicata dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e le si separa per progetto
- qualora il rapporto tra domande pervenute e posti messi a bando dovesse risultare particolarmente elevato, si procede ad un test di preselezione
- a seconda dell'entità numerica, viene stilato un cronoprogramma che tenga conto del tempo necessario alla valutazione dei titoli e degli eventuali cv allegati alla domanda
- terminata la valutazione dei titoli presentati, si passa alla fase dei colloqui di selezione con una o più commissioni, che si avvalgono di personale esperto e che possono prevedere anche la presenza di responsabili del progetto e/o OLP

Si specifica che per l'anno 2024-2025 sia per il Servizio Civile Universale che per il Servizio Civile Ambientale non si è verificata l'esigenza di indire il test di preselezione.

La selezione prevede due momenti relativi alla valutazione dei titoli e alla valutazione del colloquio.

I colloqui di selezione vengono calendarizzati, comunicati con adeguato anticipo e condotti in idonea sede, come da tabella.

Calendario dei colloqui di selezione

N.	Progetto SCU	Date colloqui di selezione
1	Biblioteche inclusive con lo SCU	30-31 maggio 2024
2	Giovani e territorio: un ponte verso il futuro	3 giugno 2024
3	LibriAperti	22-23-24 maggio 2024
4	SCU: CommunityBuilding 2	30 maggio 2024
5	SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali	13 maggio 2024
6	SCU e UNIPD per la promozione del benessere degli studenti	3 giugno 2024
7	SCU: per un patrimonio culturale da fruire	24 maggio 2024
N.	Progetto SCA	Date colloqui di selezione
1	La natura tra il dire e il fare	18 ottobre 2024

Tutte le comunicazioni relative alla pubblicazione dei calendari dei colloqui e, successivamente, delle graduatorie di ammissione sono state gestite mediante invio di mail alle interessate e agli interessati. Inoltre, le graduatorie sono state pubblicate in formato digitale, oltre che al sito www.unipd.it/serviziocivile, anche all'Albo Ufficiale on line di Ateneo e, in formato cartaceo sono state affisse nella bacheca di Palazzo Storione, sede dell'Ufficio Public engagement.

3.1 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU)

Per i progetti di Servizio Civile Universale presentati nell'anno 2023 e attivati nel periodo 2024-2025, a fronte di un totale di 60 posti disponibili, sono pervenute **176** domande, di cui:

- **0** esclusi per mancanza dei requisiti aggiuntivi richiesti dal progetto
- **1** esclusi per Rapporto di lavoro o di stage retribuiti a qualunque titolo intrattenuto con l'ente titolare del progetto all'atto della pubblicazione del bando (Art. 3 Bando di selezione)
- **9** candidati sono risultati non idonei non selezionati
- **51** candidati sono risultati assenti alla selezione

- **60** candidati sono risultati idonei non selezionati (in possesso dei requisiti, ma non avviabili al servizio)
- **55** candidati sono risultati idonei selezionati (in possesso dei requisiti e avviabili al servizio).

Nello specifico, la distribuzione è la seguente:

Progetto	Posti previsti	GMO previsti*	Domande pervenute	Domande escluse	Assenti alla selezione	Idonee/i e non selezionate /i	Non idonee/i e non selezionate /i	Idonee/i selezionate/i (ordinari e GMO*)	di cui GMO* selezionati
Biblioteche inclusive con lo SCU	9	0	39	0	11	16	3	9	0
Giovani e territorio: un ponte verso il futuro	6	2	8	0	3	0	0	5	0
LibriAperti	16	4	60	0	16	23	5	16	1*
SCU: CommunityBuilding 2	8	0	10	0	5	0	1	4	0
SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali	9	3	27	0	5	13	0	9	1*
SCU e UNIPD per la promozione del benessere degli studenti	4	0	10	0	4	2	0	4	0
SCU: per un patrimonio culturale da fruire	8	2	22	1	7	6	0	8	0
Tot.	60	11	176	1	51	60	9	55	2*

*GMO: *Giovani con minori opportunità*, riserva di posti, prevista nei progetti e dedicata a ragazze e ragazzi che, per motivi diversi connessi alla propria specifica condizione, incontrano maggiore difficoltà a sentirsi cittadini attivi, a provare interesse per la vita sociale, ad affrontare il percorso di ricerca per accedere al mondo del lavoro. Sono state individuate alcune tipologie di giovani con minori opportunità di cui favorire la partecipazione ai progetti, di seguito elencate:

- *giovani con riconoscimento di disabilità*;
- *giovani con bassa scolarizzazione* cioè in possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore;
- *giovani con difficoltà economiche* desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro;
- *“care leavers”*, ossia quei giovani che dopo i diciotto anni vivono a di fuori della propria famiglia di origine in virtù di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- *giovani soggetti a temporanea condizione di fragilità personale o sociale* con presa in carico da parte dei servizi socio-sanitari e/o dei centri per l'impiego.

I progetti dell'Ateneo prevedono la riserva di posti per giovani con *difficoltà economiche*, ai quali è stato richiesto di certificare la situazione economica attraverso la presentazione del documento ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) valido per l'anno in cui si svolge la selezione. L'indicatore ISEE deve essere inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. I giovani beneficeranno della misura del rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti mensili al trasporto pubblico necessari per recarsi presso la sede di attuazione di progetto fino ad un massimo di € 300,00 annuali per ciascuna operatrice o ciascun operatore.

3.2 SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE (SCA)

Per il progetto di Servizio Civile Ambientale presentato nell'anno 2024 e attivato nel periodo 2024-2025, a fronte di un totale di 4 posti disponibili, sono pervenute **16** domande, di cui:

- **0** esclusi per mancanza dei requisiti aggiuntivi richiesti dal progetto
- **1** candidati sono risultati non idonei non selezionati
- **4** candidati sono risultati assenti alla selezione
- **7** candidati sono risultati idonei non selezionati (in possesso dei requisiti, ma non avviabili al servizio)
- **4** candidati sono risultati idonei selezionati (in possesso dei requisiti e avviabili al servizio).

4. Formazione per operatrici e operatori volontari e Tutoraggio

La formazione è stata effettuata sia nella parte generale che in quella specifica dei singoli progetti. Sono stati preparati e distribuiti i materiali didattici per ciascun incontro, quando previsti.

Anno 2024-2025

- N° progetti SCU: 7

- N° progetti SCA: 1

Formazione generale

4.1 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU)

Per il SCU, la formazione generale si basa sulle “Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori” pubblicate con Decreto n. 88/2023 da parte del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (d’ora in poi chiamate Linee Guida). Rispetto alle precedenti Linee Guida, risalenti al 2013, a fianco di altre innovazioni, è da notare l’aggiunta di due moduli di formazione generale: “L’integrazione del Team” e la “Cittadinanza digitale”. L’erogazione della formazione generale in progettazione ha previsto i moduli per un totale di 49 ore, rispettando il minimo previsto da progettazione.

Sono stati costituiti 2 gruppi di formazione per i giovani in servizio civile universale nel periodo settembre 2024 – marzo 2025, che hanno beneficiato della formazione generale prevista dai progetti.

I giovani che hanno completato tutto il percorso di formazione sono **52**.

Complessivamente sono state erogate **2.698** ore di formazione, comprendenti anche le ore erogate a coloro che hanno rinunciato a completare il Servizio Civile in corso d’anno.

Programma formazione generale SCU

I moduli sono raggruppati in tre aree tematiche, come previsto dalle Linee Guida

AREA TEMATICA	Argomento SCU Secondo il Decreto n. 88/2023	Ore
Valori ed identità del Servizio Civile	L'identità di gruppo in formazione e patto formativo	2
	Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile	2
	Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta	2
	La normativa vigente e la carta di impegno etico	2
La cittadinanza attiva	La formazione civica	1
	Le forme di cittadinanza	1
	La Cittadinanza Digitale	2
	La protezione civile	2
	La rappresentanza dei volontari nel servizio civile	2
La/Il giovane operatrice/operatore volontaria/o nel sistema del servizio civile	Presentazione dell'ente – Parte 1 – Storia dell'Università	2
	Presentazione dell'ente – Parte 2 – Visita guidata a Palazzo Bo	2
	Presentazione dell'ente – Parte 3 – Visita guidata al Museo di Medicina Veterinaria	1
	Presentazione dell'ente – Parte 4 – Visita guidata all'Orto Botanico	2
	Presentazione dell'ente – Parte 5 – FAD	3
	Presentazione dell'Università degli Studi di Padova e dei suoi Enti Partner	3
	Il lavoro per progetti	4
	L'integrazione del Team	2
	Disciplina dei rapporti tra enti ed operatrici/operatori volontarie/i del servizio civile universale	2
	L'organizzazione del servizio civile e le sue figure	1
	Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	2

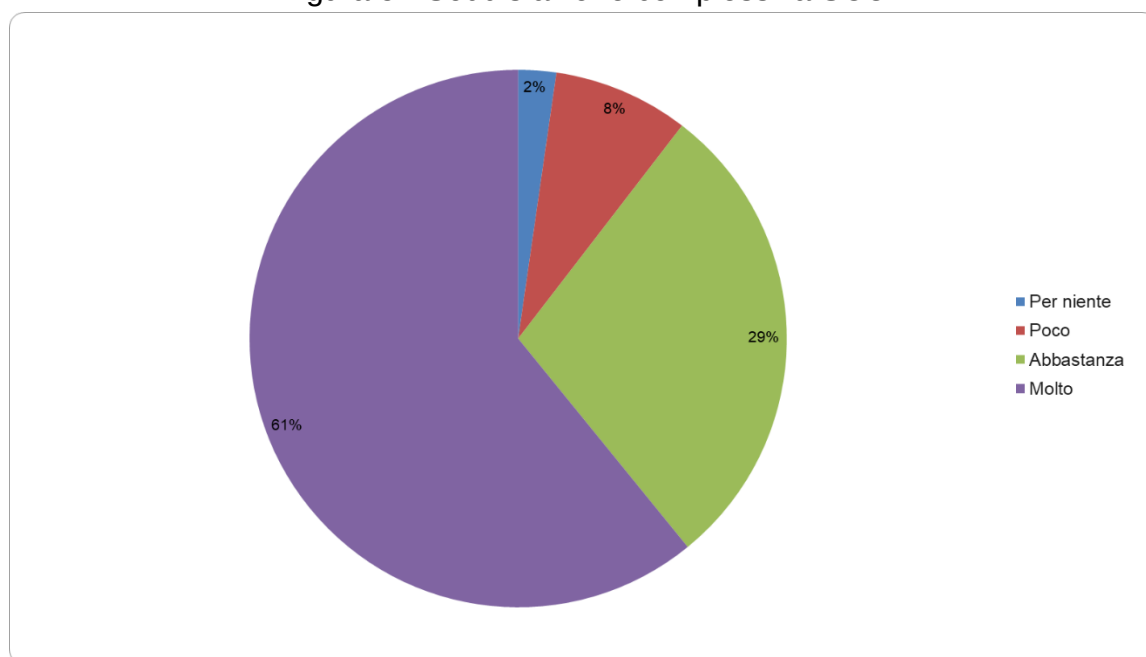
Ulteriori moduli erogati non previsti

	Nozioni di Primo Soccorso	12
	TOTALE SCU	49

Valutazione della formazione generale

Alla fine di ogni modulo, alle e ai partecipanti ai corsi è stato somministrato tramite la piattaforma Moodle un questionario di valutazione della soddisfazione percepita relativo allo specifico modulo.

Figura 5 - Soddisfazione complessiva SCU



4.2 SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE (SCA)

Per il SCA, ugualmente, la formazione generale si basa sulle “Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori” pubblicate con Decreto n. 88/2023 da parte del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (d’ora in poi chiamate linee guida). Sono stati proposti 16 moduli formativi per il SCA per una durata complessiva di 52 ore, rispettando il minimo dichiarato in fase di progettazione (49 ore). Le tre ore erogate in più sono dovute ad un maggiore tempo dedicato in alcuni moduli.

- data l’esiguità della classe di formazione generale del SCA (4 persone, poi passate a 3), che non avrebbe permesso un confronto d’aula e l’attivazione di dinamiche di apprendimento orizzontale e nell’ottica dell’ottimizzazione delle risorse sono state attivate due diverse strategie nell’erogazione della formazione generale. Da una parte si è deciso di accogliere le operatrici e gli operatori di Servizio Civile Ambientale all’interno delle formazioni di recupero organizzate per i volontari e le volontarie di Servizio Civile Universale già presenti all’interno dell’ente titolare Università degli Studi di Padova; dall’altra parte si è deciso di avviare un confronto e una collaborazione con gli altri enti co-programmanti del Servizio Civile Ambientale nell’ottica di una condivisione della formazione. Tale approccio ha permesso alle operatrici e agli operatori volontari di esperire tecniche formative provenienti dal terzo settore e di promuovere la conoscenza e lo scambio tra enti diversi.

Le giovani che hanno completato tutto il percorso di formazione sono **3**.

Complessivamente sono state erogate **204** ore di erogazione, comprendenti anche le ore erogate a coloro che hanno rinunciato in corso d’anno.

Programma formazione generale SCA

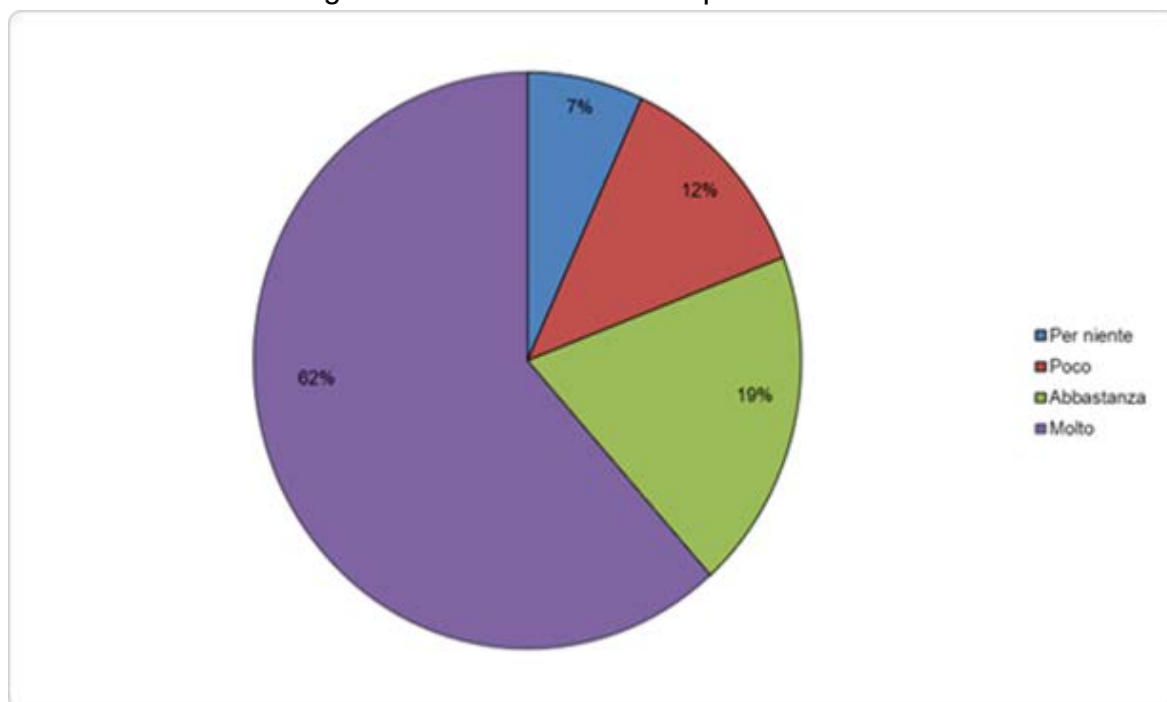
I moduli sono raggruppati in aree tematiche, come previsto dalle linee guida

AREA TEMATICA	Argomento SCD secondo il Decreto n. 88/2023	Ore
Valori ed identità del Servizio Civile	L'identità del gruppo in formazione e patto formativo	2
	Dall'obiezione di coscienza al SCU	2
	Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta	2
	La normativa vigente e la carta di impegno etico	2
La cittadinanza attiva	La formazione civica	2
	Le forme di cittadinanza	2
	Cittadinanza digitale	2
	La protezione civile	2
	La rappresentanza delle/dei operatrici/operatori volontarie/i nel servizio civile universale	2
La/Il giovane operatrice/operato re volontaria/o nel sistema del servizio civile	Presentazione dell'ente – Parte 1 – Storia dell'Università	2
	Presentazione dell'ente – Parte 2 – Visita guidata all'Orto Botanico	2
	Presentazione dell'ente – Parte 3 – Visita guidata a Palazzo Bo	2
	Presentazione dell'ente – Parte 4 – Visita guidata al Museo di Medicina Veterinaria	1
	Presentazione dell'ente – Parte 5 – FAD Presentazione dell'Università degli Studi di Padova e dei suoi Enti Partner	3
	Il lavoro per progetti	4
	L'integrazione del team	2
	L'organizzazione del servizio civile universale e le sue figure	1
	Disciplina dei rapporti tra enti ed operatrici/operatori volontarie/i del servizio civile universale	3
	Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	2
	Ulteriori moduli erogati non previsti	
	Nozioni di Primo Soccorso	12
TOTALE SCD		52

Valutazione della formazione generale

Alla fine di ogni modulo, alle e ai partecipanti ai corsi è stato somministrato tramite la piattaforma Moodle un questionario di valutazione della soddisfazione percepita relativo allo specifico modulo.

Figura 6. Soddisfazione complessiva SCA



Formazione specifica

4.3 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU)

Nei 7 progetti di SCU avviati, la durata della formazione specifica, prevista da progetto, oscilla da un minimo di **71** ore ad un massimo di **83** ore, per un totale complessivo di **2416** ore. Tutte le operatrici e gli operatori volontari hanno svolto 2 moduli in modalità FaD sul tema “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego delle/i volontarie/i nei progetti di servizio civile” per un totale di ore pari a **8**.

Per i contenuti dei moduli previsti da progetto erogati in struttura ci si avvale di figure professionali specifiche, presenti nella maggior parte dei casi all’interno delle strutture in cui si sviluppa il progetto ed in possesso di competenze adeguate a trattare le tematiche richieste.

La formazione specifica è stata organizzata ed effettuata in linea di massima dalle e nelle strutture di svolgimento dei progetti (vedi tabella 1).

L’Ufficio Public engagement ha condiviso con l’Ufficio Sviluppo organizzativo – Settore Formazione la possibilità di offrire alle operatrici e agli operatori volontari percorsi formativi aperti al personale di ateneo nell’ottica di arricchire il panorama formativo, utile nel mondo del lavoro. Come riportato in tabella 2 i moduli proposti vanno da un minimo di **11** ore ad un massimo di **17** ore (vedi tabella 2) e il totale delle ore erogate è pari a circa **440** ore.

Tabella 1. Formazione specifica complessiva

N.	PROGETTO - SEDE	N° Volontarie/i	N°Ore Erogate	N° Moduli	N°Ore Previste
1	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Borgoricco	2	73	16	71
	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Campodarsego	1	73	16	71
	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Camposampiero	2	73	16	71
	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Casalserugo	1	73	16	71
	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Fontaniva	1	71	16	71
	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Santa Giustina in Colle	1	71	16	71
	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Torreglia	1	73	16	71
2	Giovani e territorio: un ponte verso il futuro - Associazione Alumni	2	73	20	71
	Giovani e territorio: un ponte verso il futuro - Ufficio Career Service	2	73	22	71
	Giovani e territorio: un ponte verso il futuro - Ufficio Post Lauream	2*	77	25	71
3	LibriAperti - Biblioteca Centrale di Psicologia - Servizio LFA	4	78	27	76
	LibriAperti - Biblioteca di Matematica	1	78	27	76
	LibriAperti - Biblioteca di Scienze del Farmaco	2	78	27	76
	LibriAperti - Polo di Scienze	1	78	27	76
	LibriAperti - Biblioteca di Geoscienze	2	78	27	76
	LibriAperti - Nuova Biblioteca Discipline Linguistiche	2	78	27	76
	LibriAperti - Biblioteca di Storia	2	78	27	76
	LibriAperti - Biblioteca di Statistica	1	78	27	76
	LibriAperti - Padova University Press	1	80	20	76
4	SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"	4	73	22	71
	SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali - Laboratorio di GIScience e Drones for Good (D4G)	2*	73	17	71
	SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali - Ufficio Digital Learning e Multimedia	3*	73	7	71
5	SCU e UNIPD per la promozione del benessere degli studenti - La.R.I.O.S.	1	73	12	71
	SCU e UNIPD per la promozione del benessere degli studenti - Coordinamento SAP	2	74,5	12	71
	SCU e UNIPD per la promozione del benessere degli studenti - Servizio Tutorato	1	74,5	12	71
6	SCU: Community Building 2 - Comune di Campodarsego	1	83	21	71
	SCU: Community Building 2 - Comune di Camposampiero	2	79	21	71
	SCU: Community Building 2 - Comune di Casalserugo	1	79	21	71
	SCU: Community Building 2 - Comune di Torreglia	1	79	21	71
7	SCU: per un patrimonio culturale da fruire - Accademia Galileiana di Scienze, Lettere e Arti	3	71	21	71
	SCU: per un patrimonio culturale da fruire - Museo dell'Educazione	3	74	21	71
	SCU: per un patrimonio culturale da fruire - Ufficio Gestione documentale – Settore Archivio Generale di Ateneo	2	73	21	71
TOTALE SCU		56	2413	644	2317

* Interruzione del servizio in corso d'anno

Tabella 2. Formazione specifica promossa in collaborazione con l'Ufficio Sviluppo organizzativo – Settore Formazione

N.	PROGETTO - SEDE	N° Volontarie/i	N° Ore Erogate	N° Moduli
1	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Borgoricco	2	11	3
	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Campodarsego	1	11	3
	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Camposampiero	2	11	3
	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Casalserugo	1	11	3
	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Fontaniva	1	11	3
	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Santa Giustina in Colle	1	11	3
	Biblioteche inclusive con lo SCU - Comune di Torreglia	1	11	3
2	Giovani e territorio: un ponte verso il futuro - Associazione Alumni	2	17	5
	Giovani e territorio: un ponte verso il futuro - Ufficio Career Service	2	17	5
	Giovani e territorio: un ponte verso il futuro - Ufficio Post Lauream	2*	17	5
3	LibriAperti - Biblioteca Centrale di Psicologia - Servizio LFA	4	13	4
	LibriAperti - Biblioteca di Matematica	1	13	4
	LibriAperti - Biblioteca di Scienze del Farmaco	2	13	4
	LibriAperti - Polo di Scienze	1	13	4
	LibriAperti - Biblioteca di Geoscienze	2	13	4
	LibriAperti - Nuova Biblioteca Discipline Linguistiche	2	13	4
	LibriAperti - Biblioteca di Storia	2	13	4
	LibriAperti - Biblioteca di Statistica	1	13	4
	LibriAperti - Padova University Press	1	13	4
4	SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"	4	13	4
	SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali - Laboratorio di GIScience e Drones for Good (D4G)	2*	13	4
	SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali - Ufficio Digital Learning e Multimedia	3*	13	4
5	SCU e UNIPD per la promozione del benessere degli studenti - La.R.I.O.S.	1	13	4
	SCU e UNIPD per la promozione del benessere degli studenti - Coordinamento SAP	2	13	4
	SCU e UNIPD per la promozione del benessere degli studenti - Servizio Tutorato	1	13	4
6	SCU: Community Building 2 - Comune di Campodarsego	1	21	4
	SCU: Community Building 2 - Comune di Camposampiero	2	21	4
	SCU: Community Building 2 - Comune di Casalserugo	1	21	4
	SCU: Community Building 2 - Comune di Torreglia	1	21	4
7	SCU: per un patrimonio culturale da fruire - Accademia Galileiana di Scienze, Lettere e Arti	3	11	3
	SCU: per un patrimonio culturale da fruire - Museo dell'Educazione	3	11	3
	SCU: per un patrimonio culturale da fruire - Ufficio Gestione documentale – Settore Archivio Generale di Ateneo	2	11	3
TOTALE SCU		56	440	121

* Interruzione del servizio in corso d'anno

4.4 SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE

Per quanto riguarda la formazione specifica del progetto SCA la formazione prevista da progetto prevedeva **72** ore, così suddivise:

- **34** ore erogate dalla struttura ospitante i volontari (in cui rientrano 2 moduli in modalità FaD sul tema “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego delle/i volontarie/i nei progetti di servizio civile” per un totale di ore pari a 8)

- **38** erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica come indicato nel Programma Quadro: *“il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e il Ministero dell’Ambiente 17 e della Sicurezza Energetica realizzeranno le attività di formazione specifica destinate agli operatori volontari avvalendosi, oltre che di competenze interne e delle strutture ministeriali, dell’Istituto Superiore di Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA), del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA), delle Università, di Enea e di altri Centri di ricerca pubblici nonché delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349”* suddivise in 16 ore in modalità sincrona attraverso dei webinar e asincrona e 22 ore di attività in apprendimento autonomo, di cui 13 ore di moduli formativi e 9 ore di esercitazioni online.

Le volontarie hanno beneficiato all’atto di erogazione del progetto di **46** ore di formazione erogate presso l’ente titolare e di un minimo di **38** ore dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per un totale complessivo di minimo **84** ore.

Per i contenuti dei moduli previsti da progetto erogati in struttura ci si avvale di figure professionali specifiche, presenti nella maggior parte dei casi all’interno delle strutture in cui si sviluppa il progetto ed in possesso di competenze adeguate a trattare le tematiche richieste.

La formazione specifica è stata organizzata ed effettuata nella struttura di svolgimento del progetto.

L’Ufficio Public engagement ha curato l’organizzazione di parte della formazione specifica per un totale di ore complessive **8**.

Tabella 3. Formazione specifica complessiva

N.	PROGETTO - SEDE	N° Volontarie/i	N°Ore Erogate	N° Moduli	N°Ore Previste
TOTALE SCU		56	2416	644	2317
SCA	Solo i moduli erogati dalla struttura, non le formazioni previste dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica	4*	46	13	34
TOTALE SCU+SCA		60	2462	657	2351

* Interruzione del servizio in corso d’anno

Tabella 4. Formazione specifica gestita dall’Ufficio Public engagement

N.	PROGETTO - SEDE	N° Volontarie/i	N° Ore Erogate	N° Moduli
TOTALE SCU		56	440	121

SC A	Solo i moduli erogati dalla struttura, non le formazioni previste dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	4*	8	2
TOTALE SCU+SCA		60	448	123

* Interruzione del servizio in corso d'anno

Valutazione complessiva della formazione specifica

Figura 7. Valutazione complessiva della formazione specifica SCU

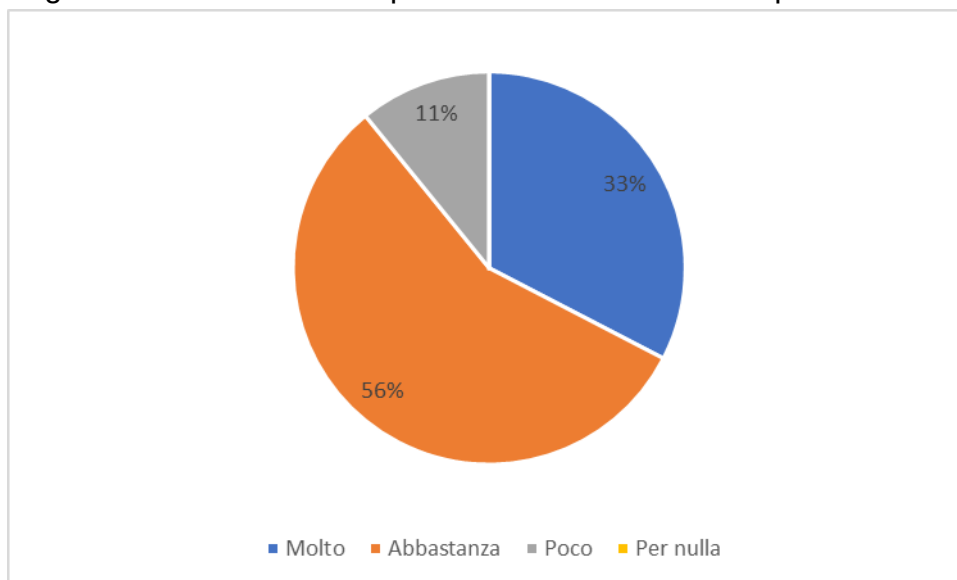
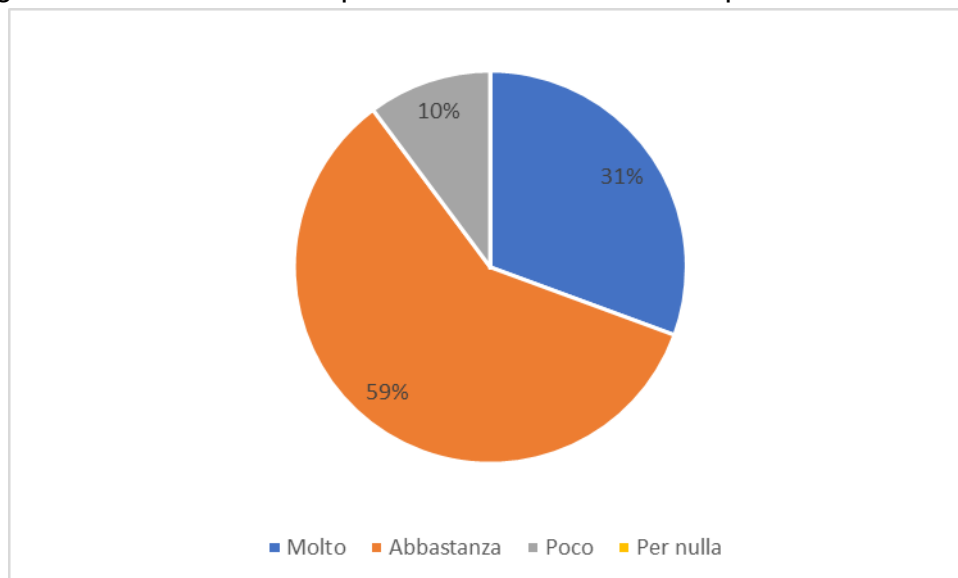


Figura 8. Valutazione complessiva della formazione specifica SCU e SCA



TUTORAGGIO

4.5 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE e AMBIENTALE

L'Ateneo ha rafforzato il suo impegno nella formazione dei giovani introducendo il tutoraggio come misura aggiuntiva. Questo servizio mira a fornire ai partecipanti al Servizio Civile gli strumenti necessari per pianificare il loro futuro accademico o professionale, dimostrando l'attenzione dell'Università di Padova verso lo sviluppo di competenze. Per tutte e tutti gli operatori volontari dei progetti SCU (52 giovani) afferenti al programma *SCUotiamoci: giovani e istituzioni per il futuro* e per le operatrici volontarie del progetto SCA (3 giovani) *La Natura tra il dire e il fare*, afferente al programma SCA - Servizio Civile e Ambiente: insieme per il benessere e la sostenibilità, è stato previsto un *Percorso di tutoraggio in materia di orientamento e progettazione professionale* dal titolo *Riflessioni e propositi per il Futuro*.

Da progetto, il percorso di tutoraggio deve essere svolto negli ultimi tre mesi di servizio. Tuttavia, al fine di favorire la partecipazione delle tre operatrici volontarie del progetto SCA alle dinamiche di gruppo e di promuovere il confronto con le e gli altri giovani in Servizio Civile, è stata presentata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il SCU la richiesta di anticipare e accorpare il tutoraggio del progetto SCA con quello previsto per le operatrici e gli operatori dei progetti di SCU. Lo spostamento temporale, di circa due mesi rispetto alla pianificazione originaria, ha permesso alle operatrici volontarie SCA, il cui servizio si è concluso a dicembre, di avviare il tutoraggio nel mese di giugno. Il Dipartimento ha accolto la richiesta, riconoscendone il valore formativo e la coerenza con gli obiettivi di orientamento e crescita personale previsti dalla misura.

La realizzazione di questo intervento di orientamento è stata affidata al La.R.I.O.S. (Laboratorio di Ricerca ed Intervento per l'Orientamento alle Scelte), un'unità specializzata del Dipartimento FISPPA (Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata) dell'Ateneo di Padova.

Il percorso di tutoraggio è stato strutturato per offrire un'esperienza organica di formazione e orientamento, finalizzata a sostenere le e i partecipanti nel riconoscimento e nello sviluppo delle proprie competenze, nonché nella definizione consapevole dei propri obiettivi personali e professionali. L'intervento ha inteso promuovere un processo di riflessione guidata sulle esperienze maturate, favorendo l'acquisizione di strumenti utili alla pianificazione del proprio percorso futuro in coerenza con le trasformazioni del contesto accademico e lavorativo.

Il percorso di tutoraggio si è svolto durante gli ultimi mesi di servizio, da giugno a settembre 2025, per un totale di 26 ore di accompagnamento e orientamento delle operatrici e degli operatori volontari.

Attività obbligatorie

Primo incontro di gruppo (4 ore)

Secondo incontro di gruppo (4 ore)

Prima consulenza individuale (1 ora a partecipante)
Terzo incontro di gruppo (4 ore)
Quarto incontro di gruppo (4 ore)
Seconda consulenza individuale (1 ora a partecipante)
Attività individuale di autovalutazione e preparazione (4 ore)

Al termine degli incontri e delle consulenze è stato chiesto ad ogni partecipante di compilare online un questionario di gradimento e valutazione dell'esperienza di tutoraggio proposta e realizzata dal Laboratorio La.R.I.O.S.

Le analisi qualitative dei dati rilevati tramite il questionario hanno permesso di riscontrare che la totalità delle persone partecipanti ha considerato altamente utile il percorso di tutoraggio svolto, ritenendosi molto soddisfatto.

Figura 9. Grado di soddisfazione rispetto agli incontri di gruppo

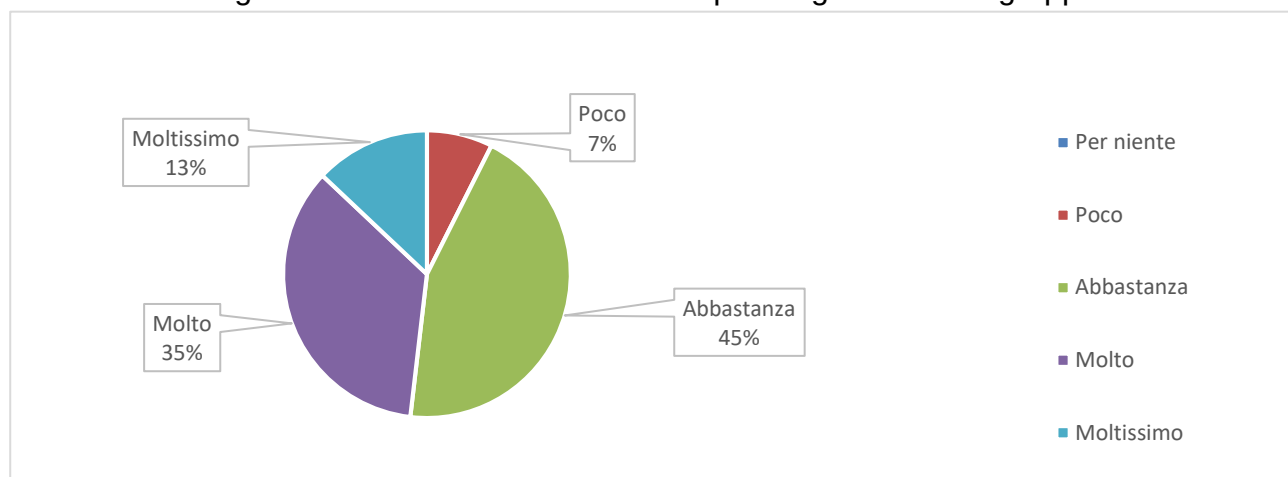


Figura 10. Grado di soddisfazione rispetto alle consulenze individuali

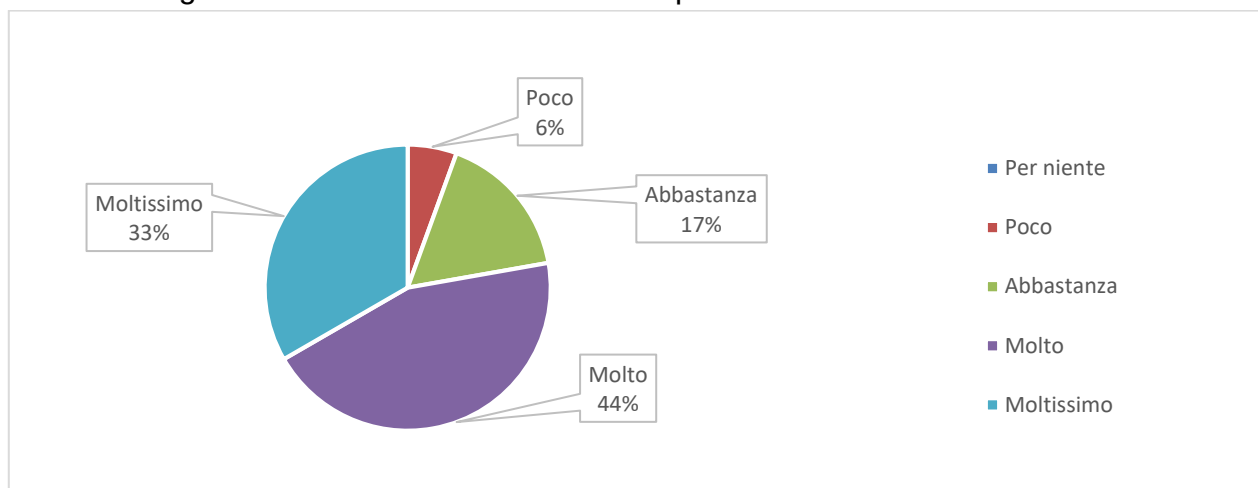
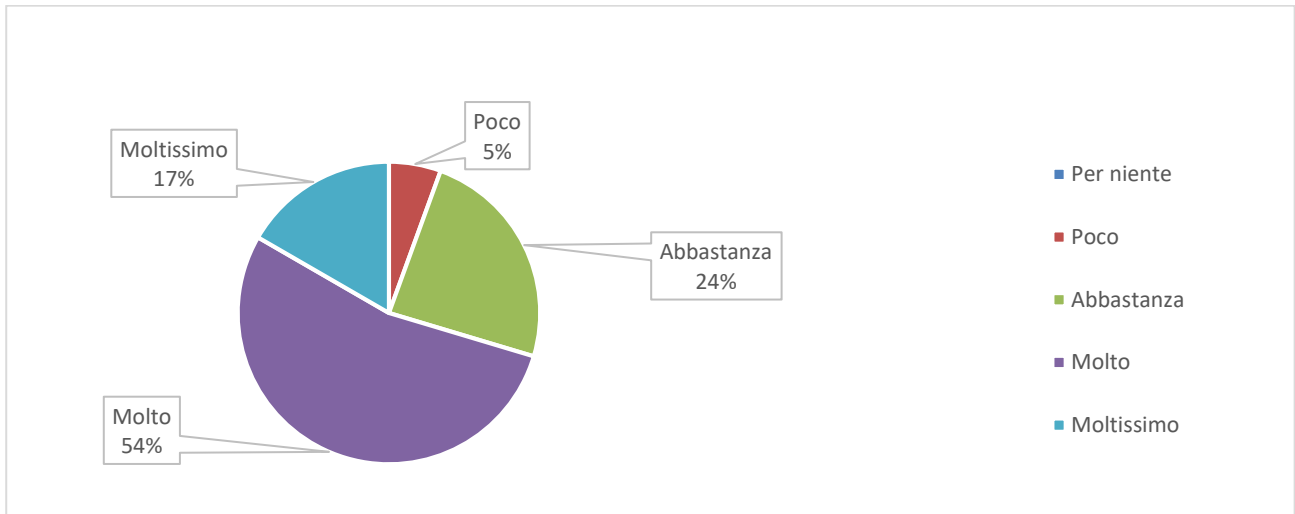


Figura 11. Grado di soddisfazione globale



Attività opzionali

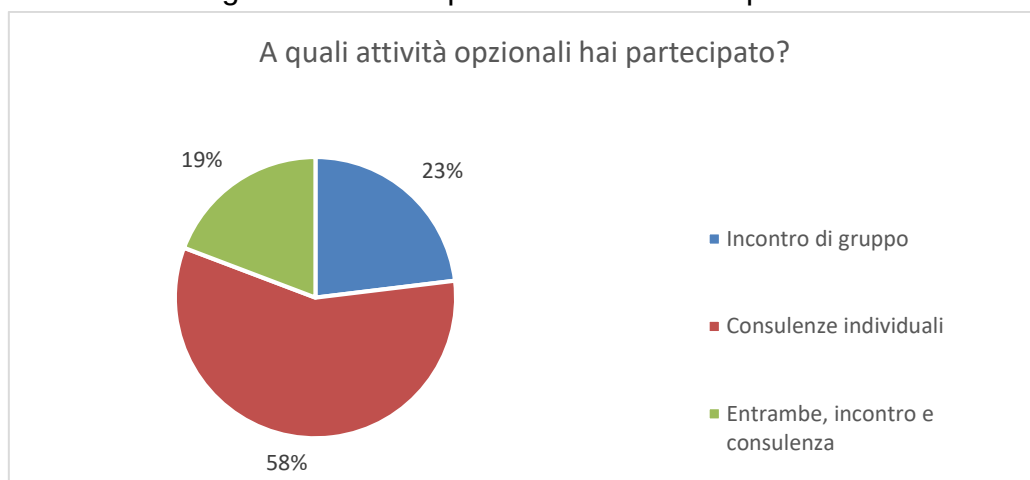
Il percorso di tutoraggio ha inoltre previsto delle attività opzionali, su adesione del singolo partecipante; nello specifico, 11 giovani hanno partecipato all'incontro di gruppo opzionale e 20 hanno richiesto l'ulteriore consulenza individuale.

Incontro di gruppo opzionale (3 ore)

Consulenza individuale opzionale (1 ora a partecipante)

Al termine degli incontri e delle consulenze opzionali è stato chiesto ad ogni partecipante di compilare online un questionario di gradimento e valutazione.

Figura 12. Partecipazione alle attività opzionali



Conclusioni

Emerge una valutazione largamente positiva del percorso di tutoraggio, percepito come un'esperienza formativa efficace, soprattutto per il supporto pratico e l'orientamento fornito nella ricerca attiva del lavoro. Numerose operatrici e operatori volontari indicano di aver acquisito strumenti operativi, conoscenze utili e una maggiore fiducia personale nell'affrontare il mercato del lavoro, apprezzando la possibilità di riflettere sui propri obiettivi e di condividere dubbi e paure con il gruppo.

Gli incontri di gruppo sono stati visti come importanti momenti di confronto, per far emergere la condivisione delle paure comuni, mentre le consulenze individuali hanno offerto spazi personalizzati di approfondimento.

Le e gli operatori volontari hanno apprezzato la combinazione tra momenti collettivi e individuali che permette di coniugare la discussione di gruppo con le specifiche esigenze personali. Il percorso è stato ritenuto utile soprattutto per riflettere sulle proprie competenze, punti di forza e limiti da migliorare, oltre che per ampliare le prospettive rispetto a nuove opportunità lavorative.

Altre attività di formazione per operatrici volontarie e operatori volontari

Nel corso dei 12 mesi, le operatrici e gli operatori in SCU hanno avuto la possibilità di partecipare ad attività certificate di formazione, al di fuori dell'orario di servizio che riguardano:

Formazioni dedicate al Personale Tecnico Amministrativo dell'Università di Padova ed estese a chi svolge il Servizio Civile

- Generi e Linguaggi
- L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile
- Corso di Anticorruzione e trasparenza - aggiornamento
- La comunicazione istituzionale
- Equità e inclusione

Percorso di Certificazione delle Competenze (IVC)

Il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze, istituito nel 2013 e reso pienamente operativo nel 2021, nasce con l'obiettivo strategico di rendere i saperi dei cittadini trasparenti e spendibili in tutta Europa. La particolarità di questo sistema risiede nella capacità di riconoscere il valore di quanto appreso non solo a scuola o all'università (apprendimento formale), ma anche attraverso l'esperienza lavorativa (non formale) o la vita quotidiana e il volontariato (informale). Questo complesso ingranaggio è coordinato da enti pubblici come Ministeri e Regioni, che organizzano appositi repertori professionali dove ogni profilo è dettagliatamente scomposto in unità minime di competenze, abilità e conoscenze. In questo quadro normativo si inserisce una recente iniziativa sperimentale nata dalla collaborazione tra l'Ateneo e la Regione Veneto, avviata formalmente nel settembre 2024. Il progetto mira a valorizzare l'esperienza di operatrici e operatori volontari del Servizio Civile, trasformando le attività pratiche svolte durante l'anno di servizio in certificazioni ufficiali. Attraverso un'analisi dei progetti attivi, sono stati individuati diversi profili professionali compatibili: si va da una figura trasversale di operatore dell'accoglienza (utile a tutti i volontari) a ruoli più tecnici e specifici, come l'organizzatore di eventi, l'arteterapeuta, l'addetto amministrativo o l'esperto in servizi bibliotecari.

L'attuazione pratica della sperimentazione ha richiesto uno sforzo organizzativo notevole, strutturandosi in due annualità. La prima fase, dedicata ai volontari in servizio tra il 2024 e il 2025, si è concentrata sui profili già esistenti nel repertorio regionale, mentre la seconda annualità punta a introdurre nuove competenze trasversali e a proporre alla Regione la creazione di un profilo inedito legato alla gestione dei social media. Per garantire il corretto svolgimento del percorso — che prevede le fasi di individuazione, validazione e certificazione — l'Ateneo ha reclutato e formato un team di 14 esperti tra il personale del Servizio Civile. I dati preliminari mostrano un forte interesse da parte dei giovani coinvolti, i quali hanno iniziato a comporre i propri dossier professionali concentrandosi prevalentemente su un profilo principale, ma dimostrando in diversi casi la volontà di certificare competenze multiple maturate durante il loro percorso.

L'analisi dei risultati della sperimentazione conferma l'efficacia del percorso, evidenziando però una differenza di rendimento tra i vari profili professionali. Se da un lato il ruolo di operatore amministrativo ha registrato un incremento nei dossier validati, confermando la sua natura trasversale e adatta all'esperienza del Servizio Civile, dall'altro i profili di tecnico bibliotecario e organizzatore di eventi hanno subito una contrazione.

Il processo di certificazione, che si limita a un massimo di tre competenze, si è concluso con un colloquio tecnico. Per garantire l'imparzialità della valutazione, ogni candidato è stato esaminato da una commissione di due esperti, di cui almeno uno estraneo al percorso pregresso del volontario. Le cinque commissioni costituite hanno operato analizzando preliminarmente i materiali caricati su cartelle condivise e preparando schede di colloquio personalizzate, basate sulle evidenze documentali e su criteri di valutazione predefiniti.

La fase finale dei colloqui, terminata a settembre 2025, ha fatto registrare un successo pieno per tutti i partecipanti, i quali hanno dimostrato una preparazione adeguata anche quando hanno scelto di sostenere più esami per profili diversi. A chiusura dell'esperienza, ai volontari è stato somministrato un questionario di valutazione facoltativo, curato dalla

consulenza tecnica della Regione Veneto, con l'obiettivo di raccogliere feedback utili a perfezionare il modello di certificazione adottato.

Figura 13. Percentuali relative ai profili scelti

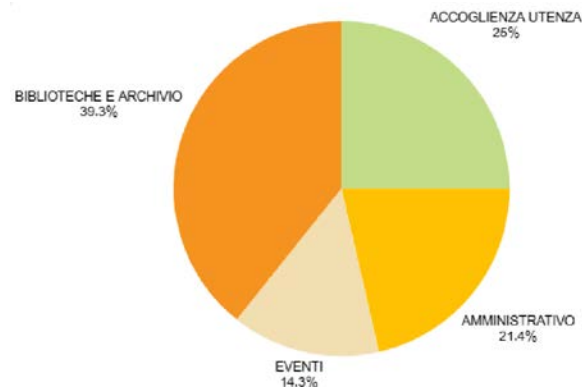


Figura 14. Confronto tra le percentuali dei profili per cui gli operatori e le operatrici volontarie hanno richiesto e quelli che hanno raggiunto la validazione di competenze



- Dossier inviati in validazione 25
- Dossier validati 16 (che hanno almeno una competenza completa)

Formazione delle figure che gravitano attorno al mondo del Servizio Civile

Il finanziamento del fondo Formazione – Informazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha reso possibile presso la Regione Veneto l'erogazione del Corso di formazione OLP – 1 livello (Durata 8 ore).

Iniziative di coinvolgimento del Servizio Civile

Sono delle occasioni formative e di confronto rivolte alle operatrici e agli operatori volontari; sono pensate in ottica di attivazione delle e dei giovani stessi. Altre iniziative invece sono previste dai programmi presentati dall'Ateneo o sono opportunità riconosciute come servizio in quanto ritenute utili per la formazione delle e dei giovani e compatibili con i progetti presentati o in quanto riguardano tematiche fondanti l'istituzione del Servizio Civile, come la difesa della Patria, la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita della comunità.

Corsi/Seminari/Convegni/Eventi

Le operatrici e gli operatori volontari sono stati costantemente aggiornati sulle iniziative connesse ai principi ispiratori del Servizio Civile come, ad esempio, la difesa non armata della patria e dei diritti umani, la cittadinanza attiva, la solidarietà, la pace ed altre iniziative similari.

La partecipazione a tali occasioni formative è stata facoltativa, talvolta è seguita dal rilascio di attestati di frequenza e in alcune occasioni, in accordo con le strutture ospitanti, il tempo ad esse dedicato può rientrare nel conteggio delle ore di servizio.

#TurntheKey – 3 ore

È la campagna informativa continua che racconta i valori e i concetti fondanti il Servizio Civile (che si ritrovano sulla chiave simbolo della campagna) e le storie di chi questa scelta l'ha già fatta! La campagna è stata promossa dal Coordinamento Spontaneo Enti e Volontari di Servizio Civile del Veneto (CSEV) e inserita tra le azioni del Piano di attività formative e informative sul Servizio Civile Universale, finanziato dalla Regione del Veneto.

Assemblea della Rappresentanza Regionale – 4 ore

Le rappresentanti e i rappresentanti del servizio civile per la Regione Veneto hanno organizzato la prima assemblea regionale.

Promozione del Servizio Civile all'interno dei Corsi di Studio e nell'ambito della Terza Missione

Al fine di promuovere all'interno della comunità universitaria questa importante esperienza di cittadinanza attiva e di formazione che caratterizza il Servizio Civile, in linea con la Terza Missione dell'Ateneo e con gli input della governance, sono stati organizzati nel corso dell'anno accademico 2024/2025 degli incontri (35) di promozione sul Servizio Civile all'interno di alcuni insegnamenti, durante i quali, grazie anche al coinvolgimento delle operatrici e degli operatori in servizio, è stata presentata questa opportunità alle studentesse e agli studenti per creare cultura sul Servizio Civile.

Presentazione delle candidate e dei candidati a delegati regionali del Servizio Civile Universale

In occasione delle elezioni dei nuovi delegati regionali del Servizio Civile Universale si è svolto on line l'assemblea regionale per la presentazione delle candidate e dei candidati a delegati regionali per il Servizio Civile.

Incontro-confronto – 2 ore

È stato organizzato un incontro in presenza, invitando anche chi svolge il ruolo di OLP, e realizzata un'attività non formale in cui chi partecipa è stato organizzato in squadre; sono state poste una serie di domande in merito agli obiettivi di sviluppo sostenibile, al fine di comprendere che tali obiettivi abbracciano aspirazioni importanti che possono cambiare il mondo e che al loro raggiungimento contribuiscono tutti, non solo i governi e/o le organizzazioni internazionali, ma anche i progetti di Servizio Civile.

5. Il monitoraggio dei programmi

Per l'anno 2024-2025, l'Ateneo ha attuato 2 programmi di intervento, uno per SCU e uno per SCA:

Per il Servizio Civile Universale: **SCUotiamoci: giovani e istituzioni per il futuro**, con 6 progetti dell'Ateneo e un progetto presentato dall'Università Cà Foscari di Venezia in quanto ente co-programmante.

Per il Servizio Civile Ambientale: **SCA - Servizio Civile e Ambiente: insieme per il benessere e la sostenibilità** con un progetto dell'Ateneo.

Con il Programma **SCUotiamoci: giovani e istituzioni per il futuro** si è inteso contribuire all'attuazione degli obiettivi 4 e 11 dell'Agenda 2030: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti e Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.*

Il programma mira a rafforzare la coesione sociale e avvicinare i cittadini alle istituzioni e si compone di sei progetti che affrontano diverse esigenze del territorio:

1. **Biblioteche inclusive con lo SCU:** promuovere le biblioteche come centri culturali inclusivi
2. **Giovani e territorio: un ponte verso il futuro:** innovare le azioni di orientamento per chi studia e favorire lo sviluppo di soft skills e la valorizzazione delle competenze trasversali, attraverso iniziative dal forte valore socio-culturale ed educativo
3. **LibriAperti:** rendere più accessibili le biblioteche universitarie
4. **SCU: CommunityBuilding 2:** potenziare i servizi sociali per creare comunità inclusive
5. **SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali:** sviluppare e a promuovere conoscenze e abilità necessarie riguardo ai temi e alla cultura dei diritti umani, della solidarietà, dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, della giustizia climatica
6. **SCU: per un patrimonio culturale sostenibile:** favorire e incrementare la fruizione dei beni culturali, storici e artistici di Padova

Il progetto dell'Università di Padova, realizzato in co-programmazione con l'Università Cà Foscari di Venezia, **SCU e UNIPD per la promozione del benessere degli studenti** mira a promuovere azioni finalizzate alla costruzione di un contesto educativo che assicuri percorsi di istruzione e formazione validi, accessibili, equi e rispettosi delle diversità nel contesto accademico e territoriale padovano.

Il presente programma prevede anche la collaborazione dell'ente partner di rete Associazione Veneta per lo Sviluppo Sostenibile (AsVeSS) di Padova. L'Associazione, con sede a Padova, intende promuovere una cultura della sostenibilità dello sviluppo secondo una visione integrata tra le diverse dimensioni ambientali, economiche e sociali, collegandosi all'Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile (ASVIS) che opera per il

raggiungimento in Italia degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) indicati dall'Agenda 2030 dell'ONU.

In linea con la propria mission, l'Associazione ha collaborato per favorire nelle operatrici e negli operatori di SCU la promozione della cultura e della pratica della sostenibilità dello sviluppo secondo una visione integrata, avendo come riferimento i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. È stata posta particolare attenzione alla loro declinazione nel territorio padovano misurandone con attenzione progressi e ritardi, proponendo soluzioni che sollecitino le istituzioni, i portatori di interesse del territorio e i cittadini nell'attuare, con la necessaria forza ed urgenza, politiche e pratiche per la sostenibilità. Il 21 maggio 2025 è stato organizzato un incontro di 3 ore dal titolo "Padova Carbon neutral e l'apporto dei giovani". Padova è tra le 100 città europee, di cui 9 italiane, coinvolte nella Net Zero Cities Mission dell'Unione Europea con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2030. Si tratta di una sfida ambiziosa ed impegnativa la cui realizzazione richiede di accelerare le politiche e le azioni per ridurre le emissioni di gas serra e, nello stesso tempo, rendere la comunità cittadina più informata, coinvolta e partecipe. L'incontro è stato occasione per presentare le principali azioni che caratterizzano il progetto "Padova2030 Città a zero emissioni" e come la collaborazione con l'Università e gli altri attori economici e sociali sia necessaria per accompagnare le trasformazioni urbane nella direzione di coniugare insieme lotta alla povertà, tutela dell'ambiente e del clima, nuove modalità di economia civile e circolare. Sono seguiti dei lavori di gruppo, il cui focus era il ruolo dei giovani nel raggiungimento della neutralità climatica del Comune di Padova.

Per quanto riguarda il Servizio Civile Ambientale, con il Programma **SCA - Servizio Civile e Ambiente: insieme per il benessere e la sostenibilità** si è inteso contribuire all'attuazione di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 e in particolare l'obiettivo 2: *Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile*; l'obiettivo 4: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*; l'obiettivo 11: *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili* e l'obiettivo 12: *Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*.

Questo programma ha visto l'attivazione di un unico progetto dal titolo **La natura tra il dire e il fare**.

Il presente programma prevede anche la collaborazione dell'ente rete AUSF - Associazione Universitaria Studenti Forestali di Padova APS, un'organizzazione apolitica e senza scopo di lucro fondata nel '90 da un gruppo di studenti di Scienze Forestali dell'Università di Padova ed istituzionalizzata nel 1996. È l'associazione italiana più grande di studenti universitari di Scienze Forestali ed è membro di AUSF Italia e dell'IFSA (International Forestry Student Association). La sua mission è fare in modo che il tempo universitario diventi uno spazio da vivere, in cui l'incontro e lo scambio d'idee rendano studentesse e studenti capaci di confrontarsi con il futuro. Gli obiettivi che si pone AUSF Padova come realtà associativa sono svolgere attività di volontariato, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e al corretto uso delle risorse naturali. L'AUSF Padova partecipa al programma d'intervento "SCA - Servizio Civile e

Ambiente: insieme per il benessere e la sostenibilità” con la finalità di offrire elementi di sostegno alle operatrici e agli operatori volontari in Servizio Civile così da garantire in modo indiretto una maggiore efficacia ed efficienza a tutti i progetti. Pertanto, è stato organizzato un incontro il 24 febbraio 2025 di 2 ore durante il quale è stata presentata l'Associazione AUSF Padova e il suo ruolo all'interno dell'Università di Padova. Inoltre, è stato presentato il progetto LIFE Brenta 2030 da parte del Professore Mauro Masiero, supportato dal Dottor Riccardo Da Re con un approccio partecipativo.

6. Il monitoraggio dei progetti e della formazione

Il monitoraggio dei progetti riguarda l'andamento degli stessi nell'arco dei 12 mesi, tenendo conto delle attività realizzate, anche con i partner di progetto.

Tutti i progetti del Servizio Civile Universale hanno stipulato degli accordi con dei partner, che hanno così concorso all'attuazione delle attività del progetto. Come previsto dalle indicazioni per la redazione dei progetti, si tratta di prodotti o servizi o luoghi o esperienze che il partner metteva a disposizione per la realizzazione del progetto.

Di seguito viene riportato quanto realizzato per ogni progetto in relazione a ciascun partner.

1. Biblioteche inclusive con lo SCU

Ente partner: **Accademia Filarmonica di Camposampiero**

L'Accademia Filarmonica di Camposampiero è un'associazione culturale iscritta all'albo delle associazioni del Comune di Camposampiero. Svolge da quasi un ventennio attività concertistica e di educazione e formazione musicale. La scuola di musica dell'Accademia, che ha sede in Villa Campello, negli spazi adiacenti alla biblioteca comunale, ha centinaia di allievi e numerosissime sezioni di strumenti individuali e di musica d'insieme. Allievi e allieve della scuola provengono dall'intero territorio camposampierese. Organizza inoltre importanti iniziative musicali: festival, opera lirica, concorsi per giovani musicisti, stage, laboratori, durante tutto il corso dell'anno, anche con la partecipazione di artisti e formatori provenienti dall'estero.

L'Accademia Filarmonica di Camposampiero ha contribuito alla realizzazione delle attività previste per la sede della Biblioteca di Camposampiero attraverso la messa a disposizione delle proprie attrezzature tecnologiche (mixer, microfoni, amplificatore,) ed il supporto tecnico dei propri associati per le attività on line: "Consigli corsari", Incontri con Autori, Gruppi di Lettura e altre attività gestite insieme con le operatrici e gli operatori volontari della sede.

Ente partner: **SPHERA S.S.D. a R.L.**

SPHERA S.S.D. promuove lo sport, sviluppa e realizza, su misura, progetti educativi, ricreativi e sociali per rispondere alle esigenze delle Istituzioni, delle realtà Scolastiche e dei propri tesserati. L'Ente partner S.S.D. Sphera ha realizzato in data 12 maggio 2025 presso il PalaAntenore un incontro di 3 ore che ha avuto come tematica principale il benessere nell'età infantile. Durante l'incontro sono state date informazioni riguardanti le modalità di espressione dei bambini attraverso l'attività motoria, nonché l'importanza del gioco come elemento aggregatore e socializzante. L'incontro ha previsto una parte teorica con un particolare focus sulla socializzazione del bambino attraverso le attività di gioco ed una parte pratica in cui le operatrici e gli operatori volontari sono stati coinvolti in una simulazione di lezione di attività ludico motoria per comprendere attraverso l'esperienza diretta le reazioni a questo particolare momento di comunicazione dei bambini.

2. Giovani e territorio: un ponte verso il futuro

Ente partner: **Associazione degli Amici dell'Università di Padova**

L'Associazione degli Amici nasce nel 1989 con l'obiettivo di riunire le imprese del territorio e promuovere sinergie e momenti di networking tra il sistema imprenditoriale e produttivo veneto e l'Ateneo di Padova in coerenza con la propria missione distintiva legata al sostegno dell'Università degli Studi di Padova.

L'Associazione ha realizzato un incontro il 14 luglio 2025 con il coinvolgimento di figure professionali nell'ambito delle realtà (aziende, enti e istituzioni) appartenenti al mondo dell'Associazione degli Amici. In particolare, nella fase di selezione di tali figure professionali è stata data particolare attenzione ai profili che operano in aziende caratterizzate da strategie e politiche interne attente ai temi della sostenibilità, del welfare e della responsabilità sociale.

Il coinvolgimento di Associazione Amici ha dato l'opportunità ad operatrici e operatori volontari del progetto di conoscere le testimonianze di vita e di carriera di coloro che lavorano presso le aziende che figurano tra i Soci dell'Associazione degli Amici, utili per la loro formazione e la realizzazione di attività educative in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro, finalizzate all'obiettivo generale del progetto.

Durante l'incontro sono stati trattati i temi legati alla formazione personale e professionale, alle scelte di vita, ai traguardi, alle eventuali criticità che gli interlocutori hanno dovuto affrontare per raggiungere la posizione lavorativa attuale, ai servizi e alle opportunità offerte dal percorso universitario, fino ad illustrare le mansioni che li vedono coinvolti in azienda.

Ente partner: **Performando S.r.l.**

Performando è una società che si occupa di formazione manageriale ed esperienziale, consulenza organizzativa, business coaching ed eventi motivazionali.

Collabora dal 2016 con l'Ufficio Career service per la realizzazione di laboratori esperienziali per lo sviluppo di competenze trasversali utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Le operatrici e gli operatori volontari in servizio presso l'Ufficio Career service hanno avuto la possibilità di incontrare i referenti di Performando e partecipare all'organizzazione dei laboratori e ad almeno uno degli incontri (il 6 marzo e il 10 aprile 2025). In questo modo hanno acquisito conoscenze specifiche sui servizi offerti da una società di consulenza, il loro organigramma, la loro mission e i valori etici, le metodologie utilizzate e lo stile di conduzione degli incontri.

3. LibriAperti

Ente partner: **Biblioteca Provinciale dell'Istituto Teologico S. Antonio Dottore di Padova**

L'Ente partner Biblioteca Provinciale dell'Istituto Teologico S. Antonio Dottore ha realizzato un incontro all'interno della Biblioteca in data 21 febbraio 2025, nell'ottica della valorizzazione del patrimonio culturale e librario, in particolare del libro antico della durata di 4 ore, tenuto dal personale della biblioteca. L'incontro ha permesso un'esperienza diretta all'interno di un'altra istituzione bibliotecaria, con una comparazione diretta dei servizi offerti all'utenza in ragione della differente vocazione della biblioteca rispetto le sedi cui le volontarie e i volontari abitualmente prestano servizio. In particolare, l'incontro ha previsto 2 momenti:

- 1) presentazione della Biblioteca Provinciale dell'Istituto Teologico S. Antonio Dottore, del suo patrimonio (160.000 volumi moderni, 500 riviste attive e un fondo antico in corso di ristrutturazione. Le aree di interesse principali sono le scienze religiose, la filosofia, il francescanesimo) e dei suoi servizi
- 2) introduzione ai temi di conservazione, prevenzione, manutenzione e restauro del libro antico (fino al 1830), con esempi pratici.

Ente partner: **Biblioteca del Conservatorio Cesare Pollini**

L'Ente partner Biblioteca del Conservatorio Cesare Pollini ha ospitato un incontro in data 15 aprile 2025 rivolto alle operatrici volontarie e agli operatori volontari della durata di 3 ore, tenuto dal personale della biblioteca, così definito:

- 1) presentazione della storia, delle collezioni e del ruolo della biblioteca del Conservatorio Cesare Pollini.
- 2) presentazione di una scelta di materiali musicali, o di argomento musicale, posseduti dalla Biblioteca. In particolare saranno presentati documenti dal Fondo antico di manoscritti del Teatro Verdi, dalla sezione Rarità (testi del Cinquecento e del Seicento), dal fondo Braille e dal fondo moderno di libri e partiture.

Ente partner: **Raptus Creativi**

L'ente partner ha previsto un'attività formativa dal titolo "Libri e Tipi", durante la quale ha offerto un'esplorazione approfondita del libro moderno, concentrandosi sulle sue caratteristiche fisiche e sulle scelte tecniche che influenzano la sua produzione. I principali punti trattati durante il seminario, tenutosi il 24 giugno e della durata di 3 ore:

1. *Storia del libro moderno: breve excursus sull'evoluzione del libro dalla stampa a caratteri mobili ai giorni nostri.*
2. *Caratteristiche del libro moderno:*
 - Formato, dimensioni e parti del libro
3. *Scelta della carta:*
 - Tipi di carta
 - Grammatura e spessore
 - Opacità e bianchezza
4. *Soluzioni grafiche e tipografiche:*

- Font e leggibilità
- Impaginazione e layout
- Uso del colore e delle immagini

5. *Tecniche di legatura:*

- Brossura
- Cartonato
- Spirale o anelli

6. *Considerazioni pratiche:*

- Costi di produzione
- Durabilità e conservazione
- Impatto ambientale

Il seminario ha incluso anche esempi pratici e campioni di libri per illustrare i vari concetti. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di esaminare da vicino diversi tipi di libri e discutere le scelte tecniche e creative che li caratterizzano.

4. SCU: Community Building 2

Ente Partner: **ASSOCIAZIONE “ANTEAS TORREGLIA SOLIDALE”**

L'Associazione di Promozione Sociale Anteas Torreglia Solidale dal 1997 svolge sul territorio con i suoi volontari, oltre ad attività ludiche e di intrattenimento a favore della collettività e in particolare delle persone anziane, un servizio di trasporto sociale a favore di persone bisognose e in difficoltà che necessitano di essere trasportate presso centri di cura o riabilitazione. L'ente ha concorso alla realizzazione delle attività previste dal progetto attraverso le seguenti azioni:

- una presentazione dell'Associazione e del servizio offerto in un'ottica di valorizzazione del volontariato a supporto del territorio e della sua capacità di costruire reti oltre che di imparare a gestire le relazioni in tali dinamiche. I volontari hanno avuto modo di poter esperire la collaborazione con l'Associazione nell'erogazione del servizio di trasporto delle persone verso centri di cura o riabilitazione dal punto di vista organizzativo e dal punto di vista psicologico, con la presenza del personale che opera all'interno dell'Associazione e che con esso collabora. La presentazione ha affrontato le tematiche relative ai comportamenti e alle dinamiche relazionali instauratesi tra gli autisti volontari, gli accompagnatori e i trasportati
- a seguito della presentazione è stata data la possibilità ai volontari del servizio civile di fare esperienza collaborando con l'Associazione nell'erogazione del servizio (supporto ad esempio nell'accompagnamento di qualche utente che è sprovvisto di rete familiare).

Ente partner: **SPHERA S.S.D. a R.L.**

SPHERA S.S.D. promuove lo sport, sviluppa e realizza, su misura, progetti educativi, ricreativi e sociali per rispondere alle esigenze delle Istituzioni, delle realtà Scolastiche e dei propri tesserati. L'Ente partner S.S.D. Sphera in data 12 maggio 2025 presso il PalaAntenore ha realizzato un incontro di 3 ore che ha avuto come tematica principale il benessere nell'età infantile. Durante l'incontro sono state date informazioni riguardanti le modalità di espressione dei bambini attraverso l'attività motoria, nonché l'importanza del gioco come elemento aggregatore e socializzante. L'incontro ha previsto una parte teorica

con un particolare focus sulla socializzazione del bambino attraverso le attività di gioco ed una parte pratica in cui le operatrici e gli operatori volontari sono stati coinvolti in una simulazione di lezione di attività ludico motoria per comprendere attraverso l'esperienza diretta le reazioni a questo particolare momento di comunicazione dei bambini.

5. SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali

Ente Partner: L'Osteria Volante, Padova

L'Osteria Volante è un'associazione di promozione sociale che organizza incontri su temi economici, ambientali e politico-morali per promuovere valori di scambio culturale e pluralismo della conoscenza, nonché promotrice di incontri itineranti che trovano ospitalità in diversi luoghi della città di Padova. Dal 2017 L'Osteria Volante è impegnata nella promozione e nel coordinamento di progetti di cooperazione internazionale per lo sviluppo locale in Paesi extra-europei.

Il partner ha contribuito alla realizzazione di alcune delle attività comuni e specifiche previste dal progetto, attraverso:

- la collaborazione alla progettazione e realizzazione di un cineforum aperto alla cittadinanza sui temi dei diritti umani, dell'ambiente e delle tecnologie digitali, che si è concretizzato in 3 eventi pubblici di proiezione di film, dibattito e animazione (22 e 29 maggio e 5 giugno 2025);
- la collaborazione in occasione di eventi promossi dalle studentesse e studenti del corso di laurea magistrale in Human Rights and Multi-level Governance, in particolare dell'iniziativa "United for Nepal" che si affianca alla Winter school "Microfinance in Action" promossa dal Centro Diritti Umani.

Ente Partner: GISHUB (GIScience for Humanity, Urban space and Biosphere)

GISHUB (GIScience for Humanity, Urban space and Biosphere) è un'associazione di promozione sociale nata a Padova e costituita da docenti, ricercatori, studenti e studiosi cittadini che intendono divulgare la cultura della Scienza dell'informazione geografica (GIScience) e delle nuove geo-tecnologie per l'empowerment, la cittadinanza inclusiva e sostenibile. La missione dell'associazione GISHUB è quella di promuovere la cultura della GIScience ed il sapere geografico attraverso iniziative didattiche e culturali circa l'uso dei Sistemi Informativi Geografici (GIS), le tecnologie geospaziali (GPS, droni, satelliti, laser scanner) per la protezione dell'ambiente e della biodiversità, la promozione dello sviluppo locale sostenibile, l'integrazione sociale, lo scambio interculturale ed i diritti umani.

Il Partner ha contribuito alla realizzazione di alcune delle attività comuni e specifiche previste dal progetto, attraverso:

- la collaborazione nella progettazione, realizzazione e diffusione degli eventi che sono stati sviluppati durante il progetto
- la promozione di incontri ed attività didattiche inerenti le conoscenze di carattere geografico.

Ente Partner: Wikimedia Italia

L'attività con il partner non è stata svolta, in quanto le persone assegnate alla sede di servizio dell'Ufficio Digital Learning e multimedia si sono ritirate entro i primi mesi di servizio.

Quindi non è stato possibile portare avanti le attività che includevano il coinvolgimento dell'ente partner di progetto.

6. SCU: per un patrimonio culturale da fruire

Ente partner: **LEGAMBIENTE PADOVA APS**

Legambiente Padova APS è il secondo circolo padovano di Legambiente e opera in sinergia con il circolo Eleonora Chinni, collaborando nella realizzazione di progetti e iniziative. Legambiente Padova è attiva dal 1985 per uno sviluppo ambientalmente sostenibile della città.

La tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio, nonché del patrimonio artistico cittadino, sono le direttrici principali entro cui si basa l'azione associativa. Salvalarte è quel settore di volontariato di Legambiente impegnato per tutelare il patrimonio artistico e culturale del territorio, promuovendone la conoscenza tra la cittadinanza e sollecitandone il recupero.

L'ente partner, in supporto al personale dell'Accademia Galileiana, ha fornito un servizio di visite guidate su prenotazione per gruppi di persone con disabilità motorie e/o per scolaresche, al di fuori del normale orario di visita, al fine di ampliare le opportunità di accesso e fruizione delle attività previste dal progetto. In questo modo operatrici e operatori volontari hanno potuto esperire la gestione delle visite guidate adeguatamente progettate in un'ottica di *universal design* per le persone con disabilità.

Ente Partner: **LAURA BELLO STUDIO**

LAURA BELLO STUDIO si occupa da anni della progettazione di spazi e percorsi museali incentrati sul visitatore, e in particolare nella realizzazione di spazi che, per le caratteristiche formali e di organizzazione dei contenuti, si prestano ad accogliere percorsi per utenze con disabilità.

Esclusivamente per la sede del Museo dell'Educazione, LAURA BELLO STUDIO ha svolto un incontro di presentazione delle proprie attività in data 11 marzo 2025 e ha messo a disposizione le sue competenze per trasmettere le linee guida per una progettazione museale inclusiva, in particolare riguardo agli apparati testuali e multimediali oggi a disposizione. È stato trattato anche il tema della comunicazione accessibile (fisica, sensoriale, cognitiva) per favorire l'inclusività di tutti i tipi di pubblico.

Ente Partner: **MEEPLE SRL**

MEEPLE SRL è una Start-up innovativa e uno spin-off dell'Università degli Studi di Padova. Sviluppano servizi e prodotti tecnologici, rivolti principalmente al settore culturale, utilizzando un approccio innovativo che guarda al mondo dei giochi (gamification). Relativamente alla sede CAM – Centro di Ateneo per i Musei, l'ente ha organizzato in data 11 luglio 2025 un incontro rivolto alle operatrici e agli operatori volontari in servizio, durante il quale ha presentato le proprie attività e i prodotti digitali, nonché lo sviluppo di tecnologie innovative per la valorizzazione del patrimonio culturale.

Il processo di monitoraggio dei progetti e della formazione SCU e SCA nei 12 mesi di servizio è avvenuto in diverse fasi ed attraverso l'utilizzo di diversi strumenti.

- Fase 1 - monitoraggio iniziale delle operatrici e degli operatori volontari
- Fase 2 - 1° monitoraggio in-itinere delle operatrici e degli operatori volontari
- Fase 3 - 1° monitoraggio in-itinere con OLP (Operatori Locali di Progetto)
- Fase 4 - 2° monitoraggio in-itinere delle operatrici e degli operatori volontari
- Fase 5 - monitoraggio finale delle operatrici e degli operatori volontari
- Fase 6 - monitoraggio finale con OLP (Operatori Locali di Progetto)

Inoltre, durante l'anno, lo staff ha fatto visita a 6 sedi di servizio (4 sedi presso l'Ateneo e 2 sedi presso gli Enti Partner) con lo scopo di monitorare l'andamento dei progetti, di conoscere meglio gli ambienti presso cui operano le operatrici e gli operatori volontari, di appurare che tutto si svolgesse sempre nella massima regolarità e di fidelizzare le strutture.

Si specifica che tutte le attività di monitoraggio tramite questionari sono state dematerializzate grazie all'utilizzo della piattaforma Moodle e gli incontri sono stati effettuati in presenza.

In un'ottica di miglioramento del servizio, alla fine di ogni incontro si è richiesta la compilazione di un questionario di gradimento.

Monitoraggio operatrici e operatori volontari

Con lo scopo di comprendere le aspettative iniziali delle e dei volontari in merito all'esperienza del Servizio Civile, tra il secondo ed il terzo mese dalla presa di servizio, è stato erogato il "Questionario di valutazione iniziale (ex-ante)". Questo strumento di valutazione è composto da domande sia chiuse, sia aperte ed è suddiviso in varie sezioni di valutazione che comprendono: riflessioni sul Servizio Civile, caratteristiche dei progetti svolti, riflessione su valori, motivazioni e competenze, prospettiva futura, dati socio-anagrafici.

Sono stati organizzati 2 incontri di monitoraggio in itinere, uno per ogni semestre. Prima di ciascun incontro si è richiesta la compilazione di un questionario di monitoraggio che è stato poi utilizzato come punto di partenza per le successive discussioni. I questionari e gli incontri hanno contribuito a monitorare i progetti durante l'anno di Servizio Civile e hanno avuto l'obiettivo di supportare e far riflettere in merito al ruolo ed al contributo che le e i giovani in servizio apportano alla comunità; sono stati anche occasione per monitorare il progetto, le aspettative, le motivazioni, il grado di soddisfazione.

Nell'ultimo mese di servizio si è richiesta una valutazione complessiva finale sull'esperienza di servizio attraverso la compilazione del "Questionario di valutazione finale (ex-post)", diviso in varie sezioni e impostato in maniera speculare al questionario ex-ante.

A seguire si analizzeranno alcuni fra i dati più salienti emersi dal secondo questionario di monitoraggio in itinere e, dove possibile, verranno confrontati con quelli rilevati nel primo. Analogamente verrà svolta l'analisi dei dati emersi dal questionario finale.

Monitoraggio in itinere

Durante l'anno di servizio civile sono previsti due incontri di monitoraggio in itinere (uno per semestre) con lo scopo di fare il punto della situazione, di riflettere insieme in merito al significato, al ruolo e al contributo apportato alla comunità attraverso le mansioni svolte, di verificare l'acquisizione sia di conoscenze specifiche relative al singolo progetto, sia di competenze trasversali intrinseche ad ogni progetto di servizio civile, di analizzare eventuali difficoltà emerse e raccogliere proposte, critiche e domande.

Per poter svolgere al meglio l'incontro, viene inizialmente somministrato un "Questionario - Incontro di monitoraggio in itinere" che pone le basi per spunti di riflessione da approfondire durante l'incontro stesso e, a posteriori, viene richiesta la compilazione di un questionario di gradimento sull'utilità dell'incontro "Questionario di valutazione incontro".

Le domande a risposta chiusa hanno una scala di valori che va da "del tutto contrario" per esprimere un parere negativo o completamente in disaccordo a "del tutto d'accordo" per esprimere un parere completamente positivo; vi sono anche domande che prevedono una risposta aperta, per lasciare uno spazio entro il quale le e i giovani possano esprimere liberamente le proprie osservazioni e i propri suggerimenti; una domanda prevede di dare un voto utilizzando una scala da 1 (pessimo) a 10 (ottimo).

I risultati degli incontri e le valutazioni sui questionari sono stati rielaborati dall'Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile che prende in considerazione eventuali indicazioni emerse.

Monitoraggio in itinere SCU

Per quanto riguarda lo SCU, nelle giornate del 12 e 13 marzo 2025 con due distinti gruppi di operatrici e operatori volontari si sono svolti in presenza i due incontri del primo monitoraggio; la somministrazione del "Questionario - Incontro di monitoraggio in itinere" del secondo semestre è avvenuta nel periodo tra luglio e agosto e nella giornata dei saluti finali del 18 settembre 2025 è stato effettuato in presenza il secondo incontro di monitoraggio in itinere.

I questionari somministrati sono stati analizzati e messi a confronto e, focalizzandoci sul secondo incontro di monitoraggio in itinere (figure 36-45), nel complesso, emerge una valutazione positiva dell'esperienza di Servizio Civile Universale: infatti, le persone esprimono valutazioni principalmente positive in quasi tutte le aree di indagine e analizzando i dati in rapporto a ciò che è emerso nel primo semestre, il grado di apprezzamento risulta essere tendenzialmente stabile.

Figura 15. Pertinenza delle attività svolte nel progetto

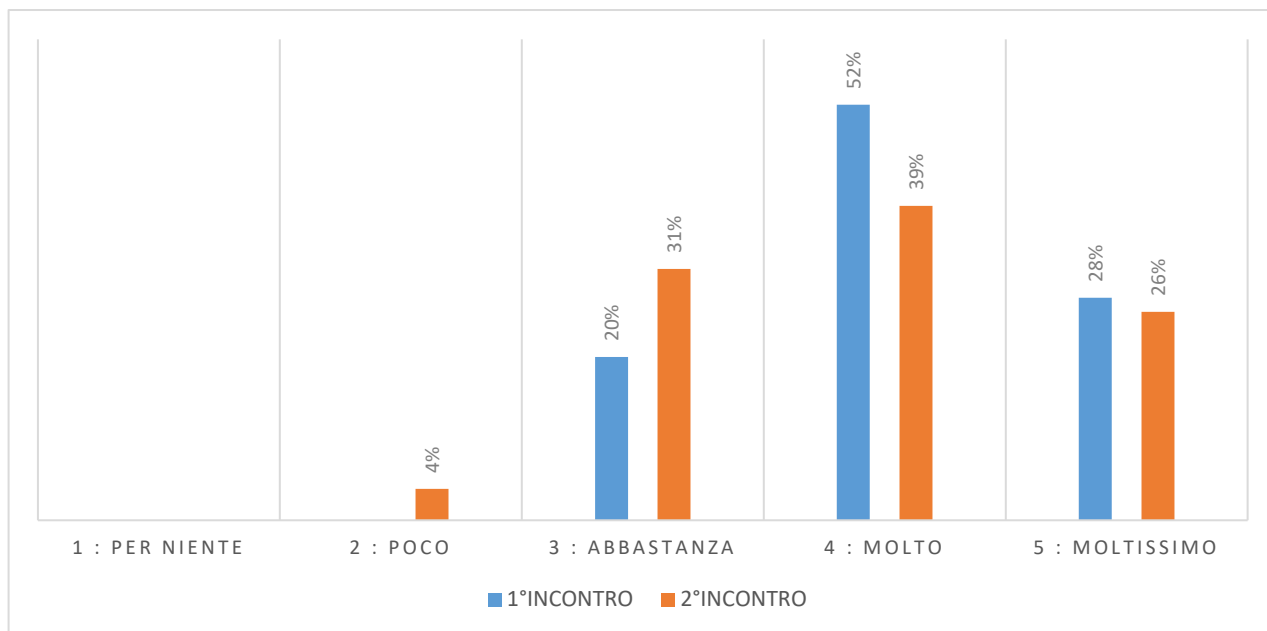


Figura 16. Chiarezza dei compiti e delle responsabilità

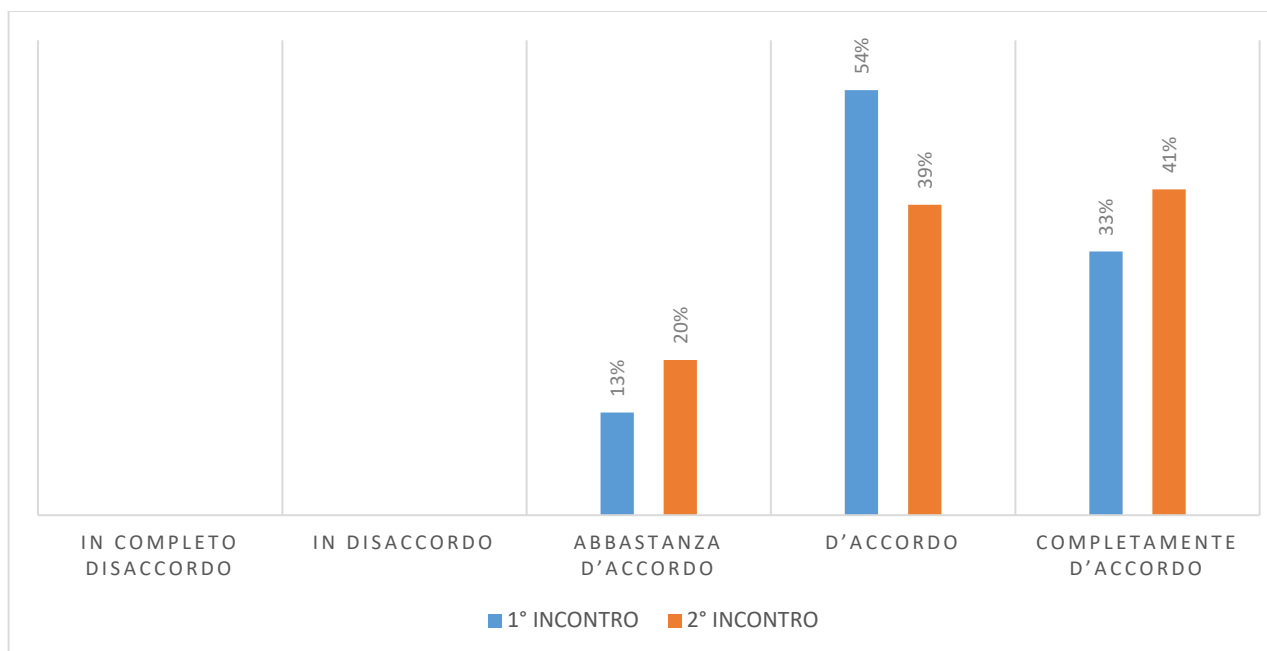


Figura 17. Adeguatezza dell'autonomia assegnata nelle attività

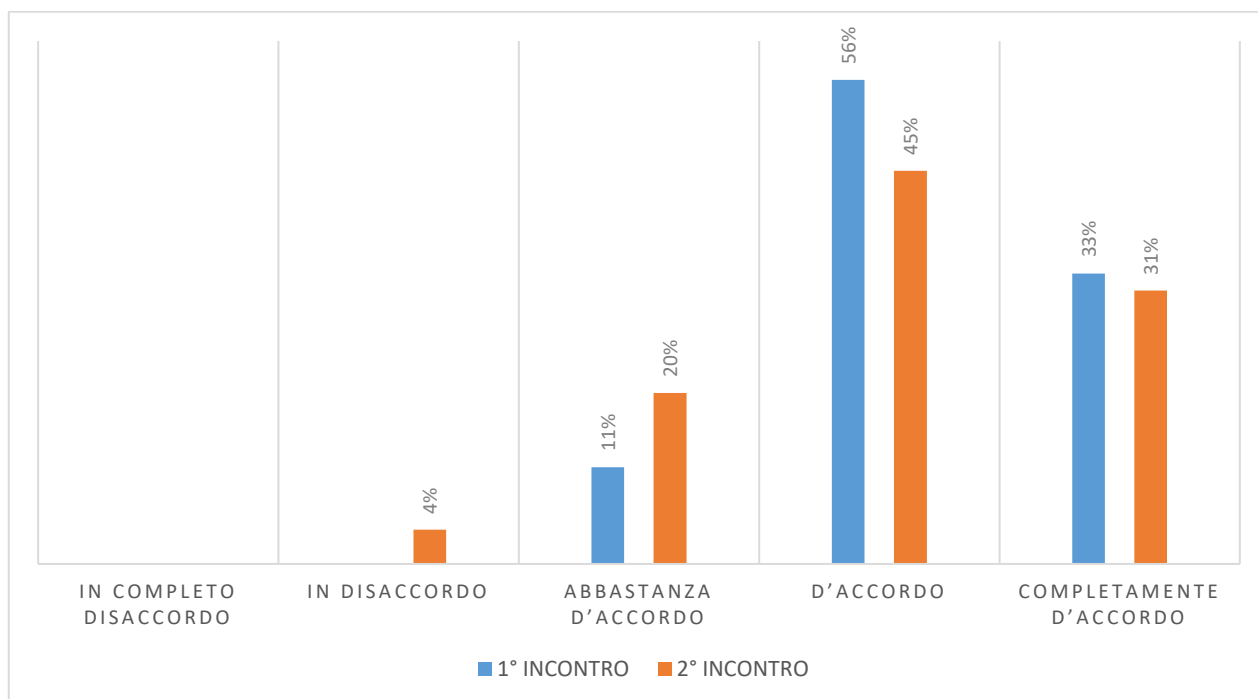


Figura 18. Chiarezza sul ruolo svolto all'interno della struttura

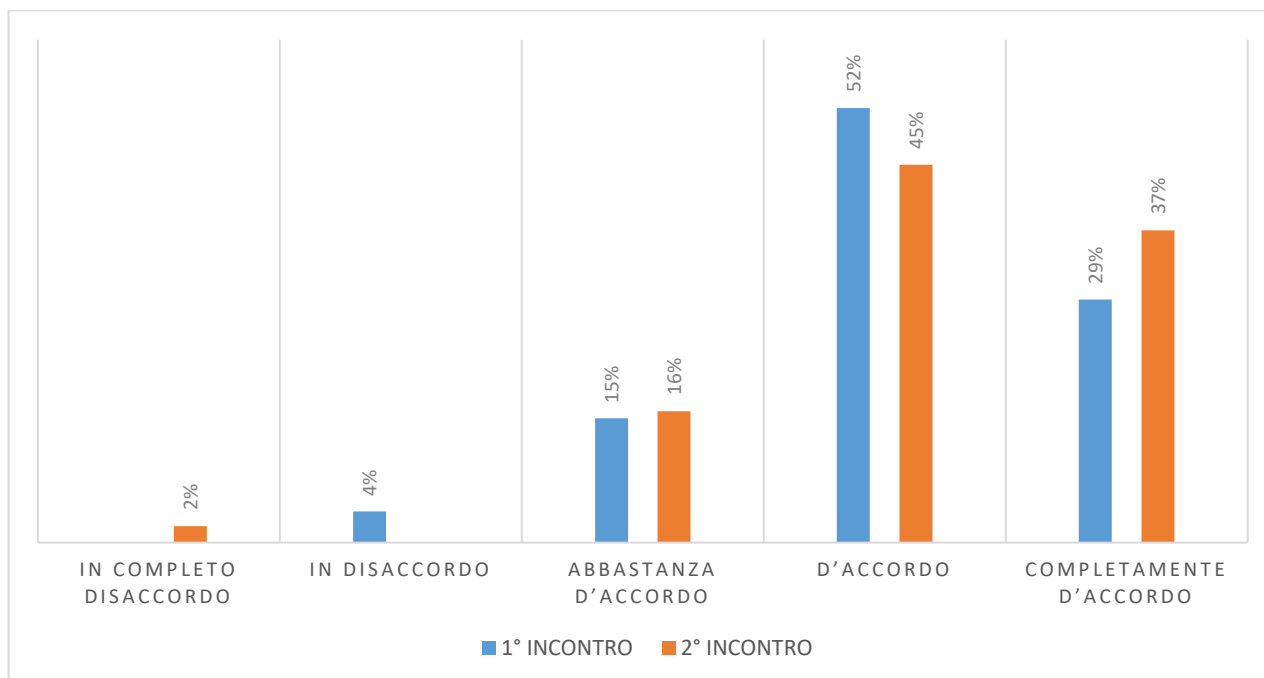


Figura 19. Valutazione della soddisfazione nel fare parte del lavoro di èquipe della struttura

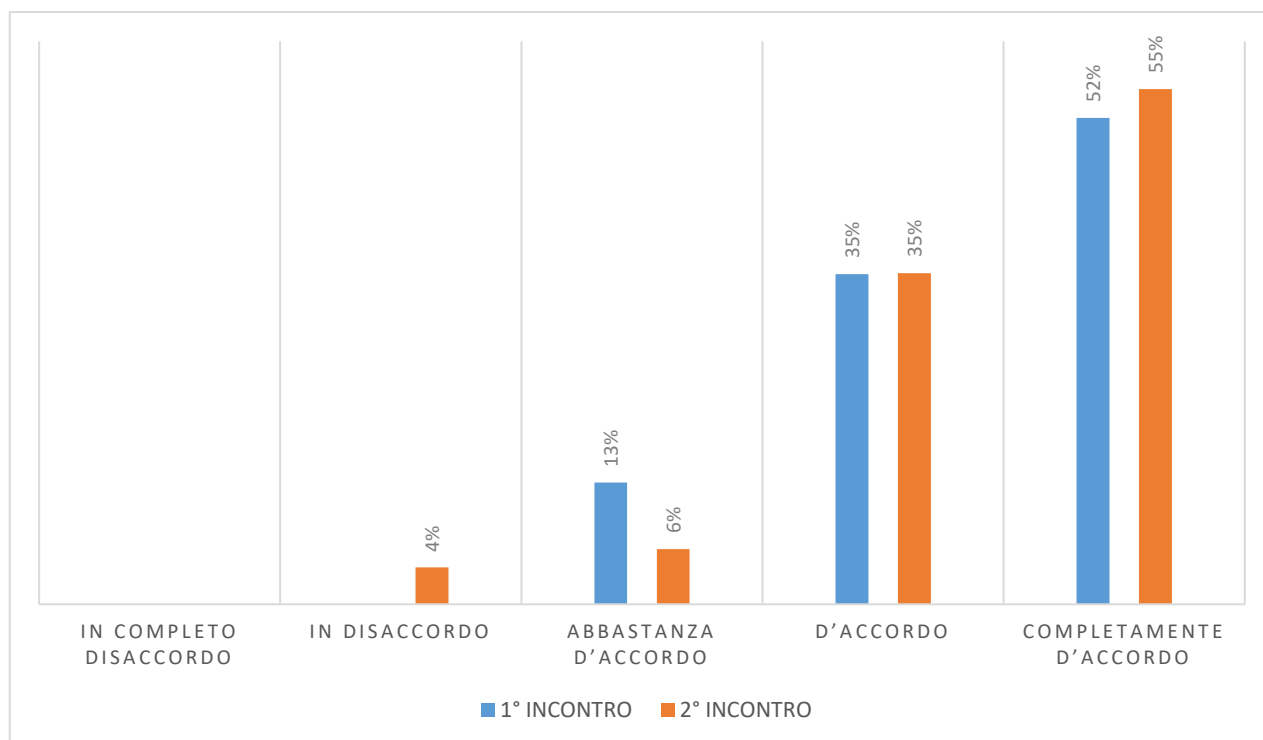


Figura 20. Percezione delle competenze civiche e sociali acquisite

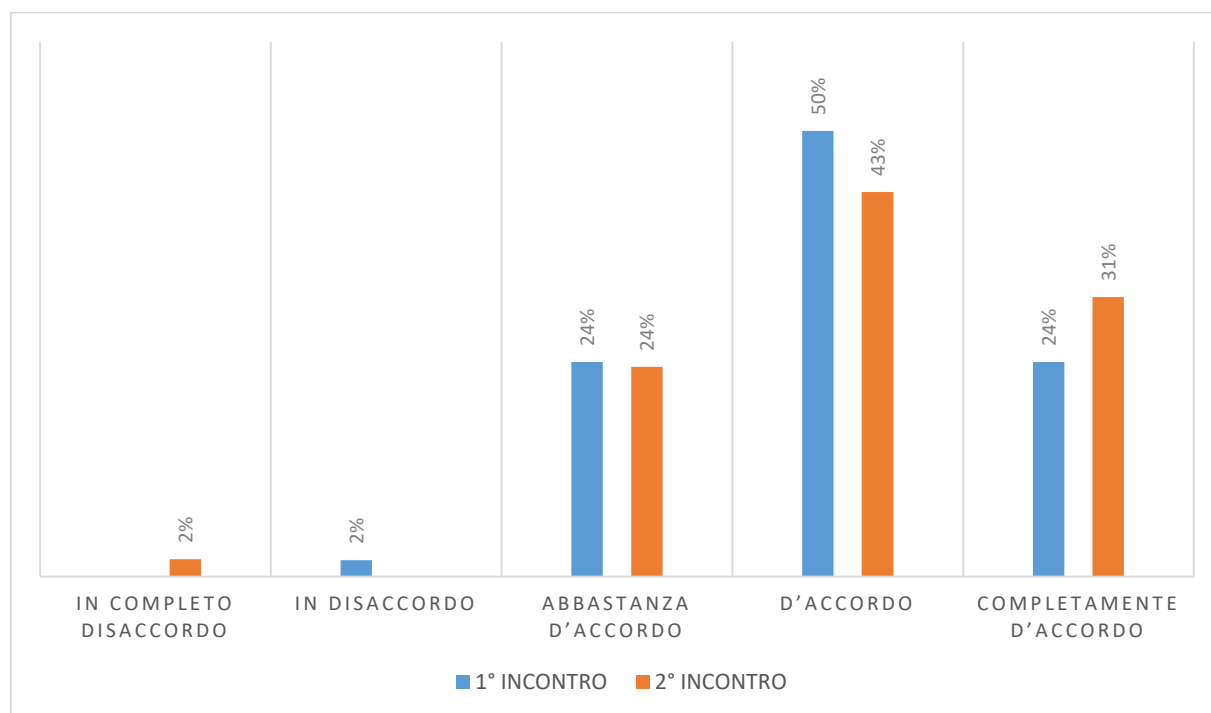


Figura 21. Percezione delle competenze specifiche acquisite

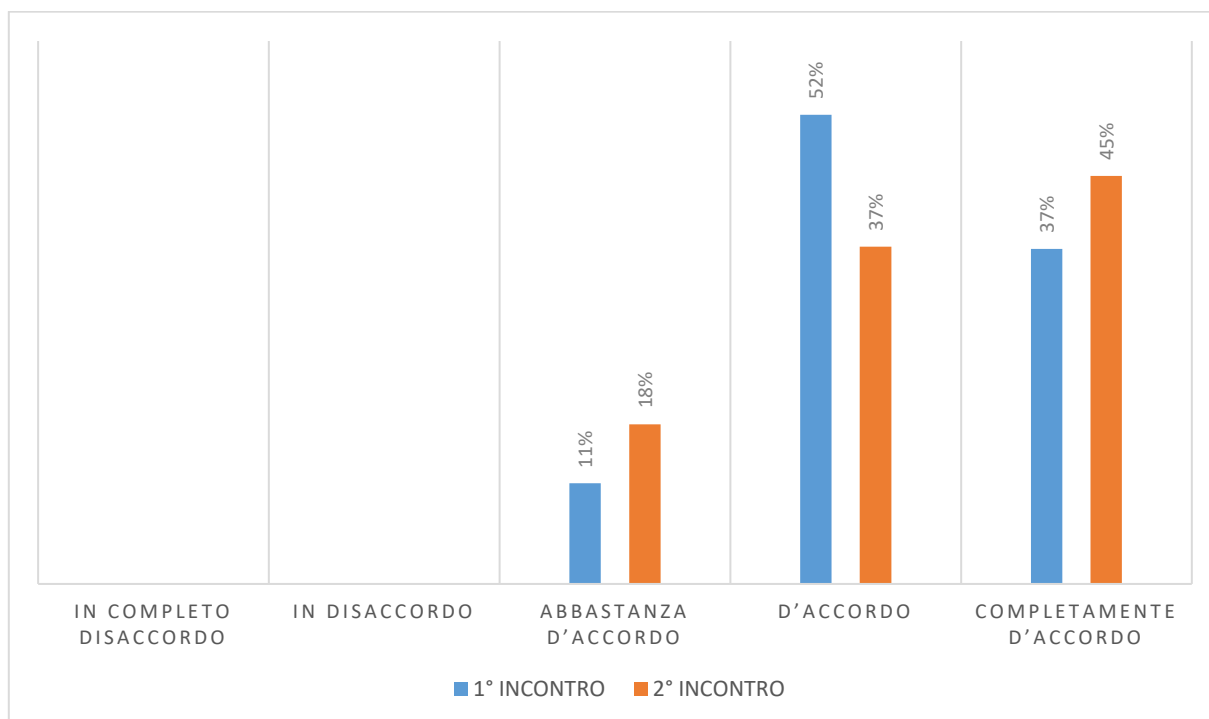


Figura 2. Valutazione complessiva del progetto

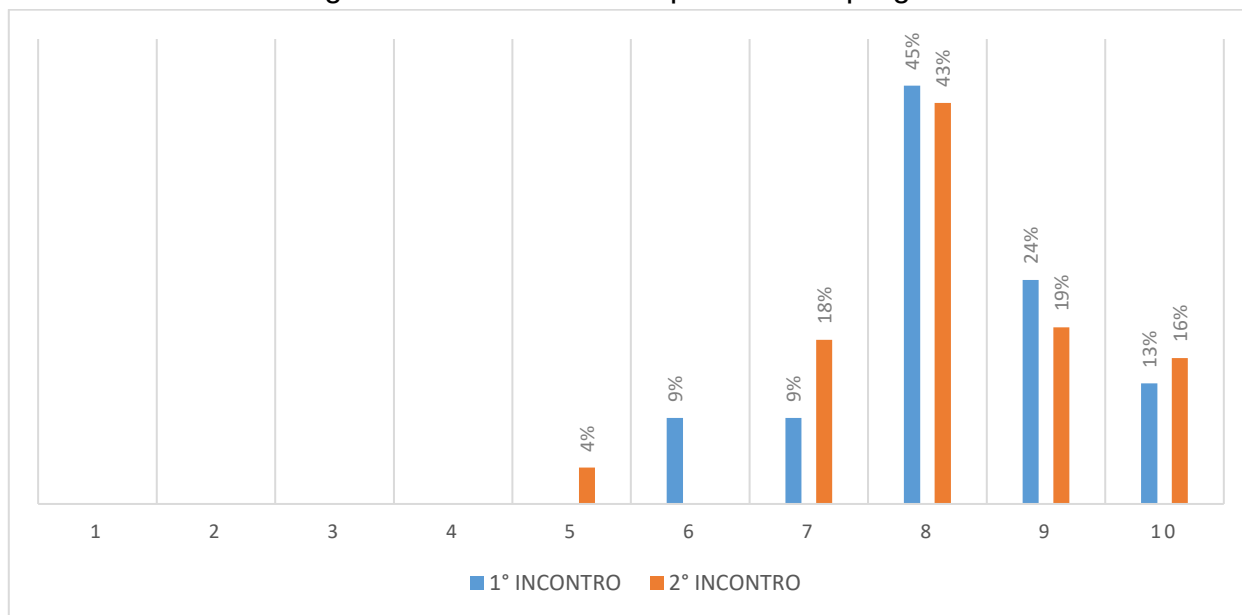
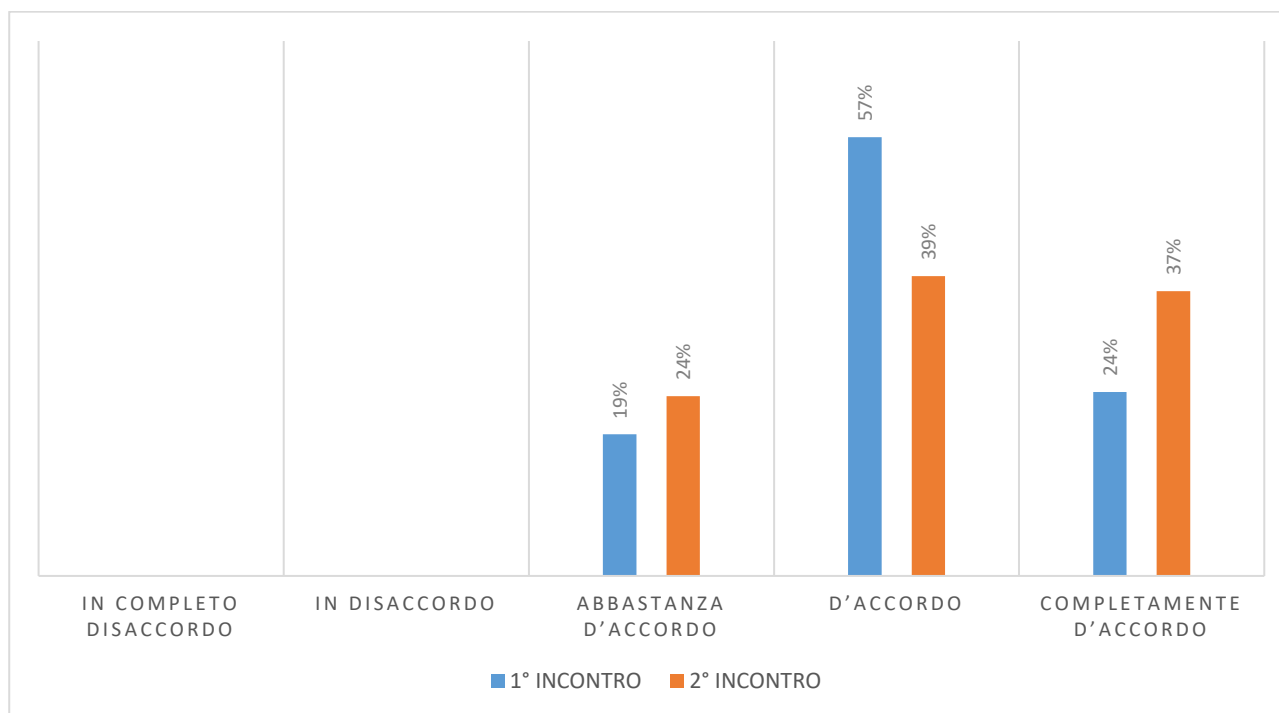


Figura 23. Valutazione della soddisfazione complessiva dell'esperienza di Servizio Civile



Le operatrici e gli operatori volontari hanno condiviso le proprie esperienze relative al Servizio Civile svolto, evidenziando sia gli aspetti positivi che le sfide incontrate. In generale, l'esperienza è stata considerata molto formativa e arricchente, sia dal punto di vista personale che professionale.

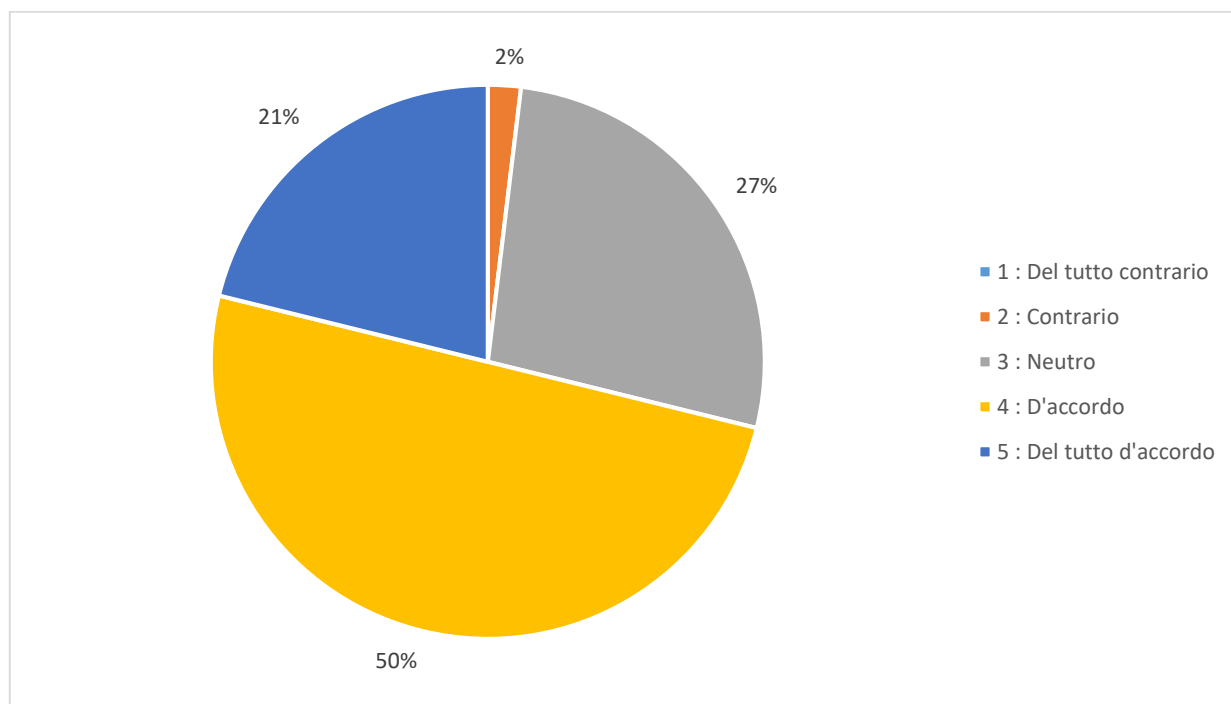
L'esperienza del Servizio Civile ha offerto ai partecipanti un mix di sfide e opportunità. Da un lato, hanno acquisito competenze cruciali come la comunicazione efficace, l'organizzazione di eventi e la gestione del tempo, apprezzando il percorso di crescita personale in un contesto di rapido cambiamento. Dall'altro, hanno dovuto affrontare la difficoltà di conciliare gli impegni del servizio con altre responsabilità personali e professionali.

Le operatrici e gli operatori volontari hanno anche esplorato le loro prospettive future, considerando opzioni sia accademiche che nel settore privato, sottolineando l'importanza di rimanere flessibili e aperti a nuove opportunità.

Hanno evidenziato l'importanza della comunicazione chiara, del supporto reciproco e della determinazione nel perseguire gli obiettivi. In sintesi, il Servizio Civile è stato descritto come un'esperienza impegnativa ma altamente formativa, che ha fornito preziose opportunità di sviluppo sia a livello personale che professionale.

A conclusione del primo incontro di monitoraggio è stata richiesta la compilazione di un questionario di gradimento il cui feedback è stato molto positivo. Il monitoraggio, così organizzato, è stato infatti reputato dalle persone coinvolte molto utile e funzionale.

Figura 24. Utilità del monitoraggio per riflettere sull'esperienza del Servizio Civile



Monitoraggio in itinere SCA

Per quanto riguarda il SCA nella giornata del 18 giugno 2025 si è svolto il primo dei due incontri di monitoraggio in itinere; nella giornata del 2 dicembre 2025, in occasione dei saluti finali, è stato effettuato il secondo incontro di monitoraggio. Entrambi gli incontri si sono svolti in presenza.

Figura 25. Pertinenza delle attività svolte nel progetto

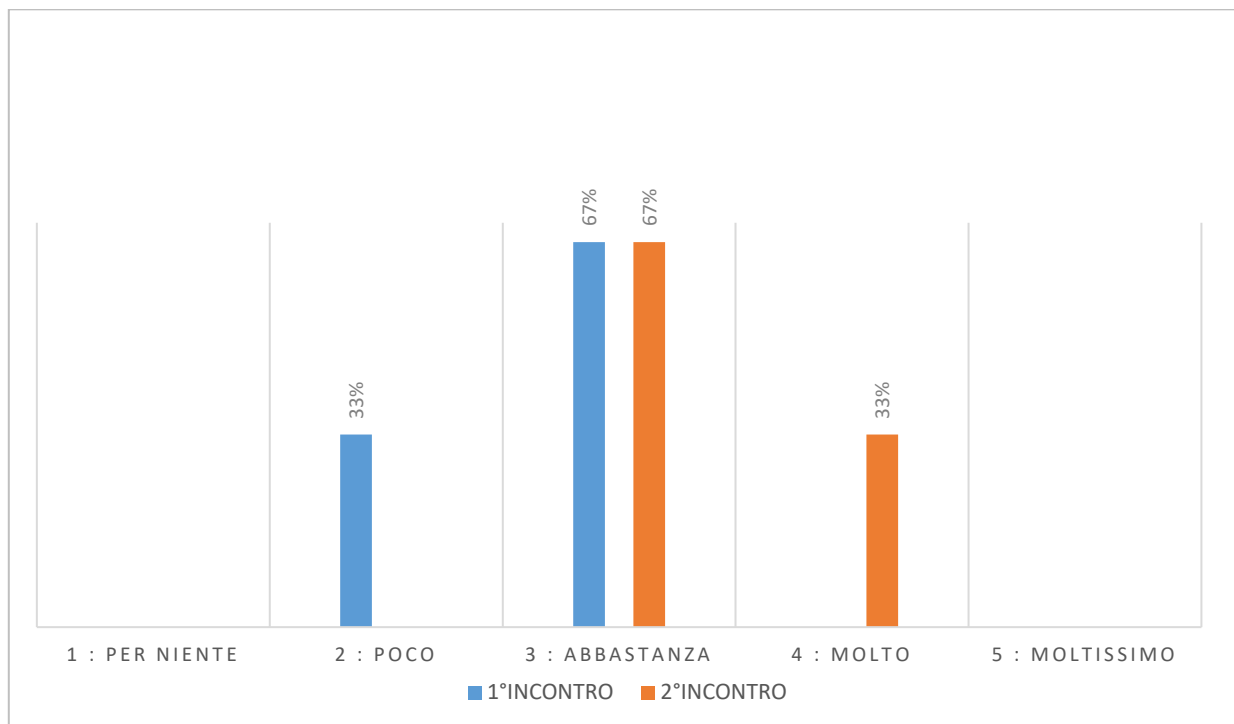


Figura 26. Chiarezza dei compiti e delle responsabilità

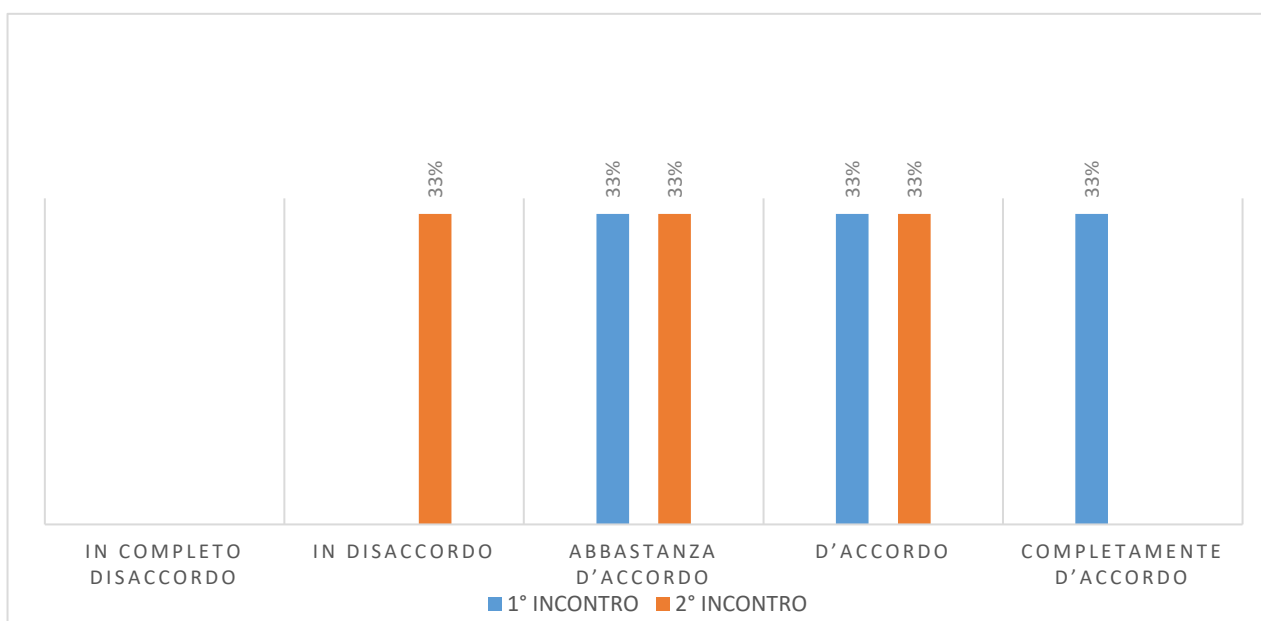


Figura 27. Adeguatezza dell'autonomia assegnata nelle attività

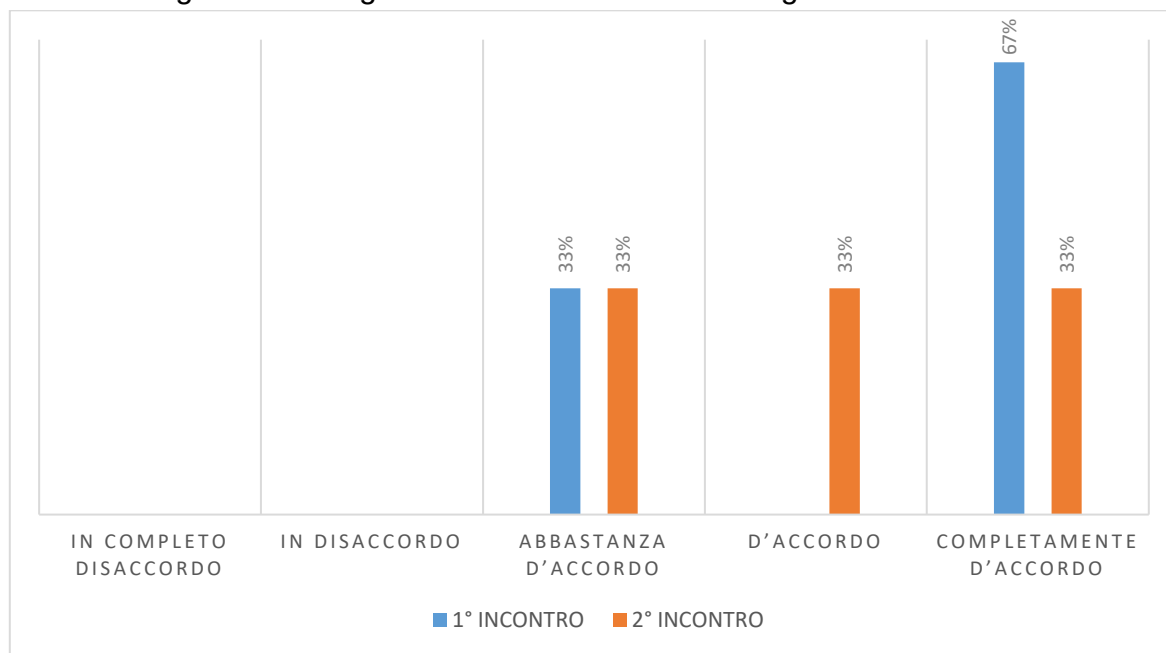


Figura 28. Chiarezza del ruolo svolto all'interno della struttura

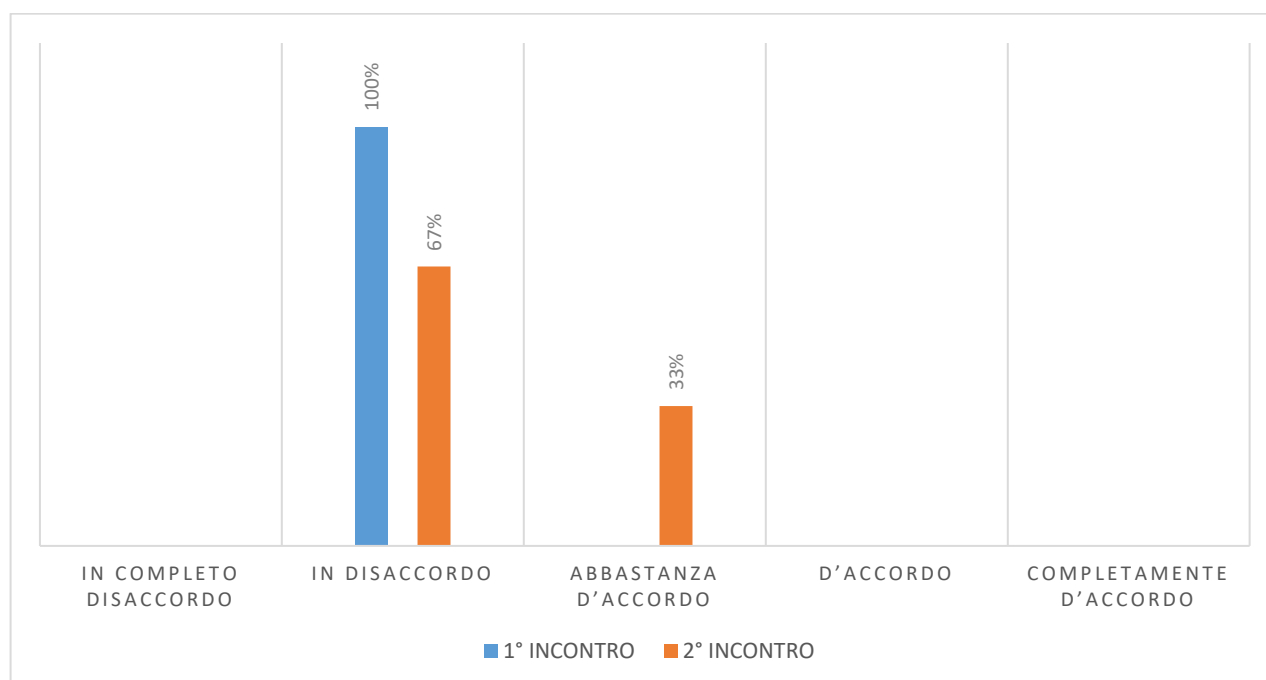


Figura 29. Valutazione della soddisfazione nel fare parte del lavoro di équipe della struttura

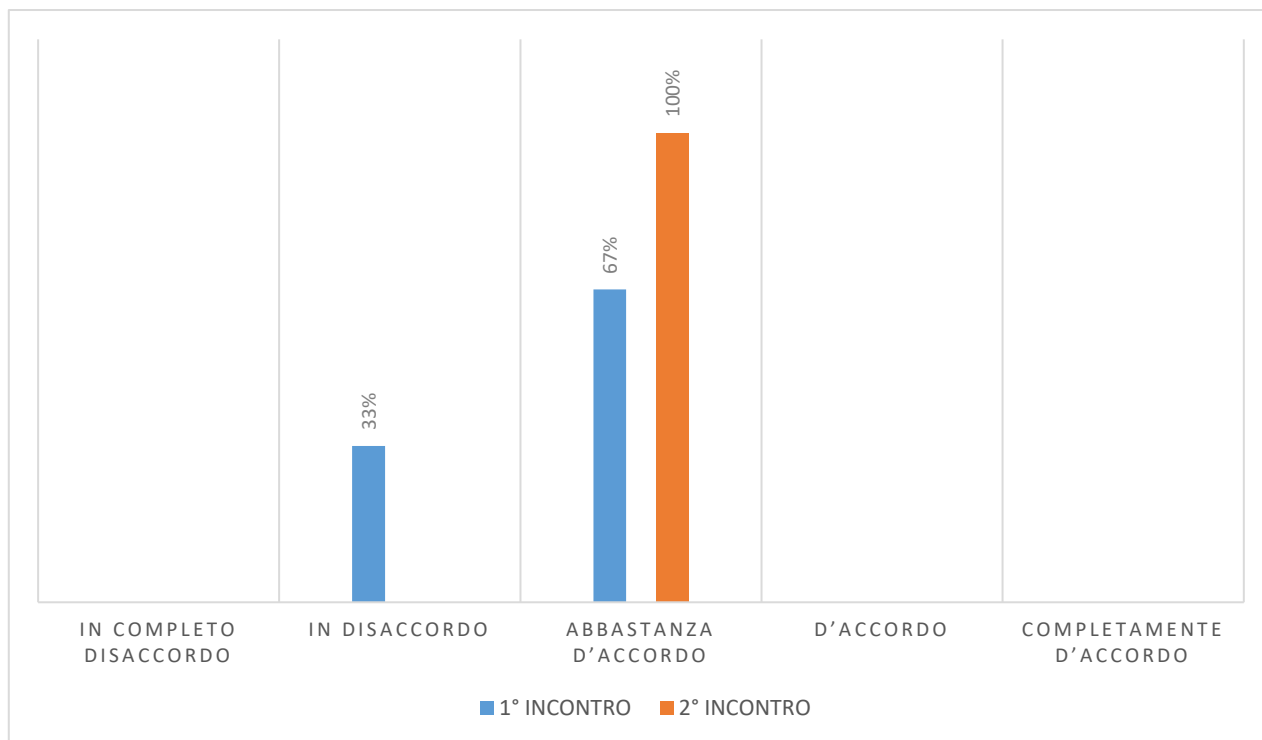


Figura 30. Percezione delle competenze civiche e sociali acquisite

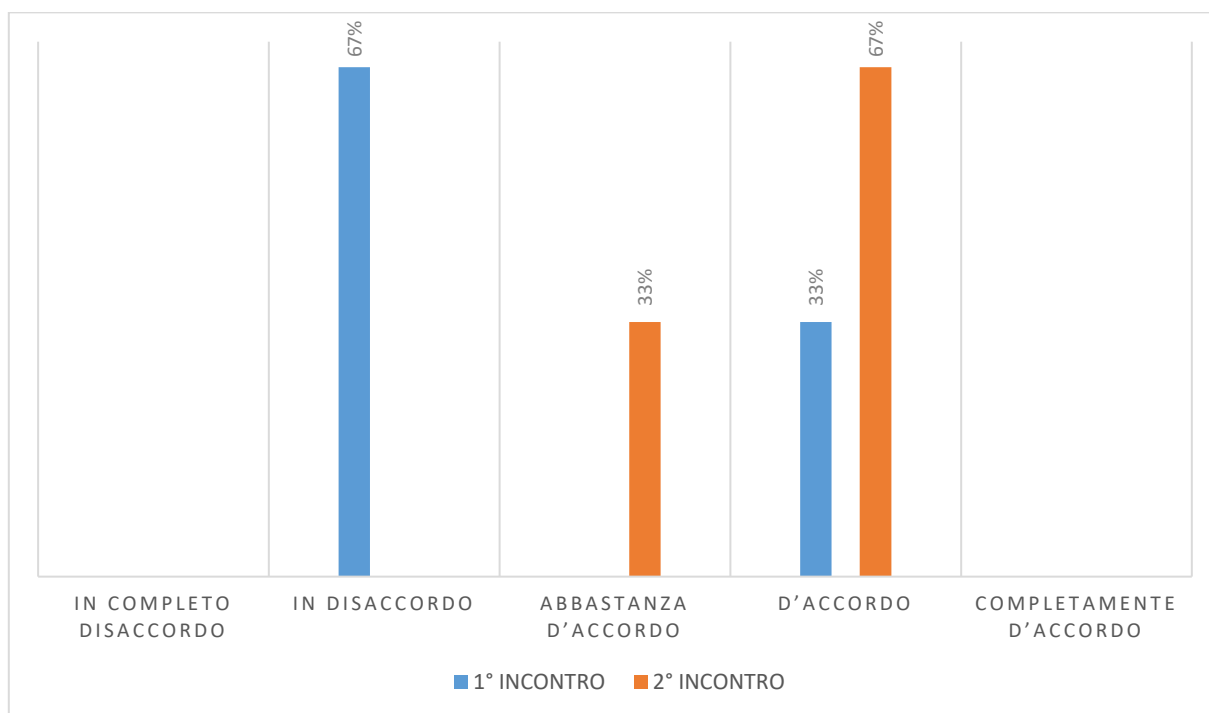


Figura 31. Percezione delle competenze specifiche acquisite

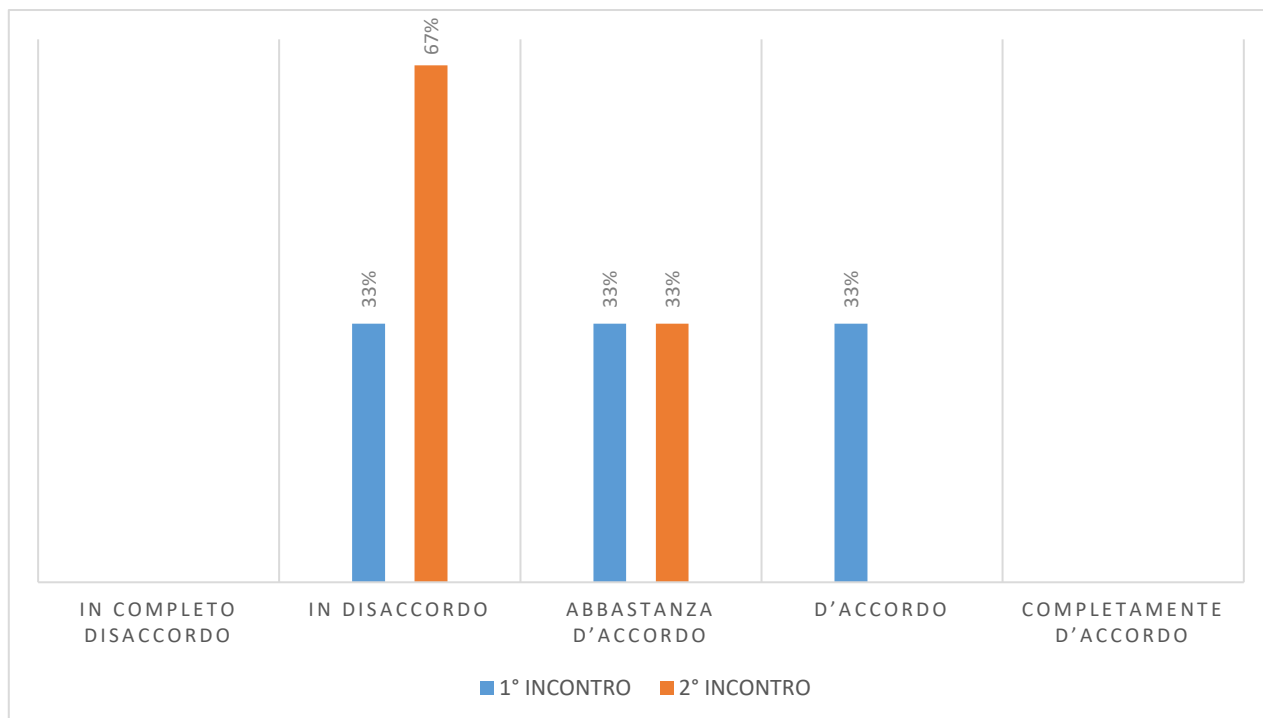


Figura 32. Valutazione complessiva del progetto

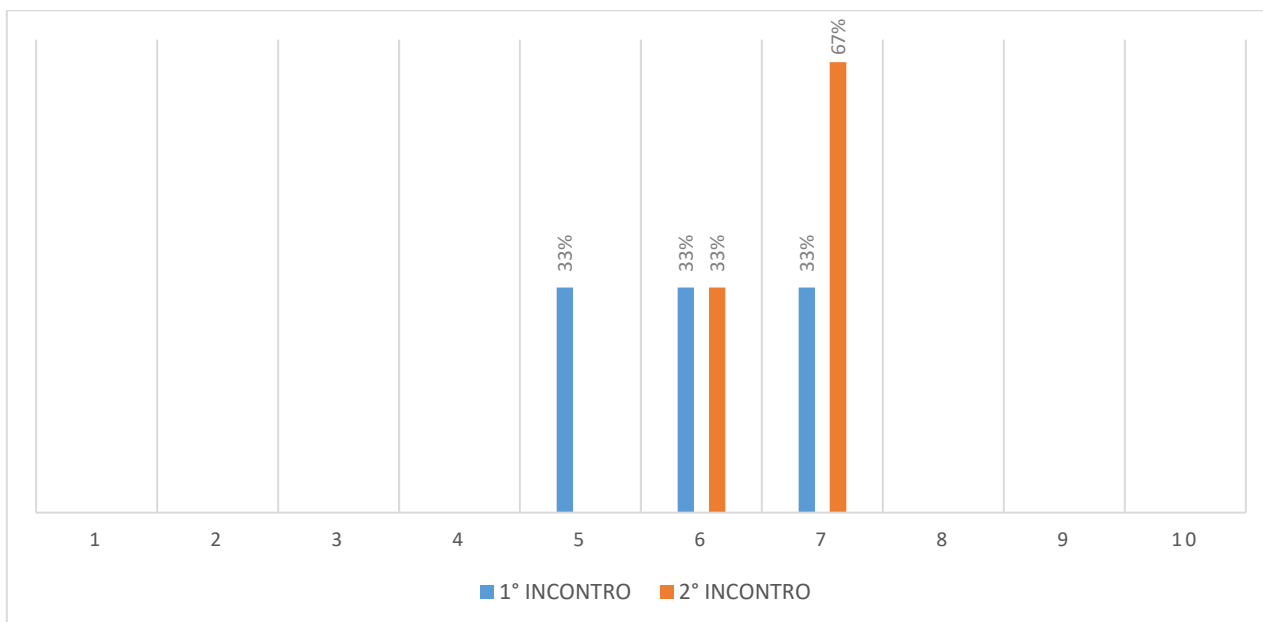
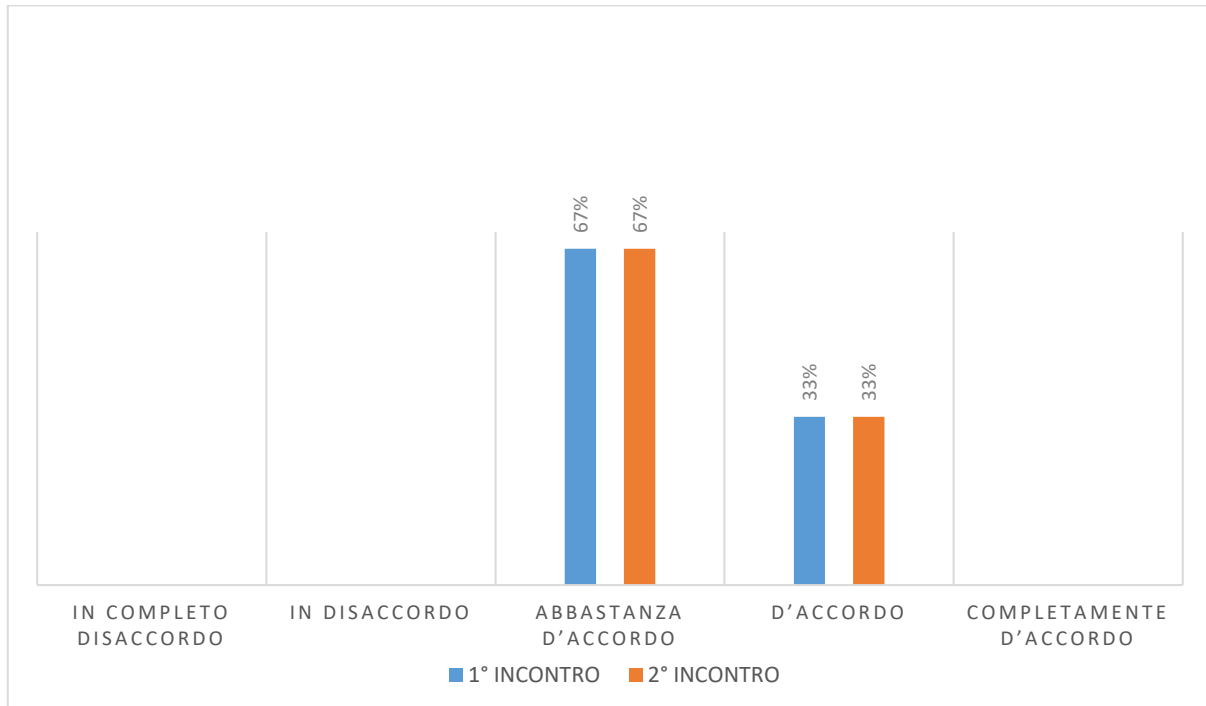


Figura 33. Valutazione della soddisfazione complessiva dell'esperienza di Servizio Civile



L'esperienza del Servizio Civile è stata unanimemente riconosciuta come un'occasione preziosa di sviluppo personale. Le partecipanti hanno particolarmente apprezzato la possibilità di entrare in contatto con ambienti altrimenti difficilmente accessibili. Nel complesso, le aspettative iniziali sono state soddisfatte e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Tuttavia, è emersa una certa incertezza riguardo all'applicabilità pratica delle competenze acquisite nel futuro professionale, anche in settori diversi. Le volontarie non sono pienamente convinte che tutto ciò che hanno appreso possa essere effettivamente utile o spendibile in ambito lavorativo.

Questionari ex ante - ex post dello SCU

I dati raccolti riguardano le opinioni e le esperienze dei partecipanti al Servizio Civile Universale, sia prima dell'inizio del servizio (ex ante) che dopo il suo completamento (ex post). Vengono analizzati vari aspetti come le motivazioni, le aspettative, le competenze acquisite e l'impatto percepito sulla comunità.

Figura 34 Motivazioni che hanno spinto alla candidatura al Servizio Civile

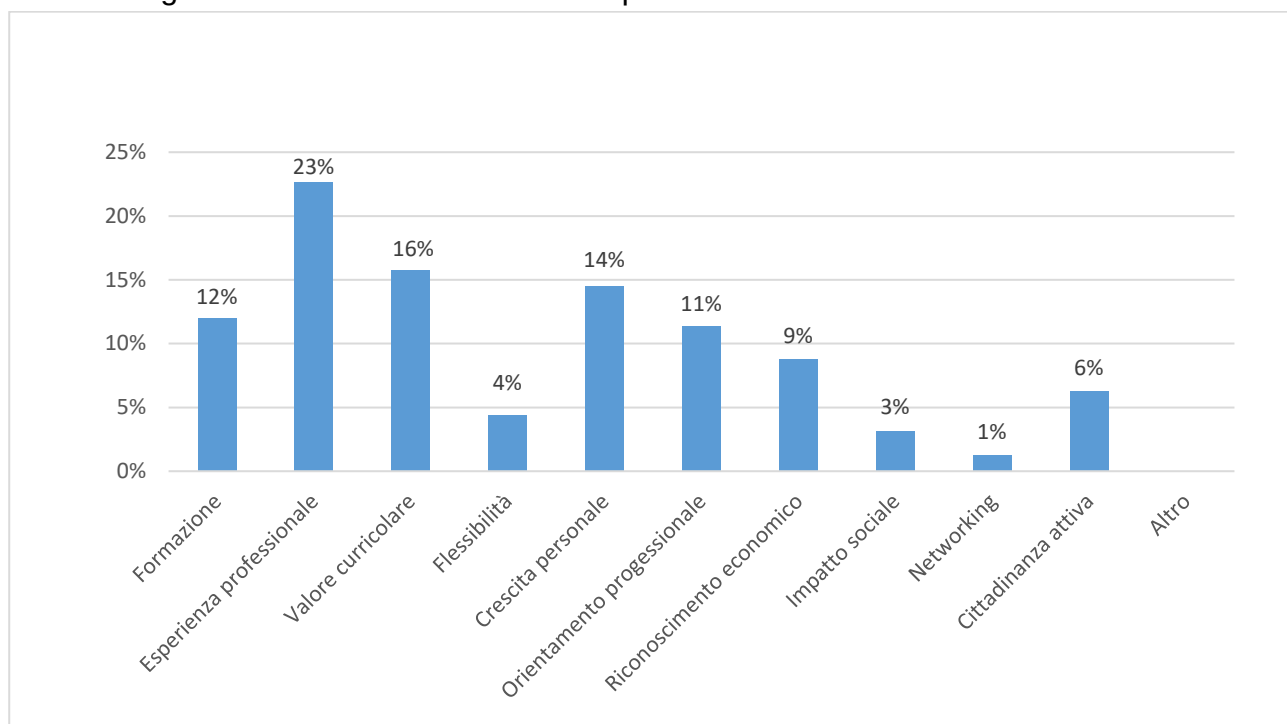


Figura 35 Dopo il Servizio Civile si ha idea del lavoro da svolgere

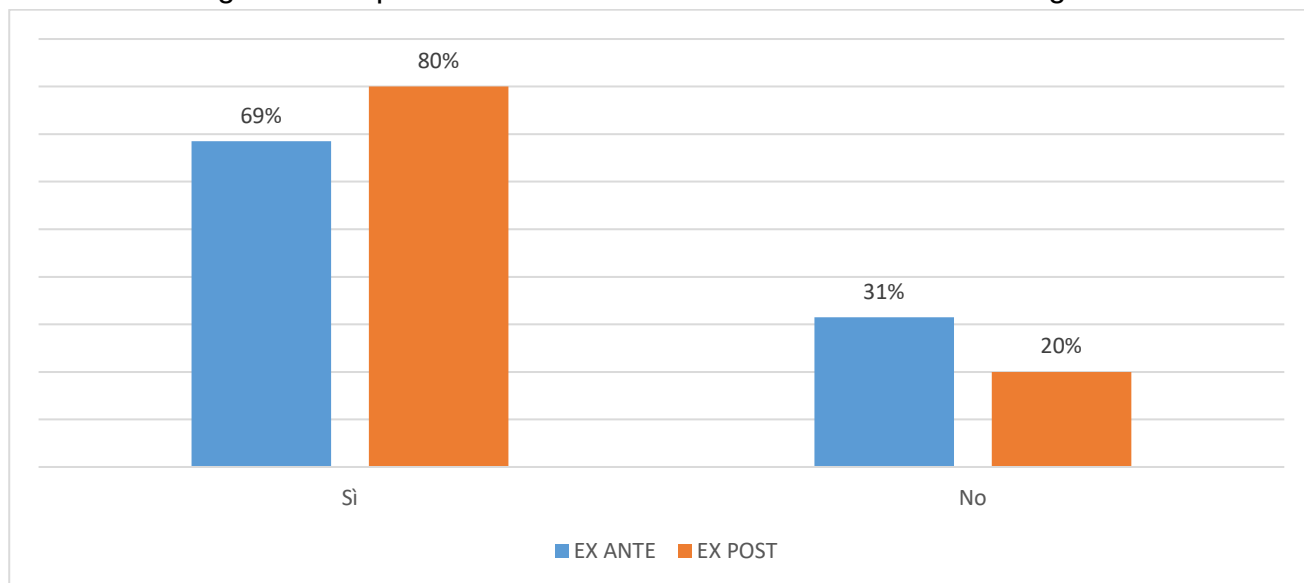


Figura 36 Tipologia del rapporto di lavoro ipotizzato

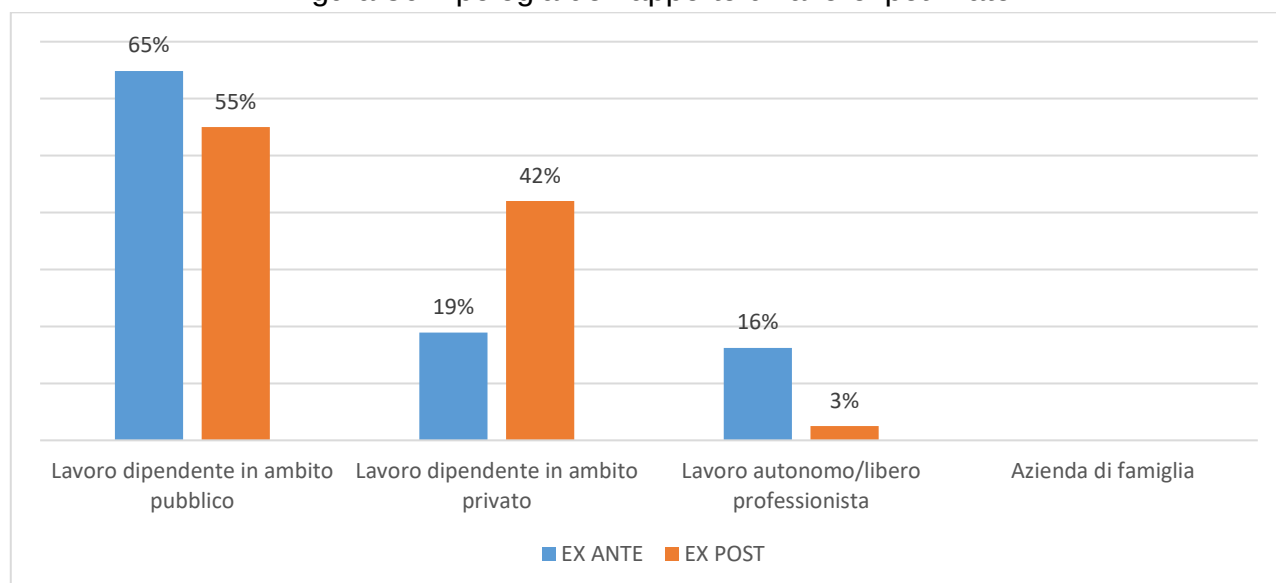


Figura 37 Interesse a svolgere un lavoro nello stesso settore di attività del Servizio Civile

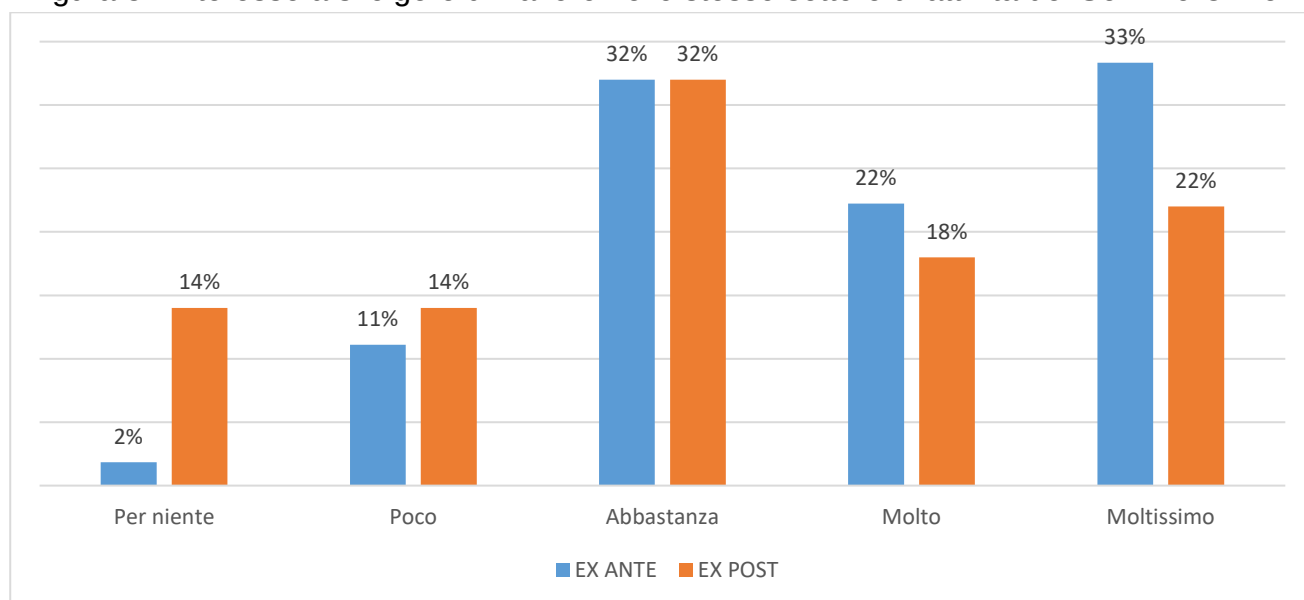


Figura 38 Percezione di essere preparati per la gestione di situazioni specifiche

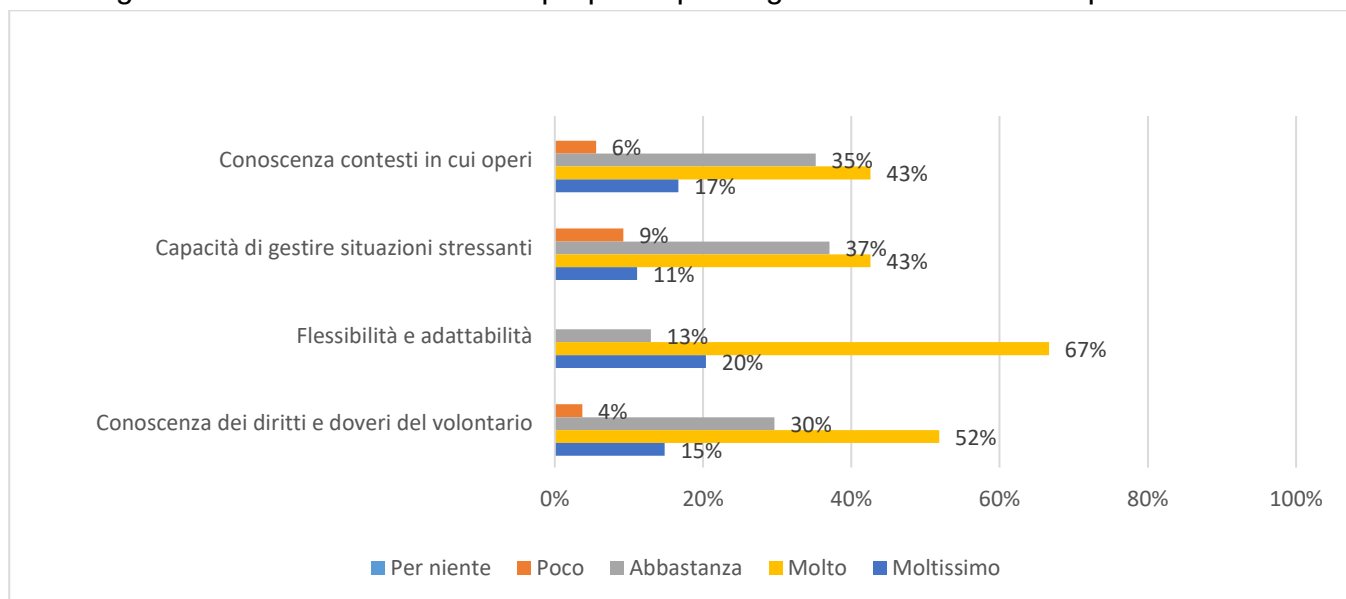


Figura 39 Tipologia di attività svolte

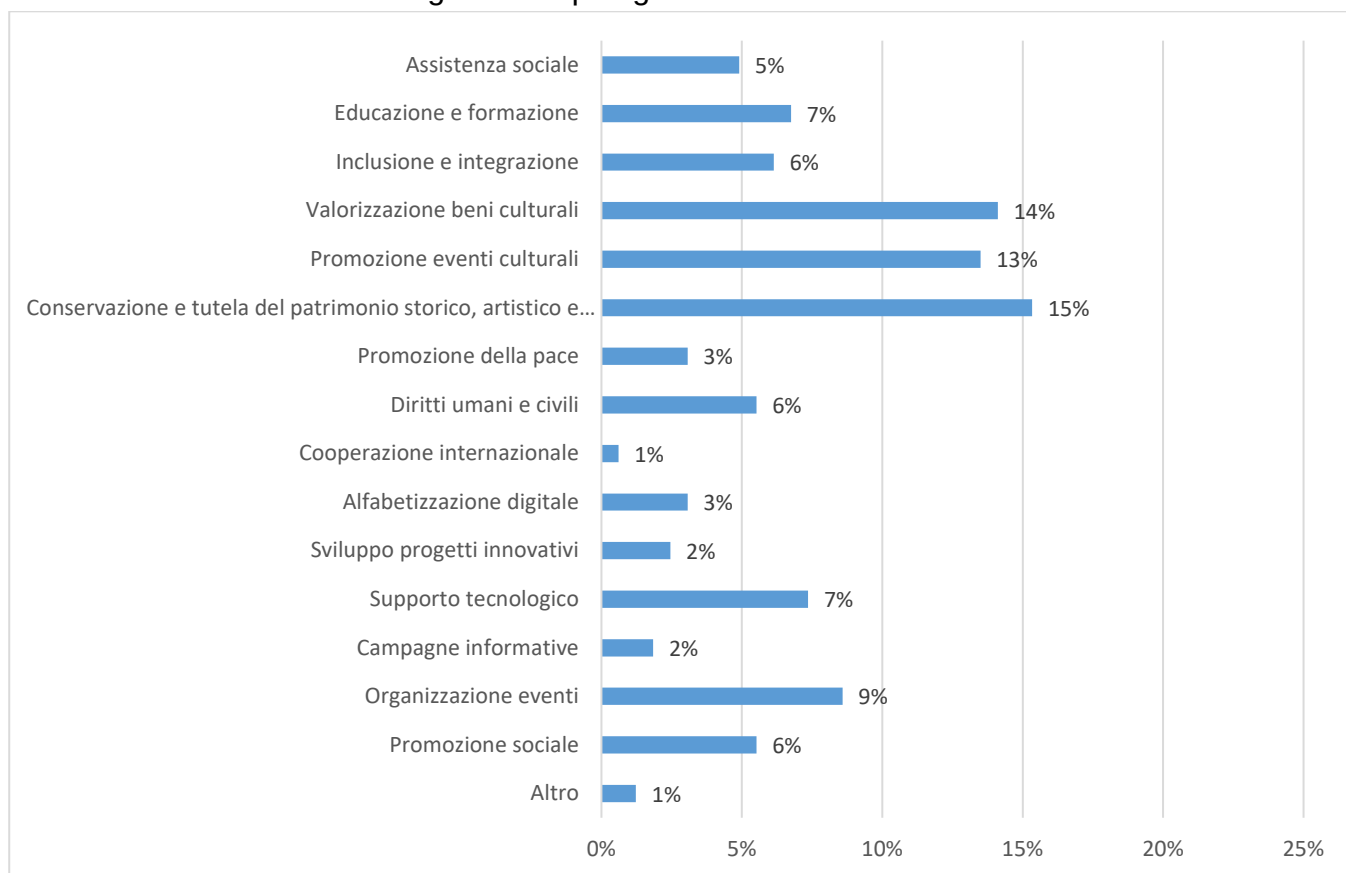


Figura 40 Corrispondenza tra progetto e attività

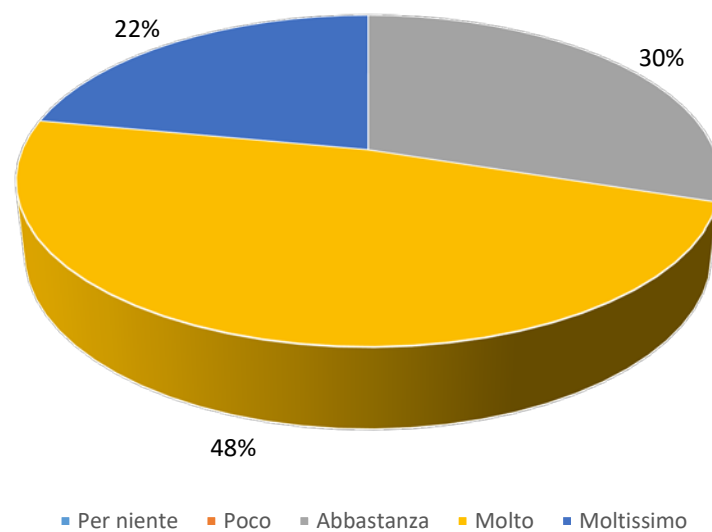


Figura 41 Percezione dell'impatto di Servizio Civile sulla comunità

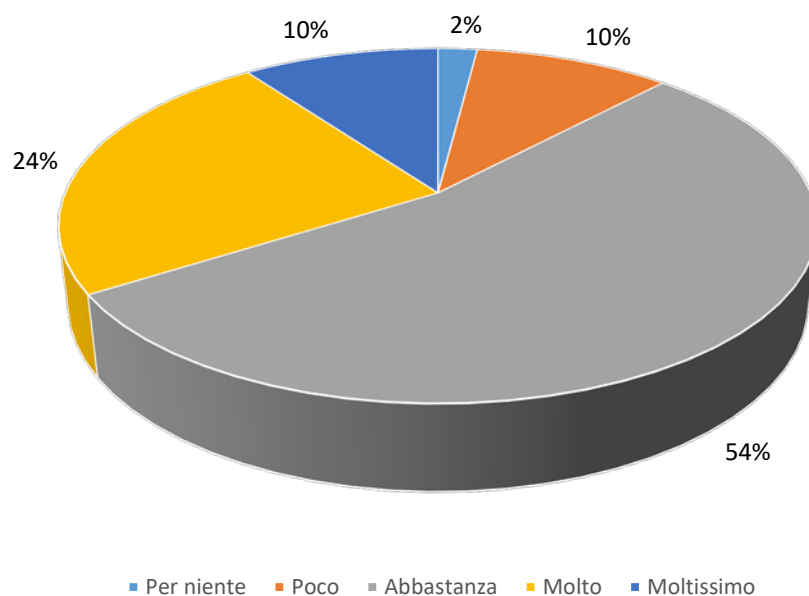


Figura 42 Percezione dei benefici apportati dal Servizio Civile alla comunità

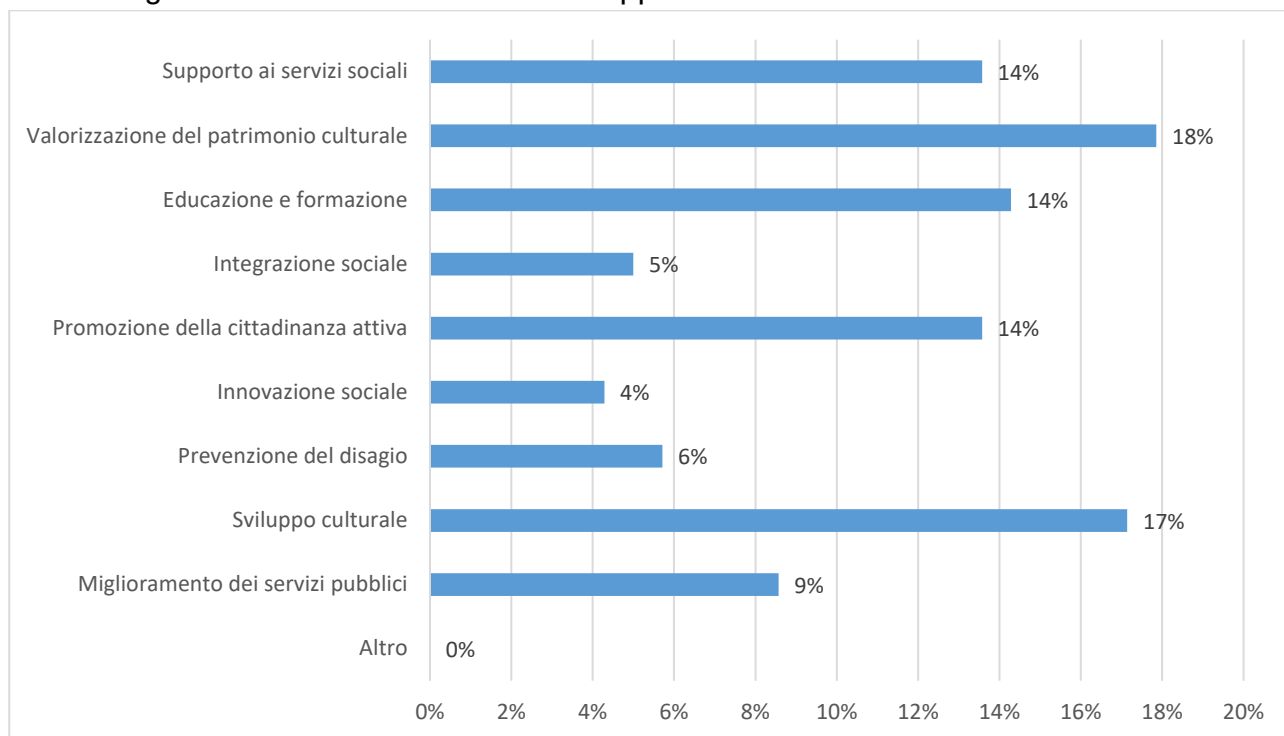


Figura 43 Percezione dei cambiamenti apportati alla comunità con il Servizio Civile

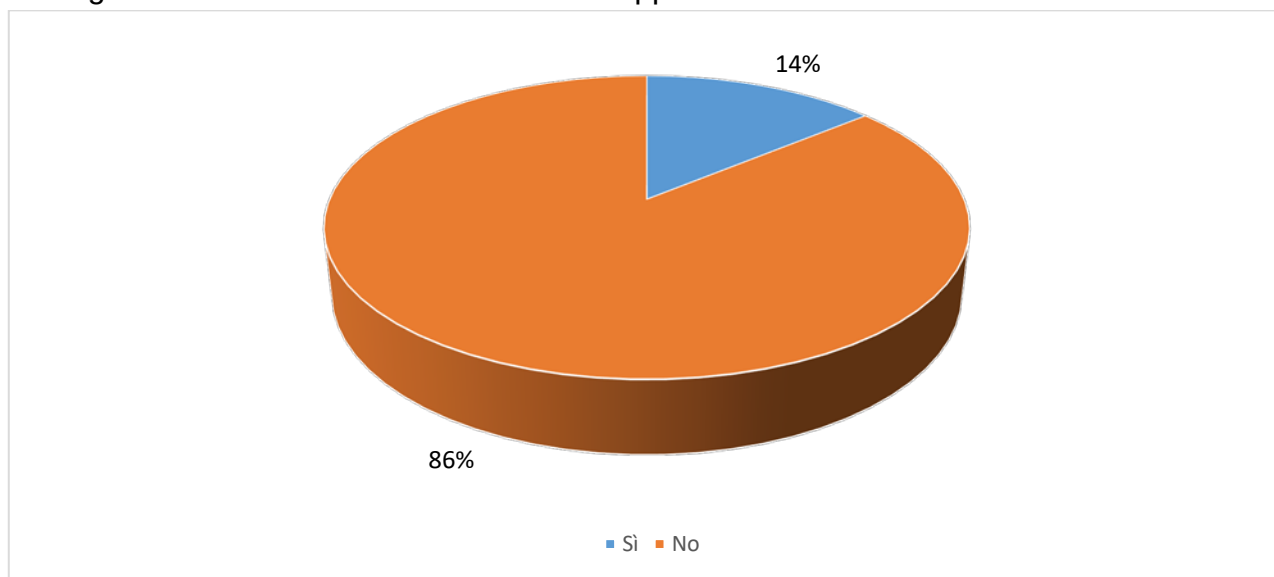


Figura 44 Percezione delle competenze sviluppate

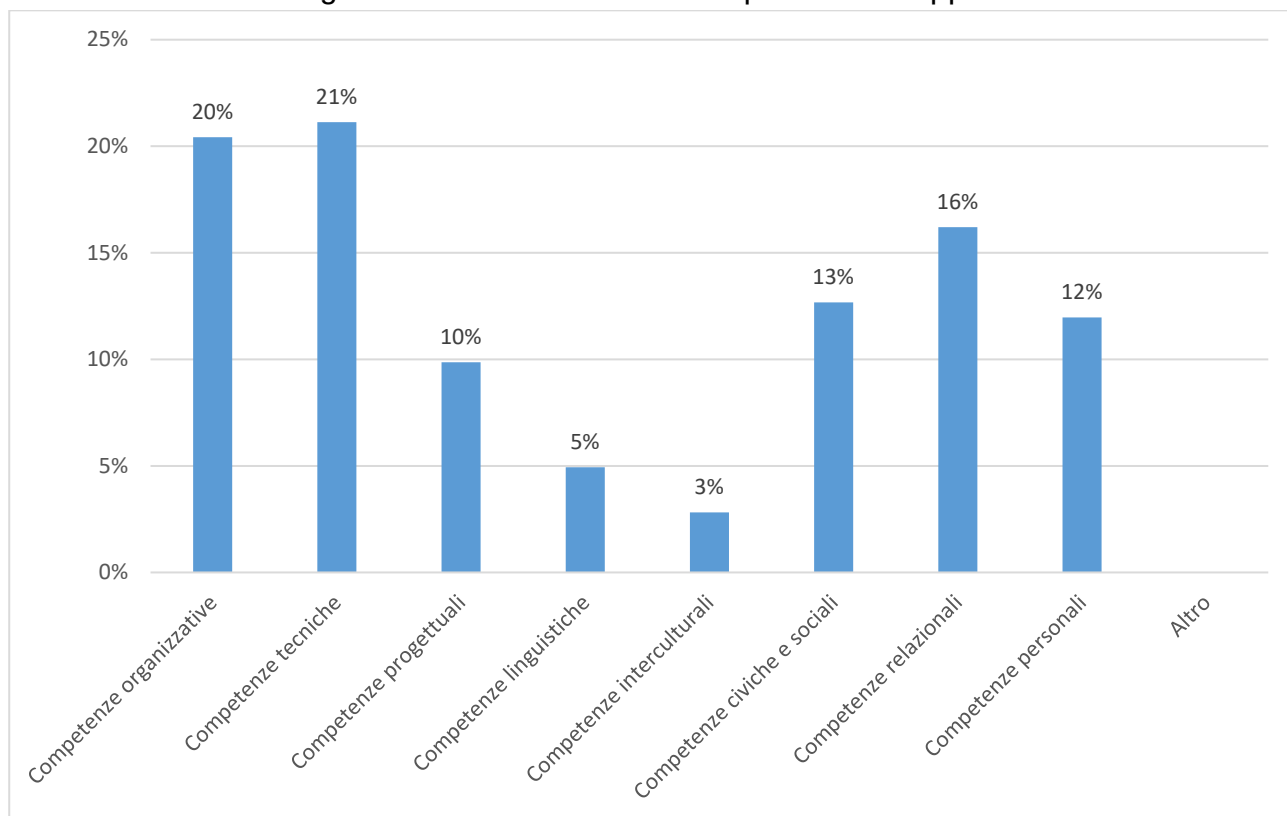


Figura 45 Percezione di essere preparati per la gestione di situazioni specifiche

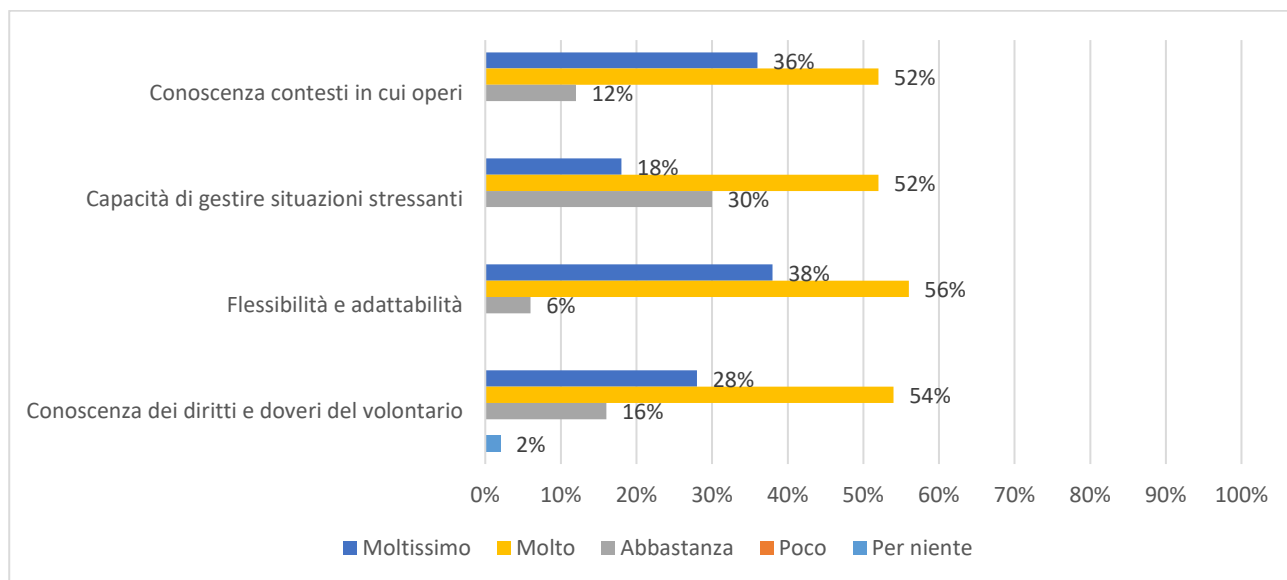


Figura 46 Valutazione della soddisfazione per l'esperienza di Servizio Civile

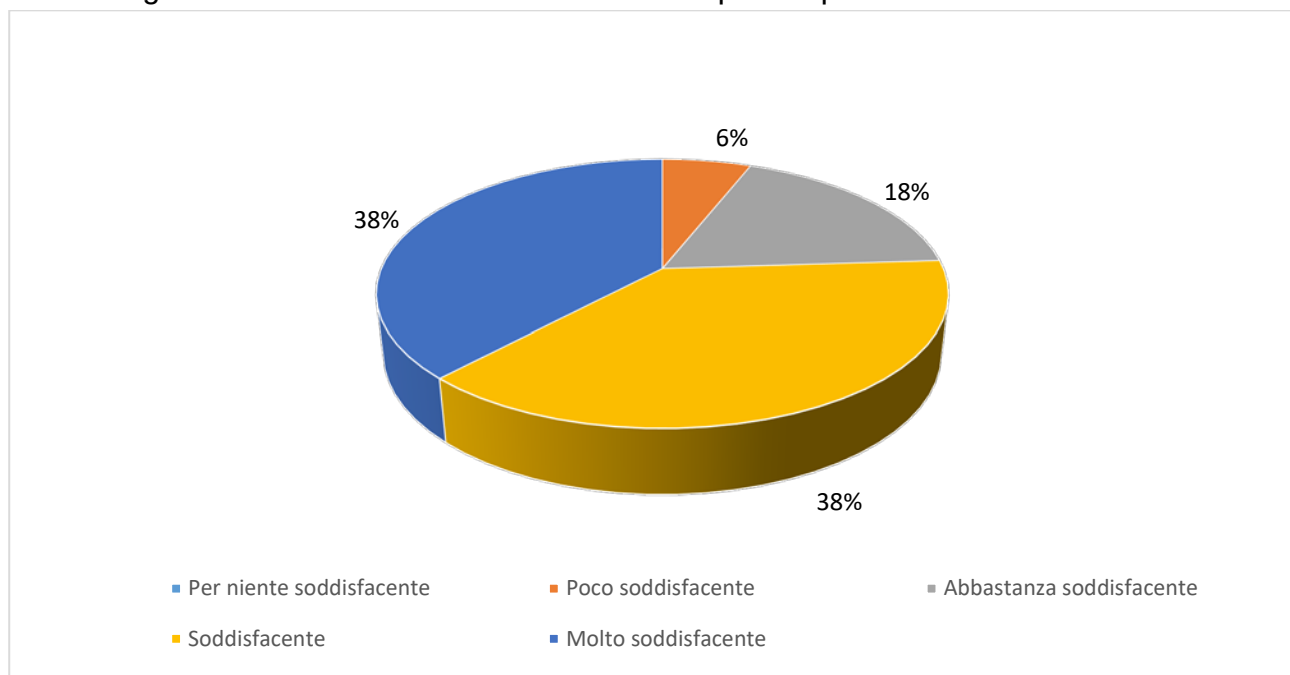


Figura 47 Valutazione degli aspetti considerati gratificanti nel Servizio Civile

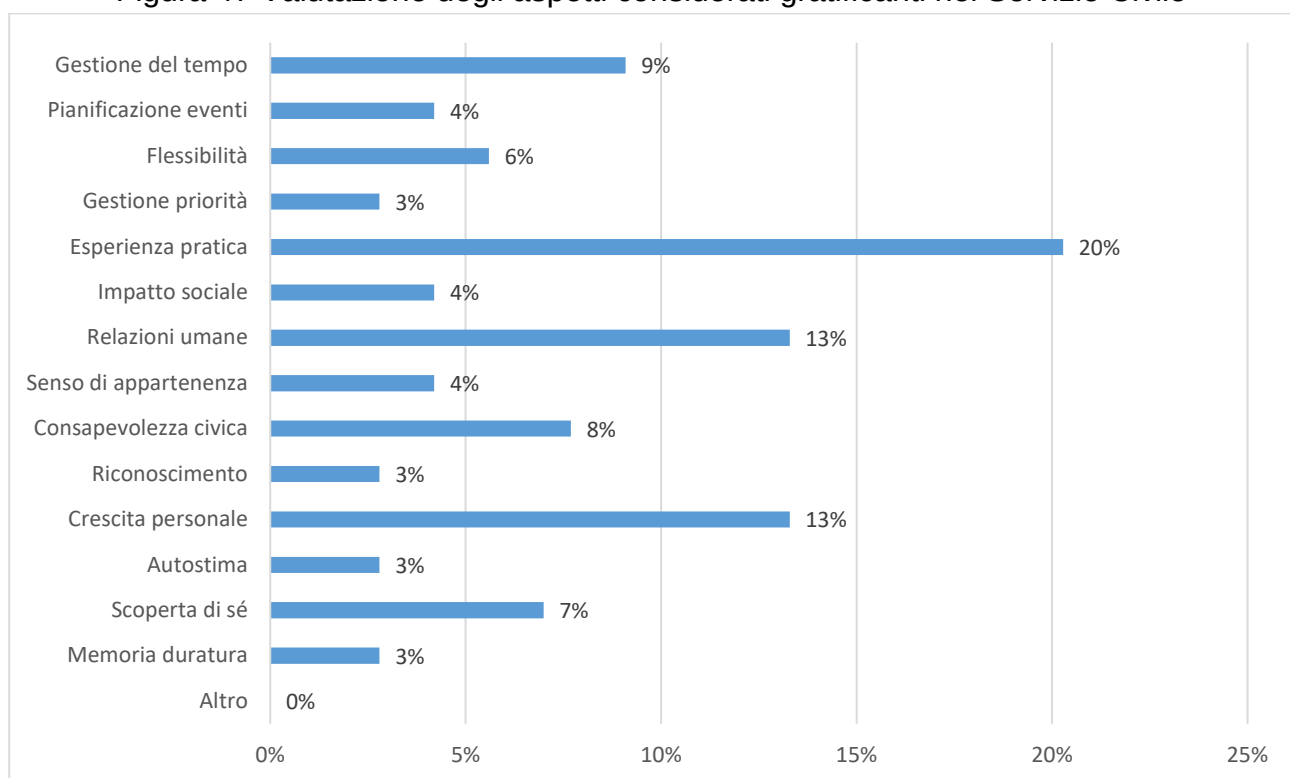


Figura 48 Percezione sul cambiamento delle prospettive lavorative grazie al Servizio Civile

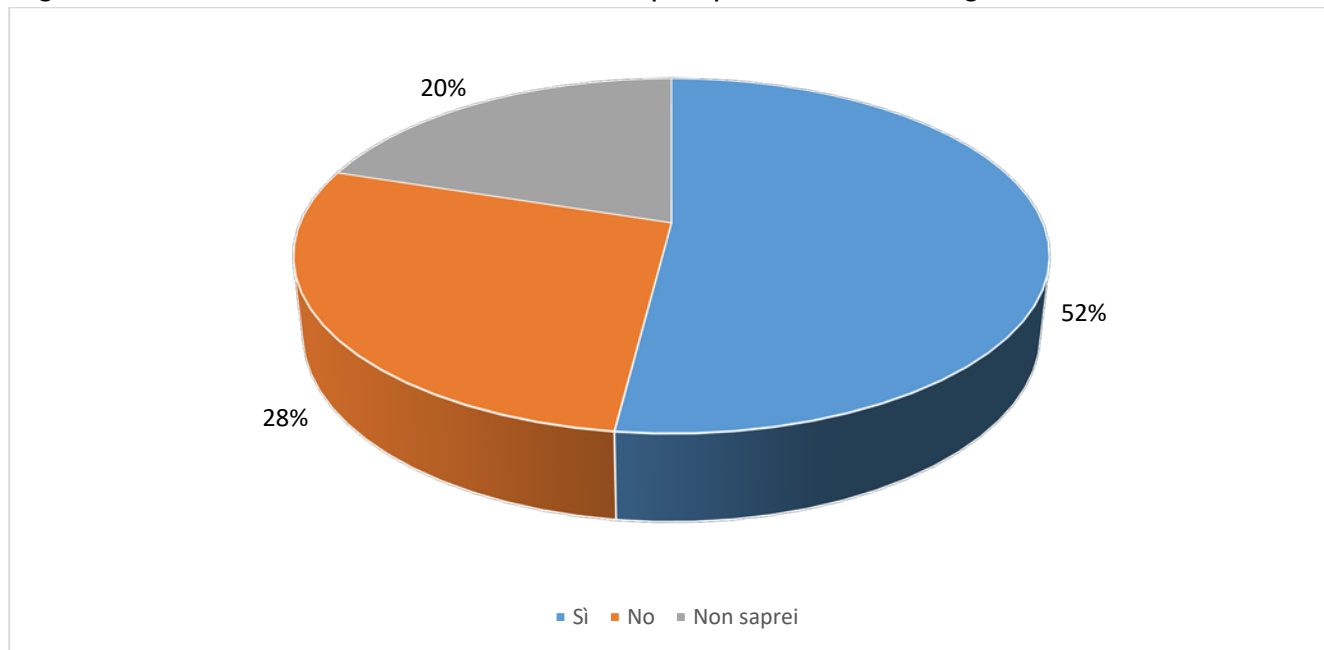


Figura 49 Il Servizio Civile è un'esperienza consigliabile ad altre persone

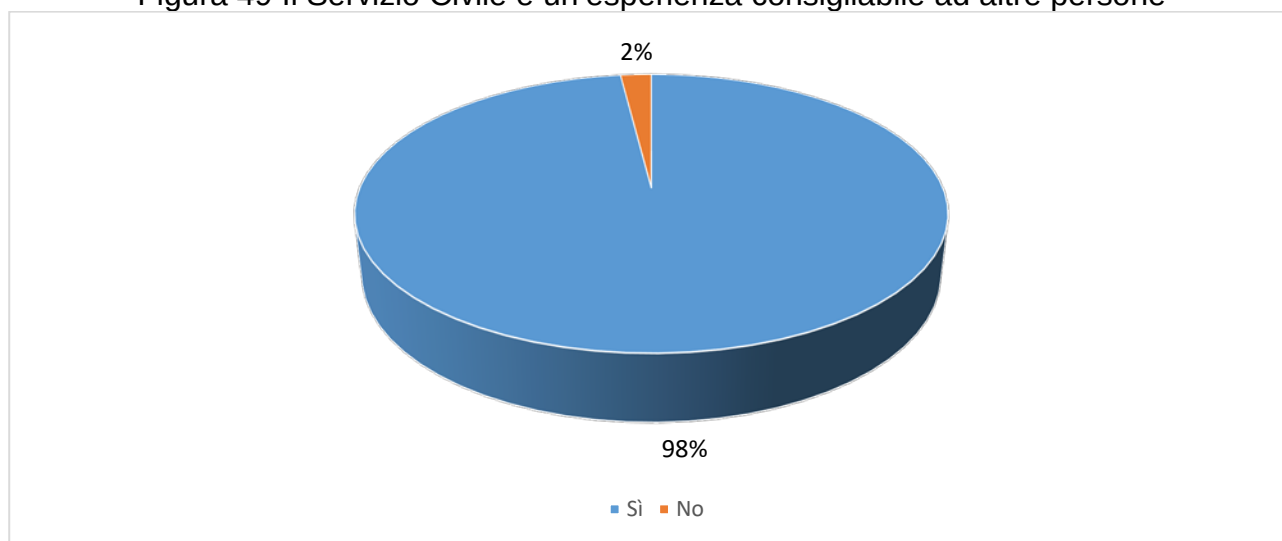


Figura 50 Il Servizio Civile sviluppa nuove consapevolezze rispetto ai problemi del territorio

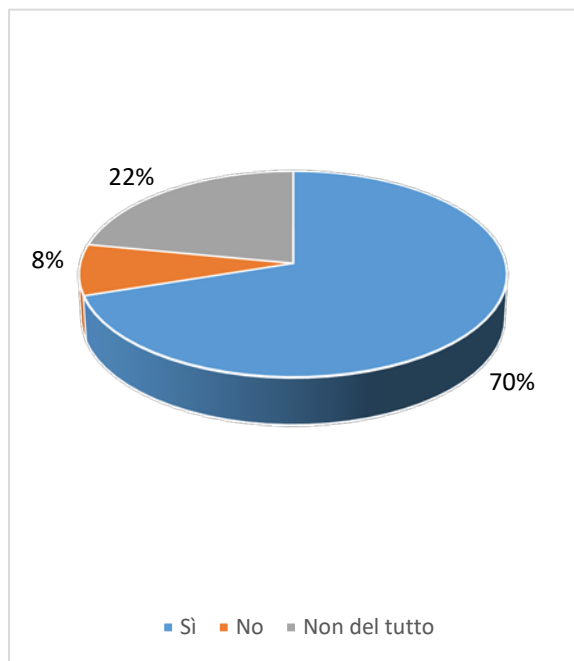
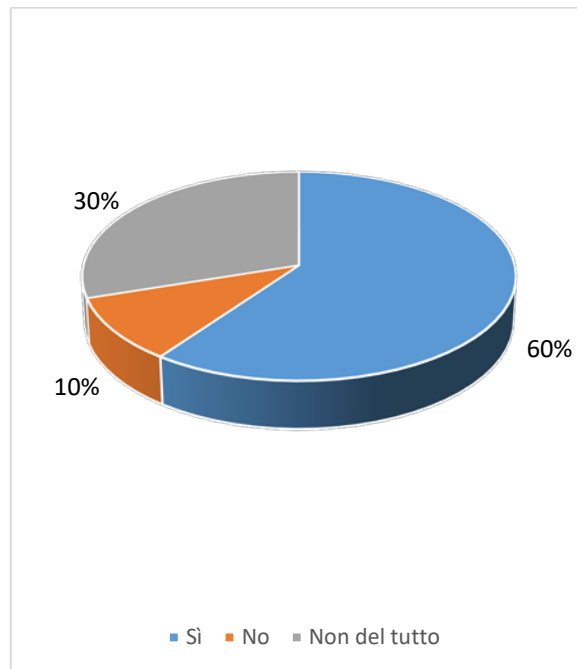


Figura 51 Il Servizio Civile cambia il modo di percepire problematiche del territorio



Questionari ex ante - ex post del SCA

Anche per il Servizio Civile Ambientale si passa ora ad analizzare i dati emersi dal questionario finale con una comparazione con i dati del questionario iniziale. Nell'analisi è necessario tener presente che il questionario ex ante è stato compilato da 4 volontarie, mentre l'ex post, a causa dell'interruzione anticipata dal servizio di una volontaria, ha visto la compilazione di 3 volontarie.

Figura 52 Motivazioni che hanno spinto alla candidatura al Servizio Civile

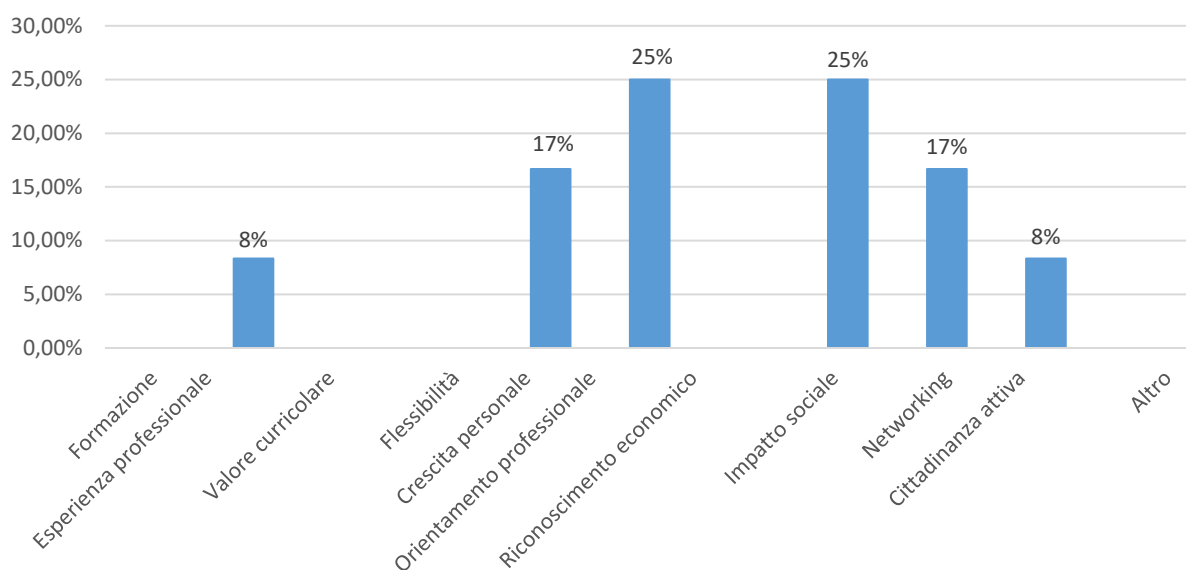


Figura 53 Dopo il Servizio Civile si ha idea del lavoro da svolgere

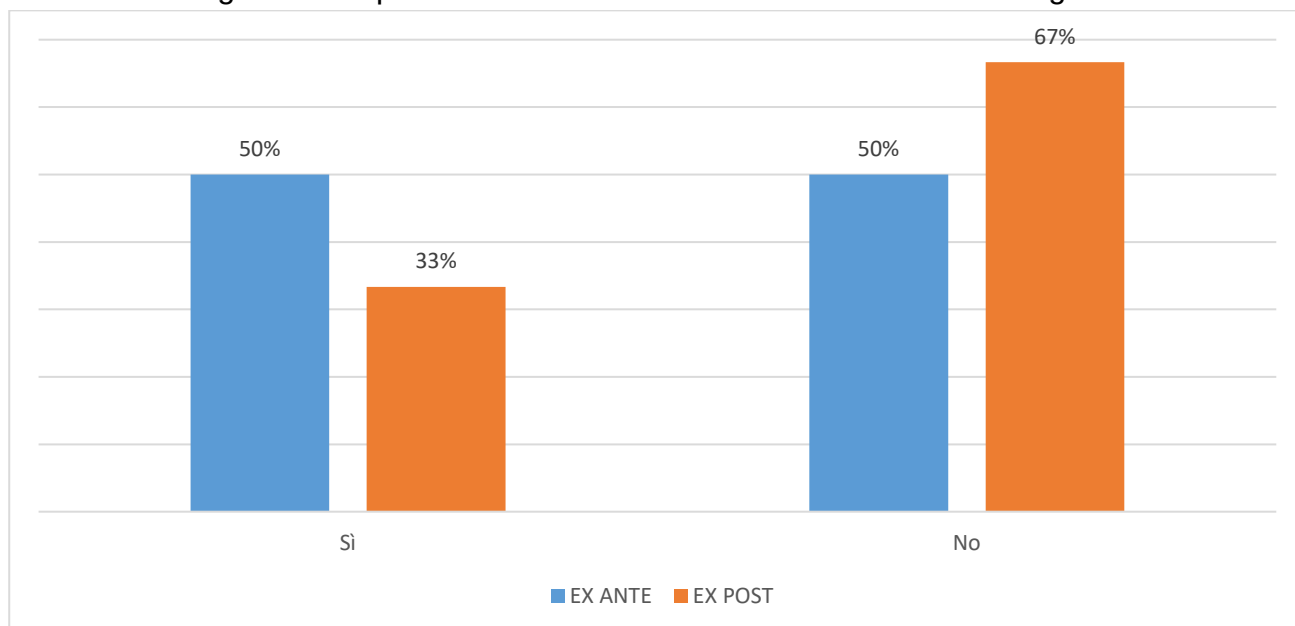


Figura 54 Tipologia del rapporto di lavoro ipotizzato



Figura 55 Interesse a svolgere un lavoro nello stesso settore di attività del Servizio Civile

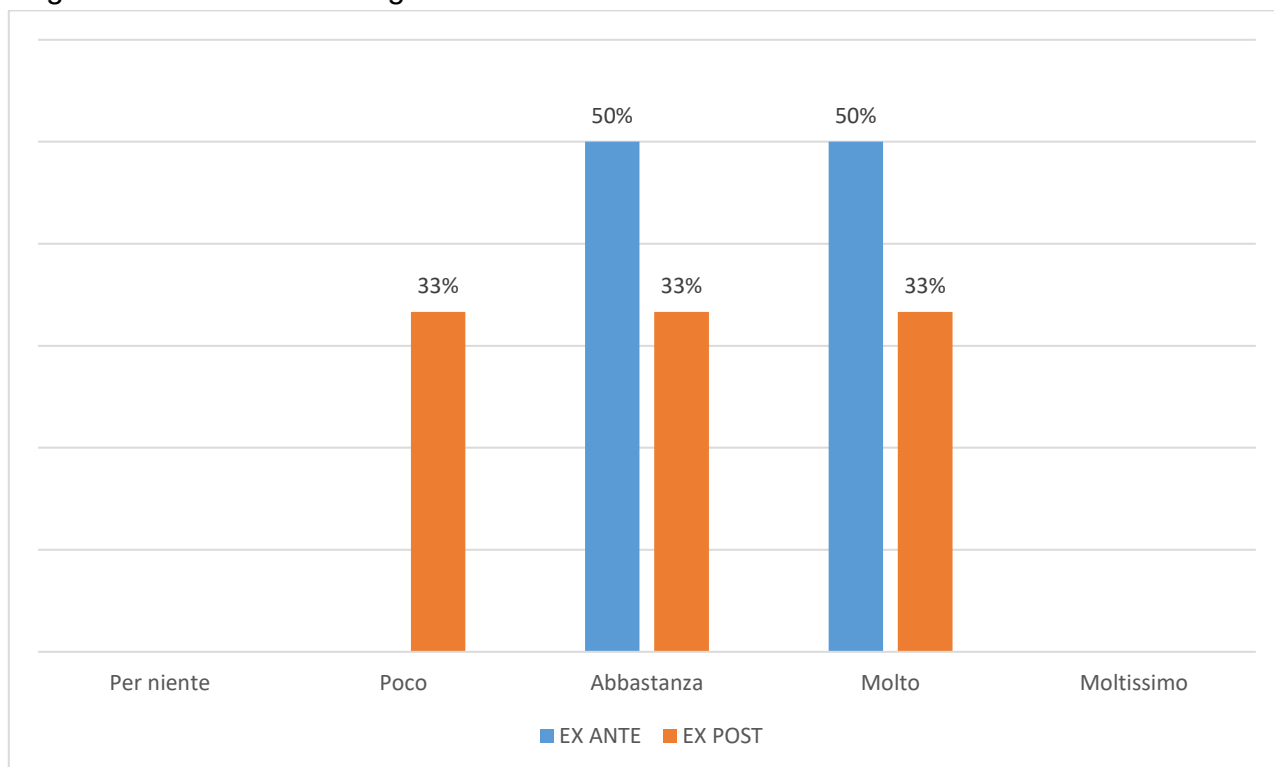


Figura 56 Percezione di essere preparati per la gestione di situazioni specifiche

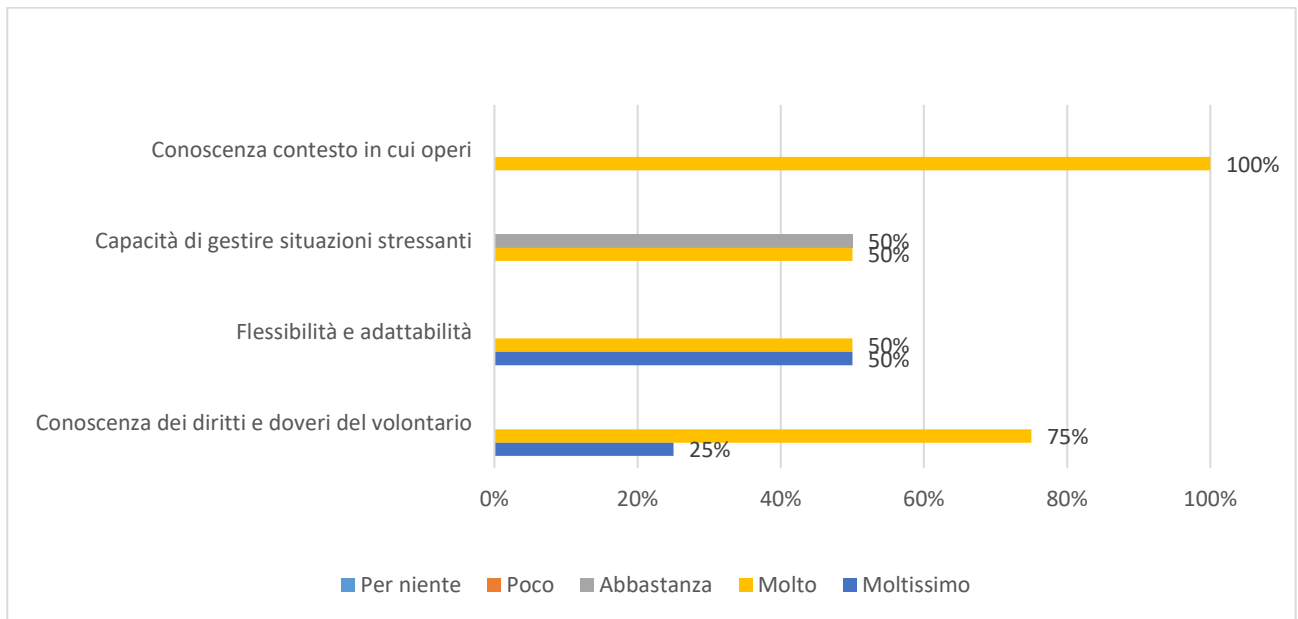


Figura 57 Tipologia di attività svolte

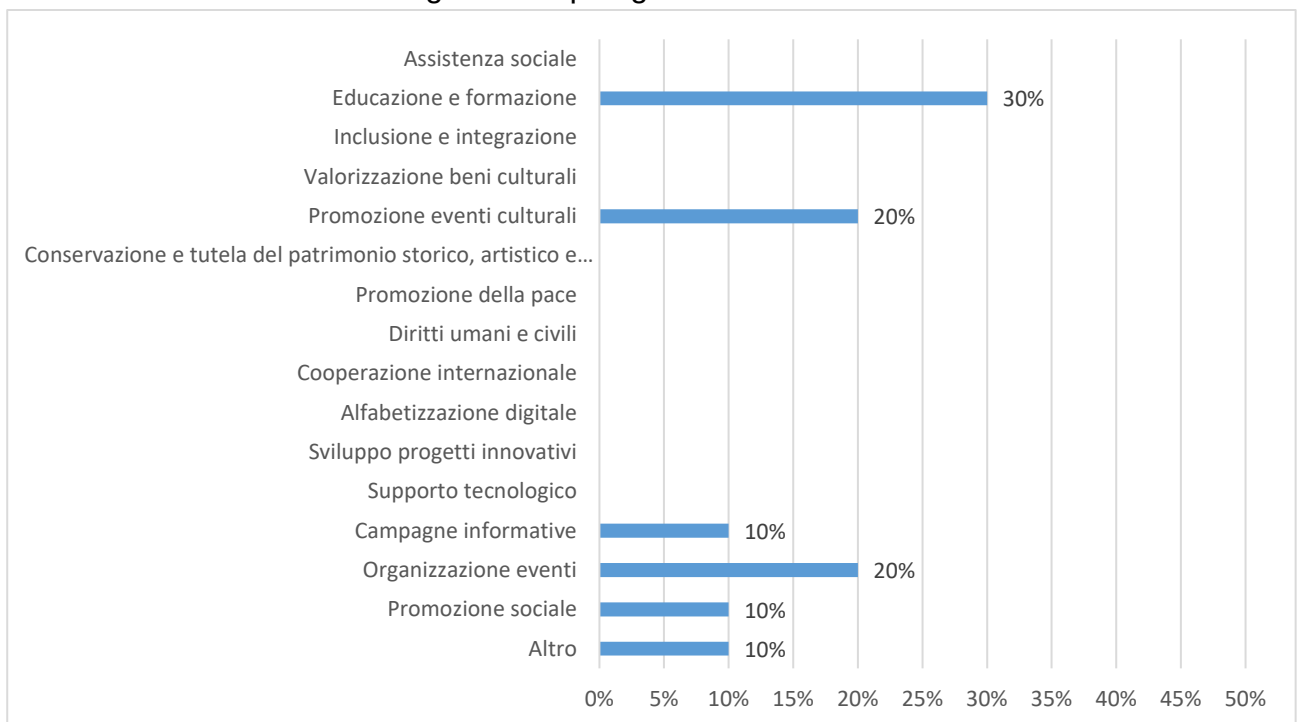


Figura 58 Corrispondenza tra progetto e attività

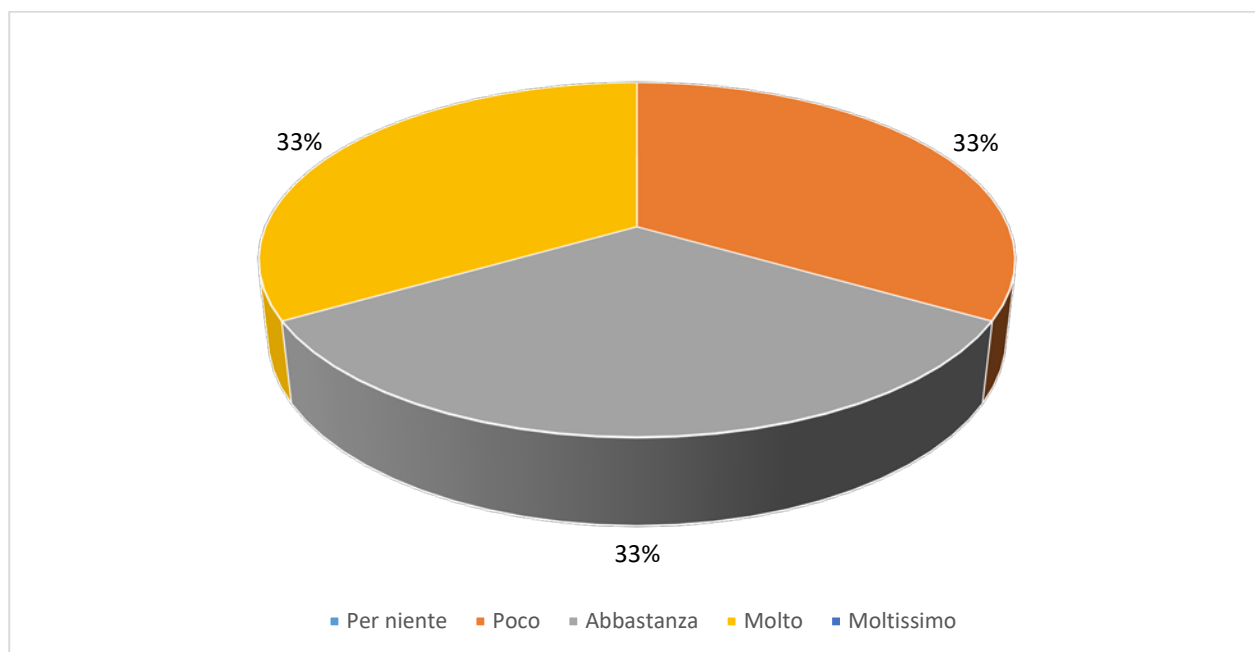


Figura 59 Percezione dell'impatto di Servizio Civile sulla comunità

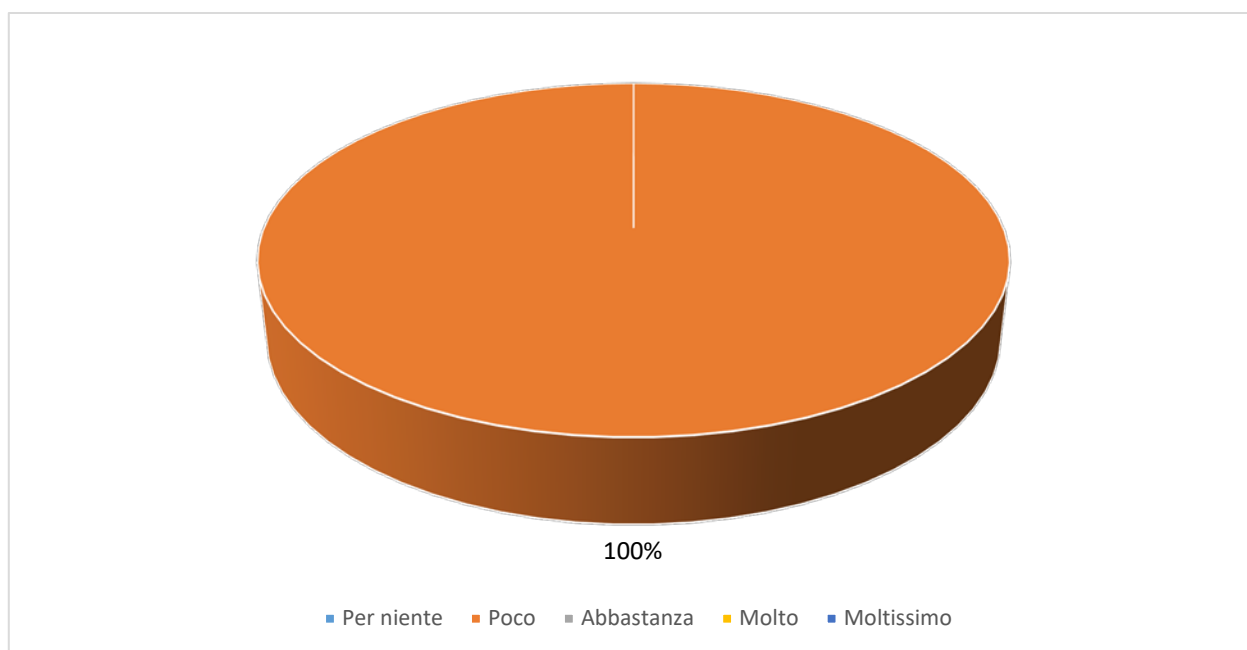


Figura 60 Percezione dei benefici apportati dal Servizio Civile alla comunità

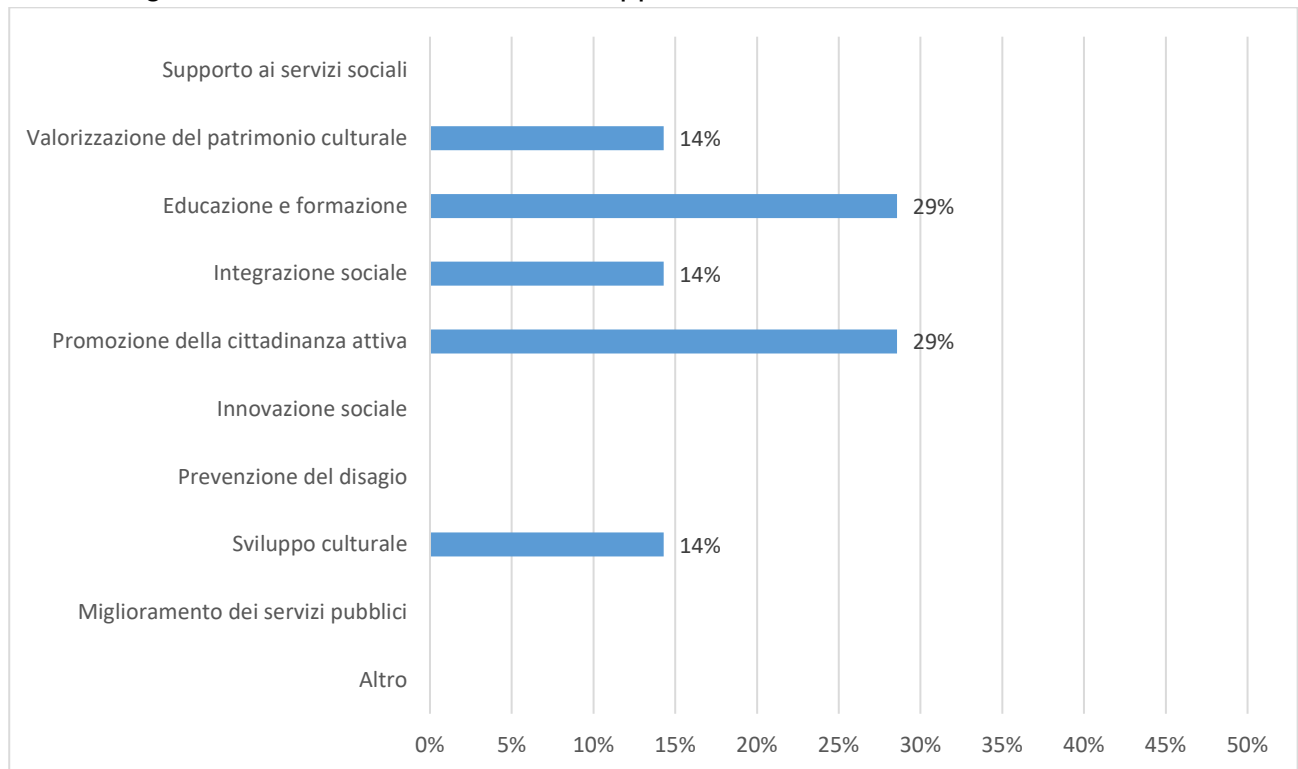


Figura 61 Percezione dei cambiamenti apportati alla comunità con il Servizio Civile

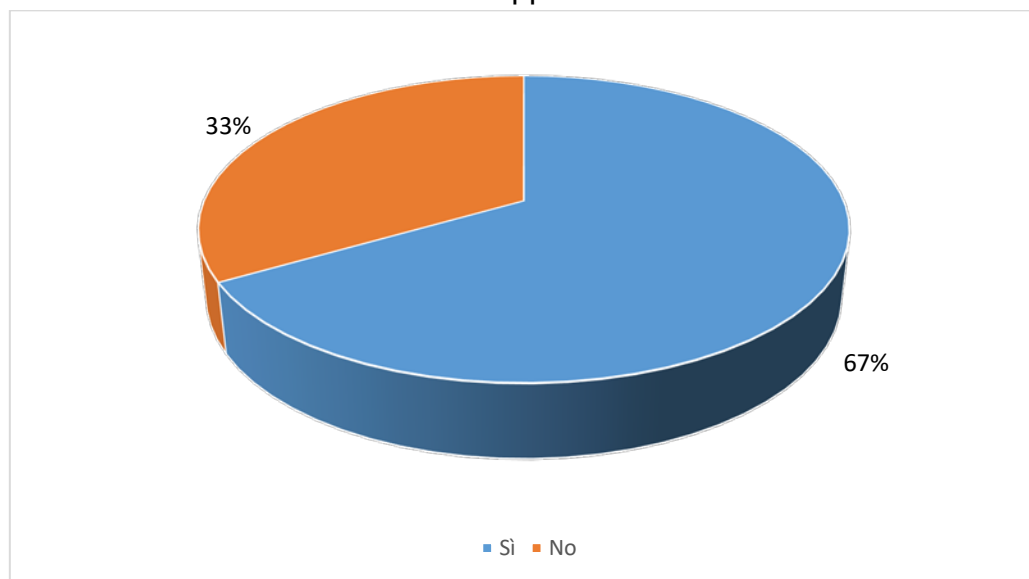


Figura 62 Percezione delle competenze sviluppate

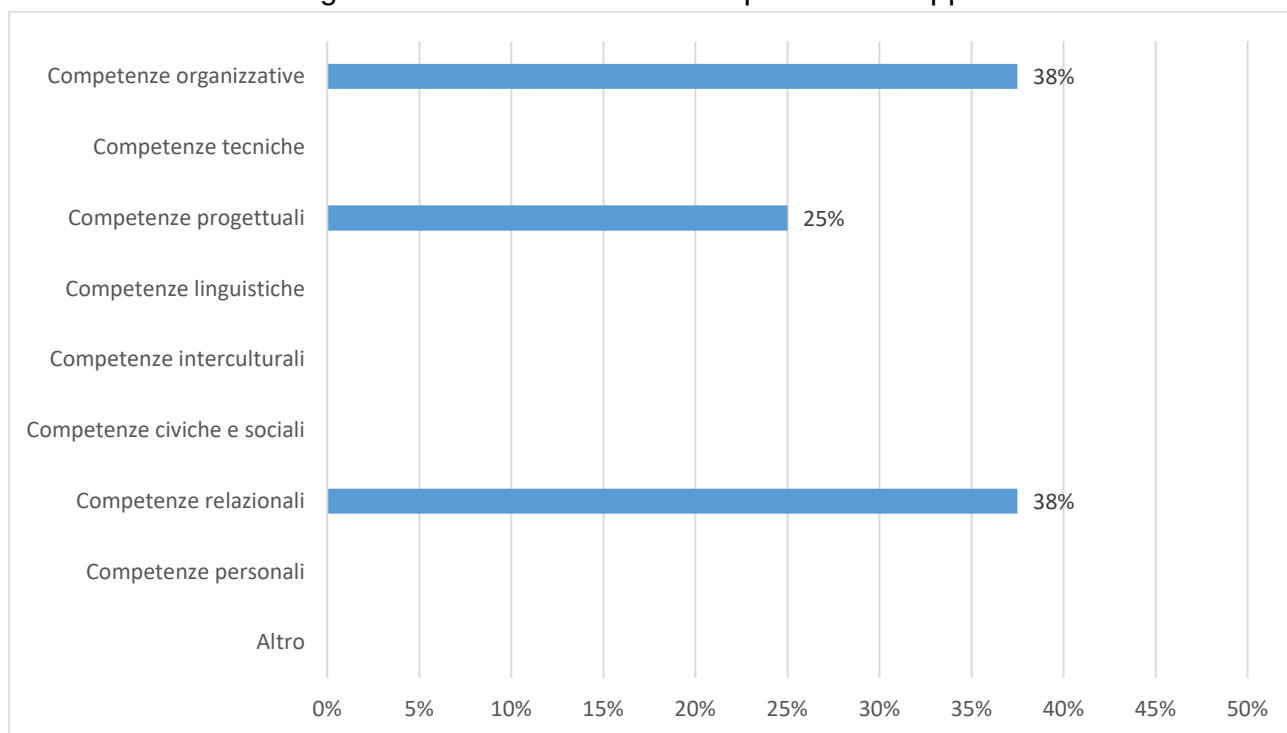


Figura 63 Percezione di essere preparati per la gestione di situazioni specifiche

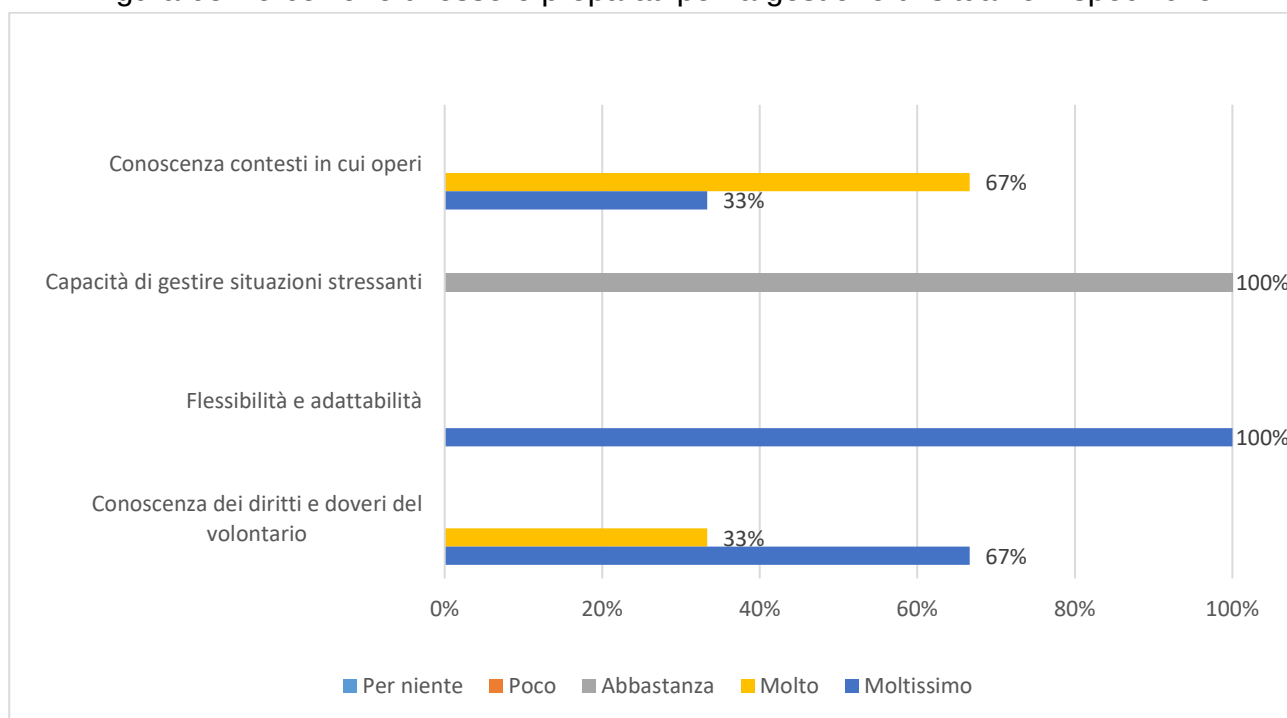


Figura 64 Valutazione della soddisfazione per l'esperienza di Servizio Civile

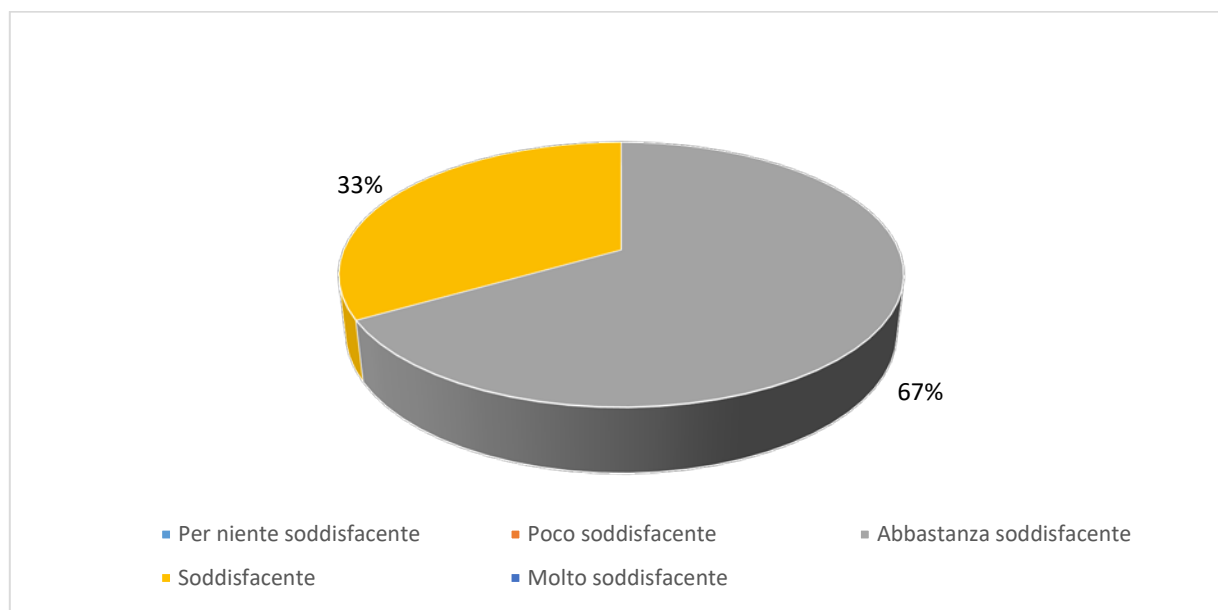


Figura 65 Valutazione degli aspetti considerati gratificanti nel Servizio Civile

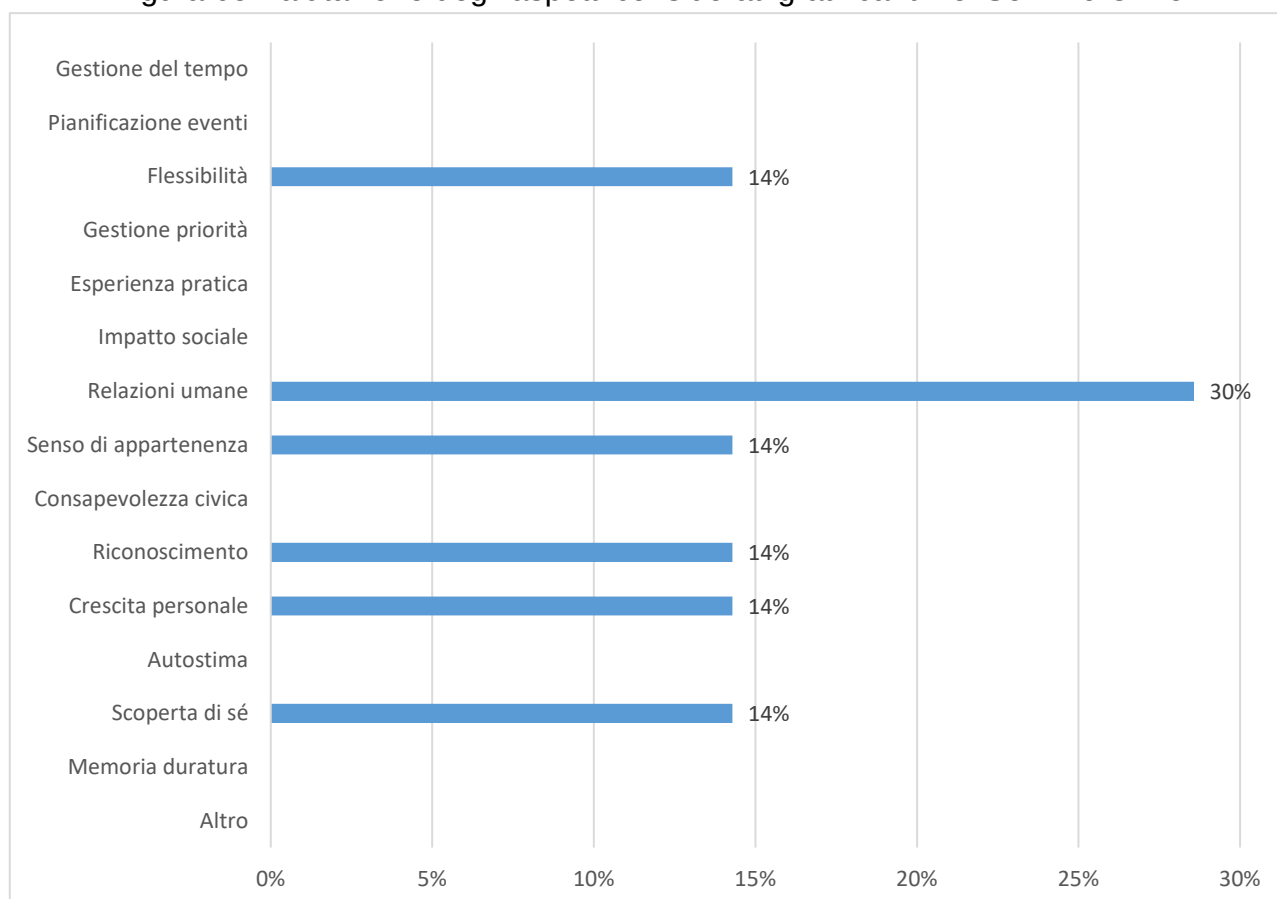


Figura 66 Percezione sul cambiamento delle prospettive lavorative grazie al Servizio Civile

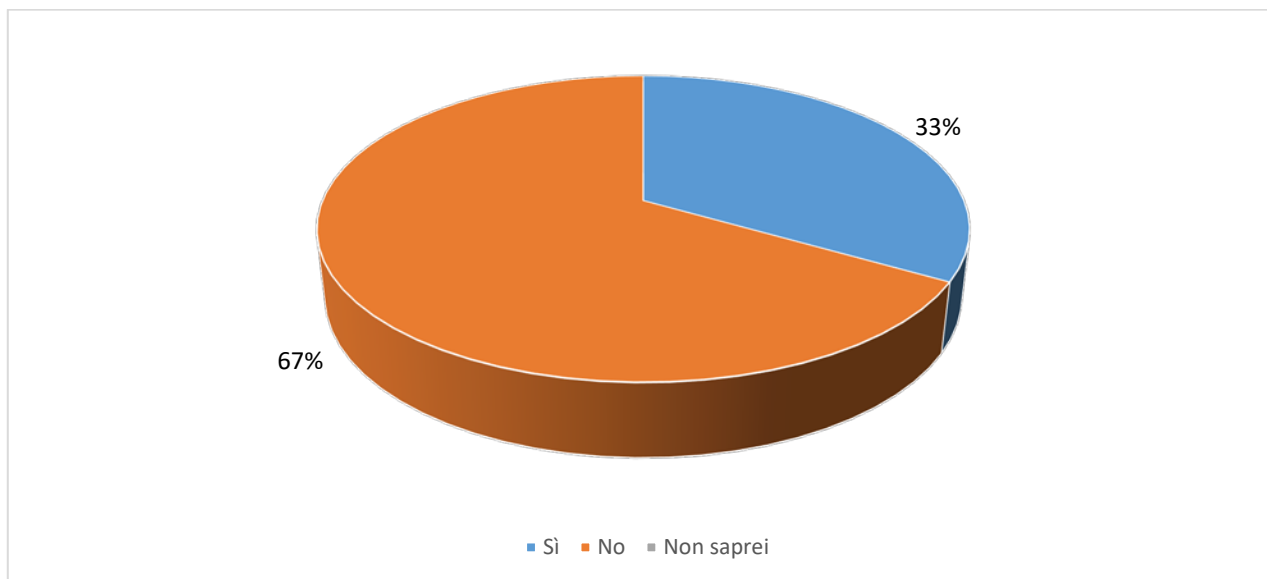


Figura 67 Il Servizio Civile è un'esperienza consigliabile ad altre persone

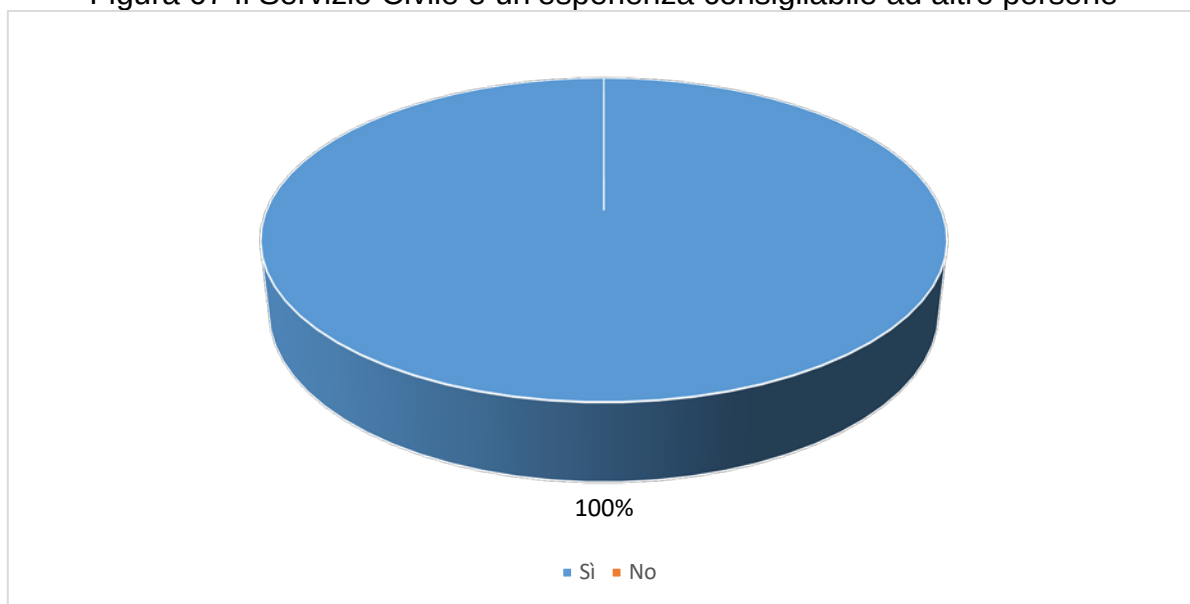


Figura 68 Il Servizio Civile sviluppa nuove consapevolezze rispetto ai problemi del territorio

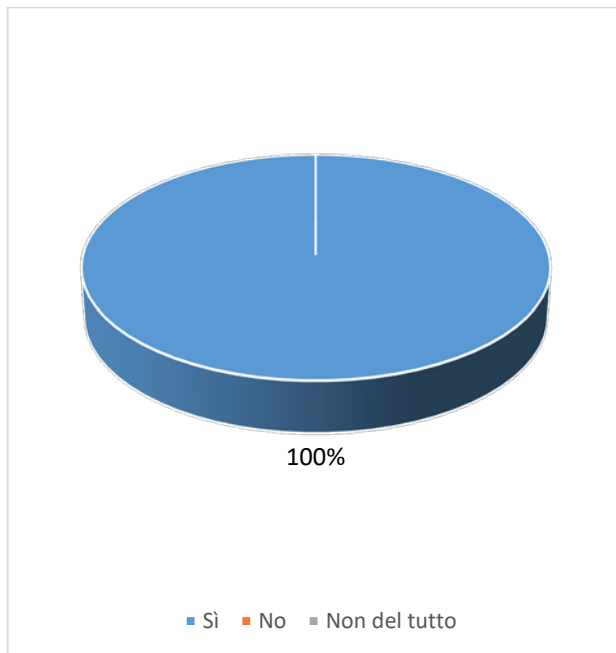
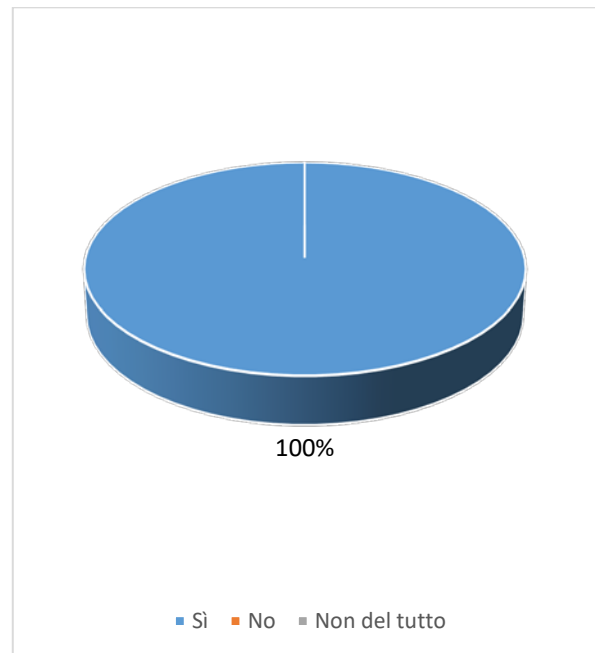


Figura 69 Il Servizio Civile cambia il modo di percepire problematiche del territorio



I dati raccolti evidenziano un percorso di crescita e soddisfazione unanime; tuttavia, nell'analizzare gli scostamenti percentuali tra l'inizio e la fine del servizio, occorre tenere in considerazione l'esiguità del campione (3-4 volontarie), che rende ogni singola risposta determinante per il dato statistico complessivo.

Visita alle sedi (volontari e OLP)

Come previsto dal sistema di monitoraggio del SCU, lo staff ha effettuato delle visite a campione presso 6 sedi di servizio tra i mesi di gennaio e febbraio 2025. Inoltre, nel mese di aprile 2025, è stata effettuata una visita specifica alla sede dello SCA.

Gli incontri sono stati organizzati con il principale scopo di monitorare i progetti, appurando che tutto si svolgesse nella massima regolarità e trasparenza.

Per ogni appuntamento si sono previsti 3 momenti distinti: uno iniziale di confronto in comune, uno in cui olp e volontari sono stati intervistati separatamente e un ultimo in comune di restituzione finale. Presso tutte le sedi sono stati presi in esame le seguenti tematiche:

- Aspetti formali
- Aspetti tecnici
- Soddisfazione percepita e relazioni
- Aspetti gestionali con riferimento al ruolo OLP
- Aspetti legati alla progettazione

Le visite in sede sono state considerate una proficua opportunità di confronto e di riflessione sull'andamento dei progetti ed hanno effettivamente raggiunto lo scopo di fidelizzare le strutture.

Monitoraggio OLP SCU

Il monitoraggio del Servizio Civile in Ateneo si configura come un processo strutturato di analisi periodica, finalizzato a verificare il raggiungimento degli obiettivi e la qualità dell'esperienza. Questo percorso si avvale della stretta collaborazione tra il gruppo di lavoro universitario e gli Operatori Locali di Progetto (OLP), i quali partecipano a incontri specifici a metà e a fine servizio. Attraverso l'utilizzo di apposite schede di monitoraggio, i risultati vengono poi rielaborati dal Settore Innovazione Sociale e Servizio Civile dell'Ufficio Public engagement, che interviene con colloqui mirati in caso di criticità.

Dalle rilevazioni intermedie è emerso un panorama variegato. Da un lato, molti OLP hanno lodato l'entusiasmo, la preparazione e la capacità di integrazione dei giovani; dall'altro, sono state segnalate sfide rilevanti legate alla scarsa iniziativa di alcuni volontari, a difficoltà nella gestione di orari e presenze. Un ostacolo ricorrente è rappresentato dal divario temporale tra la fase di progettazione e l'effettiva attuazione, che spesso costringe a riadattare i compiti in contesti operativi mutati.

Il bilancio complessivo rimane positivo: gli OLP riconoscono l'alto valore formativo dell'esperienza e suggeriscono, per il futuro, di ottimizzare la distribuzione della formazione e di affinare ulteriormente il sistema di certificazione delle competenze.

Figura 70 Rapporto tra OLP e OV

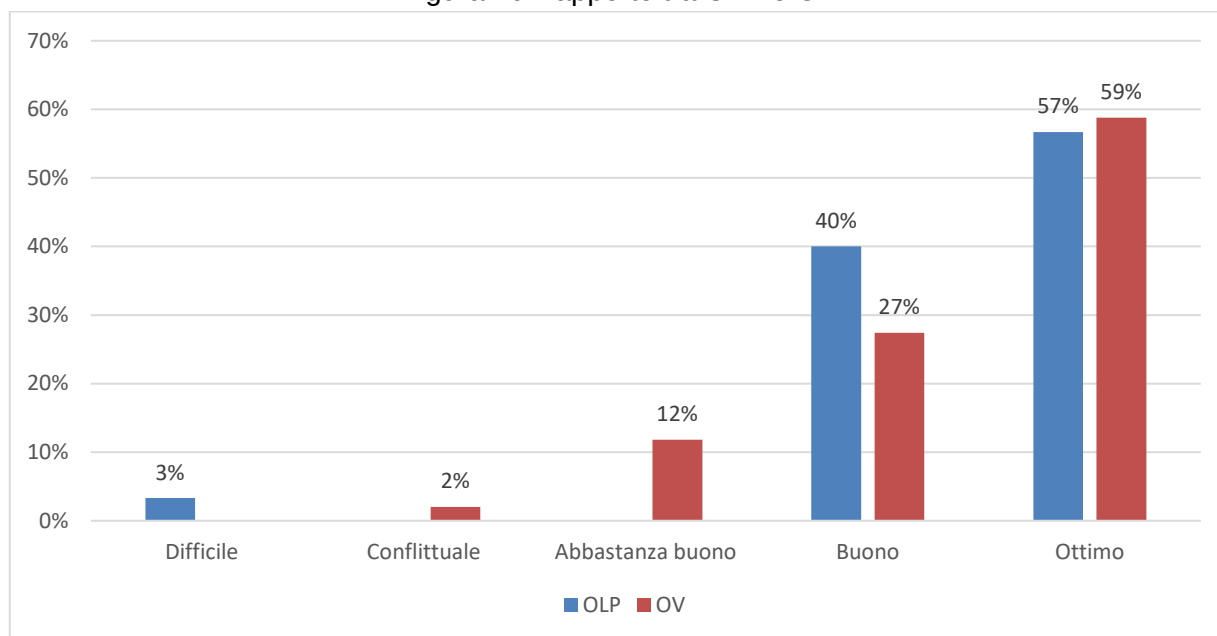
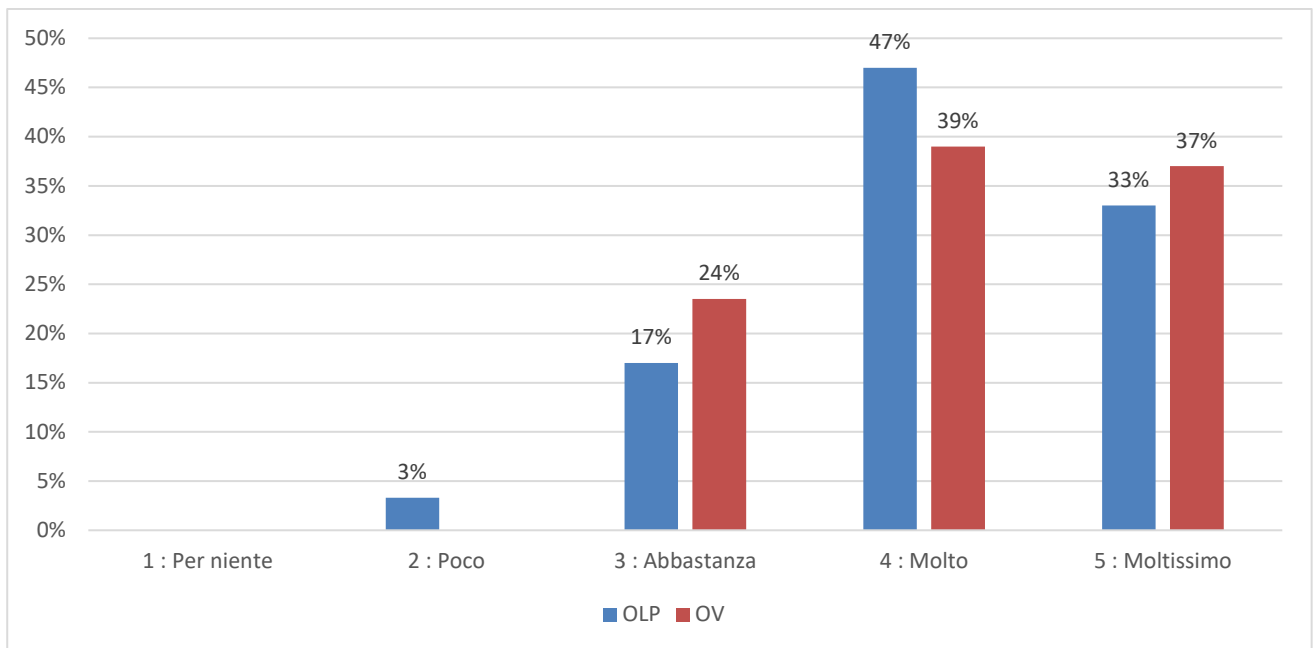


Figura 71 Grado di soddisfazione complessiva



Monitoraggio OLP SCA

Nell'ambito del Servizio Civile Ambientale, sono stati inizialmente coinvolti quattro Operatori Locali di Progetto (OLP), ridotti poi a tre a causa di un trasferimento. Per valutare la loro attività, è stata impiegata la "Scheda di monitoraggio OLP", uno strumento già utilizzato per il Servizio Civile Universale (SCU). Questa scheda è stata compilata in due momenti distinti: a metà percorso e alla conclusione del progetto.

La prima valutazione ha evidenziato un alto grado di soddisfazione degli OLP nei confronti dei volontari e dell'andamento dei progetti. L'esperienza è stata descritta come positiva, con le giovani che hanno dimostrato una buona integrazione, un atteggiamento collaborativo e hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

La scheda finale ha confermato il successo dell'iniziativa. Gli OLP hanno ribadito il pieno conseguimento degli obiettivi, senza rilevare particolari criticità. Il rapporto con le volontarie è stato definito "buono" e il progetto ha ottenuto una valutazione di 8 su 10. Gli OLP si sono dichiarati molto soddisfatti dell'esperienza, ritenendo che le operatrici volontarie abbiano acquisito competenze preziose per il loro futuro professionale, contribuendo in modo significativo ai risultati del progetto. Anche il supporto tecnico e le informazioni fornite dal Settore Servizio Civile dell'Ufficio Public Engagement hanno ricevuto un giudizio molto positivo.

Infine gli OLP hanno espresso un parere favorevole riguardo all'impatto del Servizio Civile sulla comunità, sottolineando il valore dell'iniziativa.

7. La valutazione dei progetti ed il loro impatto su destinatarie e destinatari e/o sulle collettività

La Circolare 19 aprile 2024 del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha fornito indicazioni per l'avvio in servizio e l'impiego degli operatori volontari del Servizio Civile Universale, selezionati a seguito del Bando pubblicato il 22 dicembre 2023.

Innanzitutto, viene semplificata la trasmissione delle graduatorie da parte degli enti, eliminando l'obbligo di invio via PEC e prevedendo invece il caricamento diretto sul Sistema Unico, garantendo comunque la certezza sulla data e provenienza.

La Circolare promuove una maggiore flessibilità per gli enti nella gestione degli avvisi. Ad esempio, sarà possibile avviare in date diverse i progetti facenti parte dello stesso programma, previa motivata richiesta dell'ente titolare. Inoltre, per agevolare avvisi simultanei, gli enti potranno ampliare la capienza delle sedi o incrementare il numero di operatori locali di progetto.

Vengono promosse misure per favorire l'assegnazione degli idonei non selezionati a progetti con posti vacanti, anche attraverso comunicazioni mirate, e per agevolare i subentri, consentendo l'utilizzo della formazione a distanza totalmente asincrona, senza limitazioni numeriche.

Infine, la Circolare ribadisce l'importanza di una corretta gestione della documentazione da parte degli enti, in linea con gli obblighi previsti dal PNRR.

L'obiettivo generale è semplificare le procedure, garantire flessibilità dove necessario e massimizzare le opportunità di partecipazione per i giovani al Servizio Civile Universale, nel rispetto degli impegni assunti nell'ambito del PNRR.

Di seguito il dettaglio sui progetti avviati, con riferimento ad eventuali scostamenti rispetto alla scheda progetto ed il grado di impatto.

N° Progetti SCU attivi: 7

1° Progetto "Biblioteche inclusive con lo SCU"

Riuscito con ottimi livelli di soddisfazione da parte sia delle operatrici e degli operatori volontari che da parte dei Comuni/Enti partner.

Scostamenti rilevanti: nessuno scostamento rilevante riscontrato.

Benefici: le operatrici e gli operatori hanno collaborato all'obiettivo di promuovere il ruolo strategico di contrasto alle povertà educative svolto dalle biblioteche civiche e di rimuovere le fonti di esclusione che precludono l'accesso, soprattutto da parte dei soggetti più fragili, alle informazioni, ai servizi, alle risorse documentarie e al patrimonio librario.

Il progetto ha voluto rendere le biblioteche civiche come spazi di inclusione dedicati alla promozione di esperienze di lettura diverse e integrate, in cui ciascuna lettrice e ciascun lettore possano sentirsi riconosciuti e rappresentati; luoghi dove poter sperimentare strategie innovative di lettura, nuove forme di partecipazione culturale e sociale e azioni di lifelong learning per tutte e tutti, in un'ottica attenta all'inclusione e alla sostenibilità.

Nello specifico, i risultati per sede sono:

Biblioteca del Comune di Borgoricco:

- incremento delle visite annuali: da 10.100 a 10.600
- incremento dell'utenza attiva: da 647 a 799
- incremento dei prestiti: da 9.508 a 13.471
- incremento delle attività culturali: da 44 a 48
- incremento delle attività per l'inclusione: da 4 a 10
- incremento dei post pubblicati nelle pagine social: da 146 a 165

Biblioteca del Comune di Campodarsego:

- incremento delle visite annuali: da 9.800 a 10.000
- incremento dell'utenza attiva: da 1.341 a 1.370
- incremento dei prestiti: da 26.197 a 27.000
- mantenimento del numero di attività culturali: 60
- mantenimento del numero di attività per l'inclusione: 24
- incremento dei post pubblicati nelle pagine social: da 150 a 160

Biblioteca del Comune di Camposampiero:

- incremento dell'utenza attiva: da 1.220 a 1.340
- incremento dei prestiti: da 14.741 a 16.000
- incremento delle attività per adulti (spettacoli, conferenze, ecc.): da 25 a 30
- incremento delle attività per ragazzi (corsi, laboratori, letture): da 20 a 40
- mantenimento del numero dei partecipanti a CompitInsieme per l'inclusione: 40
- aumento delle attività per l'inclusione: da 2 a 5
- incremento dei post social o interazioni: da 160 a 200

Biblioteca del Comune di Casalserugo:

- incremento delle visite annuali: da 2.800 a 3.150
- mantenimento dell'utenza attiva: 499
- incremento dei prestiti: da 4.902 a 5.623
- mantenimento del numero di attività culturali: 30
- realizzazione di attività inclusive: 2
- contenuti pubblicati sui social o sul web: 73 – *nuovo indicatore*

Biblioteca del Comune di Fontaniva:

- incremento delle visite annuali: da 4.308 a 4.400
- incremento dell'utenza attiva: da 679 a 809
- incremento dei prestiti: da 7.812 a 8.798
- incremento del numero di attività culturali per adulti e bambini: da 11 a 25
- mantenimento delle attività per l'inclusione: 8
- incremento dei post social o interazioni: da 47 a 108
- gestione di una rubrica dedicata al servizio civile: 10 post – *nuovo indicatore*

Biblioteca del Comune di Santa Giustina in Colle:

- mantenimento degli accessi/visite annuali: 4.500
- incremento dell'utenza attiva: da 794 a 825
- mantenimento dei prestiti: 10.396
- incremento attività culturali: da 32 a 40
- incremento visite e attività laboratoriali con le scuole: da 10 a 47
- incremento attività per l'inclusione: da 2 a 3
- contenuti pubblicati sui social o sul web: da 96 a 121

Biblioteca del Comune di Torreglia:

- incremento delle visite annuali: da 3.000 a 5.000
- incremento dell'utenza attiva: da 593 a 594
- incremento dei prestiti: da 9.172 a 13.890
- mantenimento del numero di attività culturali: 25
- incremento del numero di attività inclusive: da 1 a 2
- mantenimento dei contenuti pubblicati sui social o sul web: 20

2° Progetto "Giovani e territorio: un ponte verso il futuro"

Riuscito con ottima soddisfazione da parte delle operatrici e degli operatori volontari e delle strutture ospitanti.

Scostamenti rilevanti: nessuno scostamento rilevante riscontrato.

Benefici: le operatrici e gli operatori sono stati coinvolti nel progetto offrendo esperienze di apprendimento, opportunità di orientamento, percorsi di formazione e servizi rivolti alla comunità accademica e al territorio, per favorire la crescita personale e professionale e

facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro delle persone, in un'ottica inclusiva e sostenibile attenta alle fragilità e rispettosa delle diversità.

Nello specifico, le attività per sede sono:

Associazione Alumni:

- aumento del numero di iscrizioni all'Associazione: da 47.040 a 62.375
- mantenimento del numero degli eventi in presenza e online: 38
- aumento dei partecipanti agli incontri organizzati dall'Associazione: da 1.634 a 3.700
- aumento del numero di Alumnae e Alumni coinvolti, in qualità di relatori e testimonial: da 174 a 490
- aumento del numero dei contenuti digitali del portale web e canali social: da 40 a 440
- aumento del numero di visualizzazioni del portale web: da 138.899 a 164.000
- aumento dell'utenza dei canali on line e social: da 25.591 a 32.996

Ufficio Career Service:

- incremento del numero dei Mentee-Mentor del Progetto Mentor&Me: da 120 a 229
- mantenimento del numero di incontri warm up (prima dei career day) e aumento del numero di partecipanti agli stessi: 4 incontri e n. partecipanti da 130 a 158
- mantenimento del numero di incontri di orientamento e aumento del numero di partecipanti agli stessi: 29 incontri e n. partecipanti da 1.573 a 1.949
- aumento del numero di colloqui individuali: da 191 a 540
- mantenimento delle presentazioni aziendali e del numero di studentesse/studenti e laureate/i alle stesse: 32 presentazioni e 950 partecipanti
- mantenimento del numero di stage e tirocini: 28.435
- mantenimento del numero di offerte di lavoro: 2.136
- mantenimento del numero di cv inviati: 15.531

Ufficio Post Lauream:

- aumento del numero di corsi erogati per il mondo del lavoro: da 120 a 194
- aumento del n. corsisti interessati: da 2.200 a 3.500
- aumento del n. corsisti coinvolti nel programma PA110 e lode: da 131 a 150
- aumento del n. open badge rilasciati: da 54 a 127
- avvio del rilascio delle microcredential: 30 – *nuovo indicatore*
- aumento di documenti revisionati nel loro linguaggio quanto all'accessibilità e dei documenti rivisti quanto al genere: 100 – *nuovo indicatore*

3° Progetto “LibriAperti”

Riuscito con ottima soddisfazione da parte delle operatrici e degli operatori volontari e delle strutture ospitanti.

Scostamenti rilevanti: per motivi organizzativi in data 16 maggio 2025 la volontaria in servizio il Polo di Scienze ha ottenuto la modifica della sede di attuazione del progetto presso la Biblioteca di Matematica.

Benefici: le operatrici e gli operatori volontari hanno contribuito a favorire l'accessibilità del patrimonio bibliotecario di Ateneo e dei prodotti editoriali. Infatti il Sistema Bibliotecario di Ateneo e il Centro Padova University Press, nel loro ruolo di mediatori della diffusione della conoscenza, sperimentano le differenti possibilità dell'inclusione tramite strumentazioni tecnologiche, formazione e utilizzo di metodologie partecipative, tentando di eliminare le barriere e sostenendo l'accesso universale all'istruzione.

Nello specifico, pur essendo alcuni dati non ancora disponibili o parziali, i risultati ottenuti per le biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo sono di:

- aumento della media delle ore di apertura settimanale: da 53,8 a 54,3 (dato parziale)
- aumento del numero di prestiti: da 138.317 (15.576 a utenti esterni) a 152.342 (19.229 a utenti esterni)
- mantenimento del numero di document delivery: 789 in e 1.207 out (dati parziali)
- mantenimento del numero di prestiti interbibliotecari: 407 in e 166 out (dati parziali)
- mantenimento del numero di articoli scaricati da periodici elettronici: 904.269 (dato parziale)
- aumento del numero di consulenze bibliografiche evase: da 199 a 369
- aumento/mantenimento dei corsi di formazione per l'utenza: questo è un dato non più raccolto nello SBA
- aumento del numero di ore complessive di corsi di formazione per l'utenza: da 580 a 840
- aumento/mantenimento dei prodotti della ricerca resi ad accesso aperto: dato non disponibile
- aumento del numero di documenti prodotti LFA: da 191 a 235 (solo sede Psicologia – LFA)
- mantenimento del numero di oggetti creati in Phaidra: 285 (dato parziale)
- aumento/mantenimento del numero di mostre virtuali realizzate: dato non disponibile
- aumento degli eventi aperti alla cittadinanza: da 89 a 145

Nello specifico, i risultati ottenuti per Padova University Press sono di:

- mantenimento del numero di prodotti della ricerca resi ad accesso aperto: 300
- aumento del numero di pubblicazioni accessibili: da 0 a 5

4° Progetto “SCU: Community Building 2”

Riuscito con ottima soddisfazione sia da parte delle operatrici volontarie che da parte dei Comuni/Enti partner.

Scostamenti rilevanti: nessuno scostamento rilevante riscontrato.

Benefici: Le operatrici e gli operatori volontari hanno raggiunto l'obiettivo di supportare e potenziare gli uffici dei Servizi Sociali nel loro ruolo di agenzie per la creazione di comunità coese, promuovendo l'inclusione e la resilienza della popolazione presente sul territorio. L'implementazione dei servizi e la funzione aggregante degli Uffici dei Servizi Sociali possono infatti favorire la coesione sociale attraverso dinamiche di Community Building, ovvero, per quanto possibile, un coinvolgimento delle reti sociali e una partecipazione del capitale sociale alle esperienze comuni, al fine di promuovere informazione, sussidiarietà e la crescita di legami informali. In questo modo, l'assistenza diventa anche strumentale alla partecipazione comunitaria. Il rafforzamento della coesione sociale in questo progetto, come già individuato nel contesto, si fonda su due pilastri: il Segretariato Sociale e la socializzazione.

Nello specifico, le attività per sede sono:

Comune di Campodarsego:

- Segretariato sociale (utenza da raggiungere): 700 persone
 - o Servizio pasti caldi per persone anziane e/o con disabilità
 - o Servizio di trasporto in favore delle fasce deboli
- Socializzazione:
 - o Progetto Famiglie in Rete: 10
 - o Corso di Italiano per donne straniere: 24
 - o Iniziative ricreative per persone anziane (utenza da raggiungere): 350

Comune di Camposampiero:

- Segretariato sociale (utenza da raggiungere): 400 persone
 - o Organizzazione dei servizi di trasporto sociale e di distribuzione aiuti, supporto nella gestione dei bandi regionali e locali
- Socializzazione (utenza da raggiungere): 280 persone
 - o Centri Estivi “Estate a Camposamp”
 - o Doposcuola compitinsieme
 - o Progetto “Ci sto? Affare fatica!”

- o Soggiorni Anziani e gita “Voi con Noi”
- o Iniziative di promozione della socialità per famiglie, persone anziane e minori

Comune di Casalserugo:

- Segretariato sociale (utenza da raggiungere): 300
 - o Organizzazione dei servizi di trasporto sociale
- Socializzazione (utenza da raggiungere): 180
 - o Centri estivi
 - o Doposcuola
 - o Gioco & Studio
 - o Progetto “Ci sto? Affare fatica!”
 - o Soggiorni estivi per persone adulte e anziane
 - o Attività motoria per persone adulte e anziane

Comune di Torreglia:

- Segretariato sociale (utenza da raggiungere): 200
 - o Sportello Informagiovani Informalavoro
 - o Trasporto sociale e distribuzione di generi alimentari
- Socializzazione (utenza da raggiungere): 240
 - o Centri estivi
 - o Occasione di aggregazione per persone anziane
 - o Progetto “Ci sto? Affare fatica”
 - o Progetto “Famiglie in rete”
 - o Progetto “Nessuno Indietro”
 - o Corso di italiano per donne straniere

5° Progetto “SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali”

Riuscito con buona soddisfazione da parte delle operatrici e dell'operatore volontario e delle strutture ospitanti.

Scostamenti rilevanti: nessuno scostamento rilevante riscontrato.

Benefici: le operatrici e gli operatori volontari hanno contribuito a sviluppare e promuovere quelle conoscenze e abilità necessarie per essere cittadini attivi e responsabili e di formare sia alle professioni digitalmente più qualificate sia ai temi e alla cultura dei diritti umani, della solidarietà, dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, della giustizia climatica.

Nello specifico, sui temi dell'educazione ai diritti umani, all'ambiente, al cambiamento climatico, alla digitalizzazione e alla sostenibilità, gli indicatori principali del progetto sono:

- realizzazione di n. 2 incontri per gli studenti universitari
- realizzazione di n. 3 incontri di cineforum, aperto anche alla cittadinanza, di approfondimento sui temi del progetto

- produzione e pubblicazione di video-interviste di documentazione sui temi del progetto
- realizzazione di n. 3 attività con il coinvolgimento di enti locali, associazioni, studenti e docenti delle scuole superiori e dell'università: 1) Digital week 2) Azioni di promozione della Giornata internazionale dell'ambiente (5 giugno) 3) Evento per la Giornata internazionale dei diritti umani (10 dicembre)
- organizzazione di seminari, conferenze e altre iniziative, online e/o in presenza, sui temi dei diritti umani, della giustizia climatica e sociale
- aumento dell'utenza nei diversi profili di social network, siti internet e servizi newsletter delle strutture proponenti
- proseguimento e sviluppo delle collaborazioni in essere con il mondo dell'associazionismo e degli enti locali
- organizzazione, realizzazione e promozione di eventi ed attività inserite nella notte europea della ricerca, il festival drones4good, eventi inseriti nella geonovember, nella notte europea della geografia, i seminari di estate GIS e i seminari aperti al pubblico svolti in CCD-STeDe e durante altri insegnamenti
- realizzazione e/o ri-edizione di n. 3 MOOC sui temi dei diritti umani, del cambiamento climatico e giustizia climatica e della sostenibilità.

Nello specifico, i risultati per sede sono:

Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca":

- arricchimento qualitativo e dell'offerta extra-curriculare per i percorsi di studio delle studentesse e degli studenti dei corsi di laurea in diritti umani, del Dottorato in "Human Rights, Society, and Multi-level Governance", del Master Europeo in Diritti umani e democratizzazione, in particolare mediante la realizzazione di: 1 scuola estiva sui diritti umani; 3 workshop tematici; 1 viaggio studio
- mantenimento e aggiornamento del catalogo del patrimonio librario e delle riviste scientifiche
- l'istituzione e l'avvio di un nuovo General course aperto a studentesse e studenti dell'Università di Padova, e alla cittadinanza, sul tema "Pace e trasformazione nonviolenta dei conflitti"
- ricerca, redazione e pubblicazione dell'Annuario italiano dei diritti umani, in lingua italiana e in lingua inglese
- pubblicazione di 3 numeri della Rivista scientifica quadrimestrale PHRG - Peace Human Rights Governance (Padova University Press)
- proseguimento delle partnership del Centro con enti, istituti e centri di ricerca nell'ambito di diversi progetti nazionali ed europei attivi
- gestione e aggiornamento degli strumenti e dei servizi a disposizione dell'utenza che frequenta quotidianamente i locali del Centro e le risorse online

Laboratorio di GIScience e Drones for Good del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale – ICEA:

- produzione e promozione di almeno 5 video Youtube sui temi della giustizia sociale e climatica e della sostenibilità socio-ambientale
- aggiornamento della piattaforma Moodle relativamente all'offerta formativa dei corsi universitari in cui è coinvolto il laboratorio, in particolare i corsi di CCD-STeDe, Master GIS, scienze naturali, ingegneria civile edile ambientale e scienze per il paesaggio
- pubblicazione di 2 articoli scientifici sulle tematiche del progetto
- partecipazione e presentazioni in almeno 2 conferenze nazionali o internazionali riguardanti il progetto
- partecipazione e collaborazione con altre realtà italiane e internazionali durante workshop ed eventi organizzati sulle tematiche del progetto
- creazione e/o ri-edizione di MOOC
- aggiornamento di 3 siti e di 1 geoportale
- mantenimento della rete di contatti e aggiornamento delle pagine online relative al progetto Jean Monnet Erasmus+ sulla GC e/o di altri progetti affini.

Ufficio Digital Learning and Multimedia (per questa sede non è stato inserito nessun valore in quanto, alla fine dell'anno di Servizio Civile, tutti i volontari hanno interrotto il servizio):

- aumento docenti dell'Ateneo formati con workshop nell'uso delle tecnologie nel 2022
- aumento studenti stranieri ai test di accesso online nelle lauree in lingua veicolare
- mantenimento del n. di studenti delle scuole superiori nei progetti di orientamento e nel piano delle lauree scientifiche
- aumento progetti di MOOC (di nuova creazione e riedizioni)
- aumento di studenti e cittadini, anche stranieri, formati dai MOOC UNIPD
- mantenimento del numero di studenti delle scuole superiori che si formano per il test di accesso di matematica
- aumento di docenti e studenti che realizzano prodotti multimediali
- aumento di studenti, del personale docente e non docente formato sulla contribuzione su Wikipedia tra seminari residenziali e MOOC
- mantenimento del numero dei prodotti multimediali per la didattica e la ricerca
- collaborazione con Wikimedia Italia per la diffusione della cultura digitale: MOOC dedicato a Open Street Map
- mantenimento del numero di studenti e studentesse universitarie che beneficiano dei servizi del DLM

6° Progetto “SCU e UNIPD per la promozione del benessere degli studenti”

Riuscito con ottima soddisfazione da parte delle operatrici e degli operatori volontari e delle strutture ospitanti.

Scostamenti rilevanti: nessuno scostamento rilevante riscontrato.

Benefici: Le operatrici e gli operatori volontari hanno contribuito a mettere in atto una serie di attività volte a promuovere un contesto educativo in grado di assicurare percorsi di istruzione e formazione di qualità, equi e rispettosi delle diversità e/o fragilità, in un’ottica di inclusione sociale che accresca la preparazione professionale per affrontare il futuro universitario, prima, e il mondo del lavoro, dopo.

Nello specifico, i risultati per sede sono:

La.R.I.O.S.:

- aumento del 10% del numero di enti, servizi, associazioni, scuole contattate
- aumento del 5% delle collaborazioni con scuole di diverso ordine e grado e servizi territoriali interessati a progetti di orientamento inclusivi e sostenibili
- aumento del 2% delle attività di formazione svolte presso associazioni, servizi ed enti pubblici e privati interessati ad una formazione in materia di orientamento inclusivo e sostenibile
- mantenimento delle persone iscritte a seminari, convegni e altre attività formative: 600
- mantenimento degli accessi alla pagina Facebook: 2.800
- mantenimento della diffusione della newsletter ‘La parola dell’orientamento’: 25.000
- mantenimento del numero degli strumenti di assessment per una progettazione professionale inclusiva e sostenibile: 2
- aumento del 50% del numero di interventi per una progettazione professionale inclusiva e sostenibile
- aumento del 20% del numero di consulenze di orientamento

Coordinamento SAP - Servizi Assistenza Psicologica per studenti universitari:

- aumento di studentesse e studenti che hanno usufruito dei SAP da 1.350 a 1.490
- mantenimento di prestazioni erogate a vario titolo a favore dell’utenza: 8.150
- mantenimento delle risposte date all’utenza dei servizi via mail, telefono o contatti personali: 2.500
- aumento dei questionari somministrati da 1.600 a 2.700
- aumento dei colloqui individuali da 7.600 a 7.912

- aumento delle ore di intervento di attività di piccolo gruppo da 500 a 550
- mantenimento della sensibilizzazione verso la totalità di studentesse e studenti iscritti all'Università degli Studi di Padova sull'esistenza e le offerte dei Servizi SAP: 69.000

Servizio Tutorato - Scuola di Psicologia:

- aumento del 20% delle attività di tipo informativo - consulenziale - orientativo
- incremento del 10% del n. partecipanti ai percorsi formativi organizzati
- realizzazione di 4 progetti di didattica complementare tutoriale
- riduzione dei tempi e carichi di elaborazione medi delle richieste, con conseguente riduzione dei tempi di risposta a studentesse e studenti

7° Progetto "SCU: per un patrimonio culturale da fruire"

Riuscito con buoni livelli di soddisfazione da parte sia delle operatrici e degli operatori volontari che delle strutture ospitanti.

Scostamenti rilevanti: per motivi organizzativi in data 3 marzo 2025 è stata concessa la modifica della sede di attuazione del progetto dal Museo dell'Educazione al Centro di Ateneo per i Musei.

Benefici: le operatrici e gli operatori volontari hanno collaborato a favorire e incrementare la fruizione dei beni culturali, storici e artistici di Padova con modalità che permettano di apprezzare il patrimonio, sia in presenza che virtualmente. Un obiettivo che prevede dunque una gestione e una valorizzazione del patrimonio culturale che si esplica nella sua gestione ordinaria e straordinaria e in azioni di valorizzazione ed educazione volte a favorire la cultura e il patrimonio quali motori di un processo di trasformazione a livello sociale, comportamentale e ambientale. Un obiettivo che guarda al patrimonio storico, artistico e culturale come ad un ambiente dinamico e non statico, creando inevitabilmente occasioni di cambiamento, innovazione, integrazione.

Nello specifico, i risultati per sede sono:

Centro di Ateneo per i Musei

- aver ospitato almeno 500 visitatori in presenza o modalità online: 500
- aver ospitato almeno 150 studenti per attività laboratoriali (in presenza o modalità online): 200
- aver ospitato almeno due studenti per attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): 4
- aver compilato almeno 25 nuove schede catalografiche: 25
- aver pubblicato almeno 25 post sui social network: 226
- aumentare il numero dei followers sui social: da 3.645 a 4.570

- aver realizzato almeno un percorso accessibile: 3 – *nuovo indicatore*
- aver realizzato almeno un itinerario virtuale o video divulgativo: 2 – *nuovo indicatore*
- aver progettato almeno due nuovi percorsi tematici, fruibili in autonomia da visitatrici e visitatori tramite appositi supporti visivi e multimediali: 2
- aver realizzato almeno una pubblicazione divulgativa sul materiale conservato: 1

Ufficio Gestione documentale - Settore Archivio Generale di Ateneo:

- continuare a garantire l'accesso all'archivio all'utenza interessata
- continuare a garantire un celere invio di documentazione all'utenza, sia per fini di studio e ricerca, sia per le esigenze amministrative degli uffici dell'Ateneo
- continuare a garantire il versamento di documentazione da parte dei dipartimenti e degli uffici dell'AC, relativamente a quei procedimenti amministrativi che non prevedono una gestione digitale
- ricondizionare i fascicoli storici più esposti ad usura, con creazione ed etichettatura ex novo di almeno 200 faldoni: 295
- incrementare il numero followers sui social network: da 908 a 1.228
- pubblicare n. 30 post sui social network: 30
- realizzare n. 2 visite guidate alle sedi archivistiche di Padova e Legnaro in occasione di eventi organizzati dall'Ateneo di Padova, da associazioni archivistiche italiane e in occasione di eventi patrocinati dal Ministero della Cultura: 2
- coinvolgere almeno 50 visitatrici e visitatori in occasione delle visite guidate: 142
- realizzare n. 2 mostre virtuali e/o in presenza: 2

Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti:

- mantenere il numero di partecipanti agli eventi in presenza: da 2.000 a 2.500
- incrementare il numero di iscritti su YouTube: da 476 a 733
- pubblicare almeno n. 35 video sul canale Youtube: 35
- aumentare le visualizzazioni delle registrazioni pubblicate sul canale Youtube: da 20.000 a 30.000
- incremento del document delivery del materiale bibliotecario oltre le 600 riproduzioni all'anno: 600
- mantenere n. accessi all'Archivio: 44
- mantenere n. accessi alla biblioteca: da 400 a 435
- raggiungere gli 8.000 accessi di visitatrici e visitatori agli affreschi ed agli ambienti museali dell'Accademia: da 8.000 a 10.000

- realizzare 25 eventi on line e/o in presenza: 35
- incrementare il materiale catalogato della biblioteca e dell'archivio dell'Accademia: 1.085
- acquisizione di nuovo materiale inerente gli affreschi e siti di Urbs Picta, la Reggia Carrarese, la storia dell'Accademia e quella dei docenti dello studio padovano – *nuovo indicatore*
- acquisizione e schedatura di archivi dei soci accademici, molti dei quali sono stati studiosi di fama internazionale
- incrementare il numero followers sui social network: da 1.600 a 2.348
- pubblicare almeno n. 70 post sui social: 72

N° Progetti SCA attivi: 1

1° Progetto “La natura tra il dire e il fare”

Riuscito con buona soddisfazione da parte delle operatrici volontarie e della struttura ospitante.

Scostamenti rilevanti: nessuno scostamento rilevante riscontrato.

Benefici: Le operatrici volontarie hanno contribuito a incentivare un approccio sostenibile alle sfide poste dalla crisi climatica e dai connessi rischi idrogeologici, affrontando la sostenibilità ambientale non come un semplice slogan, bensì come una vera e propria convinzione. Hanno infatti collaborato alla diffusione dei risultati delle ricerche nel campo agroambientale al fine di sensibilizzare e accrescere la consapevolezza sui temi della sostenibilità, facilitando l'avvicinamento alle materie STEM o STEAM. Oltre a questi obiettivi, vi è quello pratico di promuovere comportamenti responsabili e sostenibili attraverso il supporto alle attività laboratoriali didattiche.

Nello specifico, i risultati ottenuti sono:

Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)

- aumento delle iniziative di public engagement sviluppate in collaborazione con enti del territorio: scuole, associazioni, associazioni di categoria: da 4 a 6
- aumento dei convegni: da 4 a 8
- aumento delle attività di laboratorio: da 7 a 12
- aumento dei field trip: da 3 a 4
- aumento degli interventi nelle scuole: da 13 a 24
- aumento delle presentazioni dei corsi di studio e orientamento: da 3 a 6

- aumento delle attività di promozione sui canali social e sul sito di Dipartimento: da 500 a 800

8. Competenze acquisite dalle operatrici e dagli operatori volontari durante la realizzazione dei progetti, crediti formativi e tirocini attivati per i diversi progetti e loro effettiva spendibilità nel mondo del lavoro e degli studi

Durante il loro servizio, le operatrici e gli operatori volontari hanno maturato due tipi di competenze: quelle legate alla crescita personale e civica, e quelle più orientate all'ambito professionale.

Di seguito, sono analizzate le competenze trasversali comuni a tutti i progetti, indipendentemente dalla sede, le opportunità formative extra offerte durante l'anno di servizio e le competenze specifiche acquisite in base alla sede di assegnazione.

Per il Servizio Civile Universale e Ambientale:

- Conoscenze, capacità e competenze acquisite e/o incrementate comuni a tutti i progetti:
 - conoscenza dei contenuti trasmessi durante la formazione generale sui valori e l'identità del Servizio Civile
 - conoscenza dei contenuti trasmessi durante la formazione specifica, attinente al progetto, inclusa la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Competenze chiave di cittadinanza:
 - capacità decisionali, di scelta e assunzione di impegno
 - competenze relazionali, comunicative e capacità di mediazione
 - crescita civica e valoriale
 - crescita personale e culturale

Per il Servizio Civile Universale:

Capacità, conoscenze, competenze specifiche acquisite per progetto (n°. progetti attivi: 7)

1° Progetto "Biblioteche inclusive con lo SCU"

Sedi:

- Biblioteca del Comune di Borgoricco
- Biblioteca del Comune di Campodarsego
- Biblioteca del Comune di Camposampiero
- Biblioteca del Comune di Casalserugo
- Biblioteca del Comune di Fontaniva
- Biblioteca del Comune di Torreglia

Per tutte le sedi:

- Conoscenze biblioteconomiche
- Conoscenza del software specifico di gestione e dei programmi informatici di catalogazione
- Conoscenza del processo di promozione delle attività ed eventi tramite i social media
- Conoscenza del funzionamento di una biblioteca pubblica e della relativa normativa
- Conoscenza del patrimonio librario e dell'editoria per bambini e ragazzi
- Conoscenza degli strumenti di ricerca bibliografica: cataloghi in linea della Biblioteca, banche dati, internet
- Conoscenze relative alla conduzione di gruppi e nella gestione di attività di gioco e animazione finalizzati alla promozione del libro e della lettura
- Coinvolgimento e promozione della lettura, dal progetto "Nati per leggere" all'età scolare, fino ad un pubblico giovane e adulto
- Supporto ai servizi di biblioteca (front office, back office, prestiti)
- Assistenza nelle attività di promozione della lettura
- Collaborazione nell'organizzazione di eventi e attività della biblioteca
- Supporto nell'allestimento degli spazi e nelle visite guidate in biblioteca
- Promozione del Servizio Civile

Inoltre, per le sedi:

Biblioteca del Comune di Borgoricco:

- Gestione della biblioteca digitale e social media
- Collaborazione nella gestione del Museo della Centuriazione Romana
- Supporto nell'organizzazione di eventi culturali annuali
- Assistenza nelle attività di gaming in biblioteca
- Supporto generale per eventi culturali del Comune

Biblioteca del Comune di Campodarsego

- Assistenza nei progetti di recupero della memoria storica
- Supporto ai progetti di biblioteca itinerante
- Gestione di servizi digitali innovativi
- Organizzazione di attività culturali e spettacoli
- Collaborazione in progetti speciali (Bibliobike, LEO for change)

Biblioteca del Comune di Camposampiero

- Comunicazione eventi culturali e gestione social media
- Valorizzazione del patrimonio culturale e storico
- Collaborazione in attività educative e formative
- Gestione di spazi e servizi comunali
- Supporto ai servizi al cittadino, con focus sull'assistenza digitale

Biblioteca del Comune di Casalserugo

- Creazione e promozione di consigli di lettura
- Organizzazione di eventi culturali con autori e conferenze
- Gestione di gruppi di lettura e iniziative di socializzazione
- Gestione dell'aula studio in biblioteca
- Collaborazione nelle attività culturali della Biblioteca e del Centro culturale

Biblioteca del Comune di Fontaniva

- Organizzazione di letture ad alta voce presso il Centro diurno per anziani
- Assistenza in corsi di alfabetizzazione informatica
- Organizzazione di incontri con giochi da tavolo
- Gestione dei canali social della biblioteca

Biblioteca del Comune di Torreglia

- Assistenza in progetti di lettura per diverse fasce d'età
- Supporto nell'organizzazione di eventi culturali
- Gestione e promozione di gruppi di lettura per adulti
- Promozione e gestione degli spazi della biblioteca, inclusa la sala-studio

2° Progetto “Giovani e territorio: un ponte verso il futuro”

Sedi:

- Associazione Alumni dell'Università di Padova
- Ufficio Career Service
- Ufficio Post Lauream

Per tutte le sedi:

- Collaborazione nella gestione della comunicazione e dei contenuti

- Promozione del Servizio Civile

Inoltre, per le sedi:

Associazione Alumni dell'Università di Padova

- Conoscenza di un'associazione: comprensione della struttura, degli obiettivi e delle attività dell'Associazione Alumni, incluse le tecniche di presentazione e promozione
- Conoscenze per l'organizzazione e gestione eventi: competenze nella progettazione, realizzazione e follow-up di iniziative ed eventi, inclusa la gestione dei rapporti con partecipanti e relatori
- Conoscenze di comunicazione e marketing: abilità nella promozione di iniziative, premi e attività attraverso vari canali, gestione della presenza online dell'associazione
- Conoscenze nella gestione delle relazioni: capacità di supportare gli Alumni iscritti e i soci, gestire richieste di collaborazione da parte di utenti esterni e dell'Ateneo e mantenere una rete di contatti
- Conoscenze nella gestione dati e piattaforme digitali: competenze nell'amministrazione del database dell'associazione e nella gestione del portale web, garantendo l'efficienza e l'aggiornamento delle informazioni
- Supporto all'organizzazione e promozione di eventi
- Collaborazione nella gestione e sviluppo del network Alumni
- Collaborazione nella divulgazione di esperienze professionali
- Creazione di contenuti per guidare le nuove generazioni nel mondo del lavoro

Ufficio Career Service

- Conoscenza dei servizi di carriera universitari: funzionamento del Career Service, utilizzo di piattaforme digitali e coordinamento con altre strutture dell'ateneo
- Conoscenza dell'organizzazione di tirocini e stage: processi di attivazione, normative, gestione di tirocini nazionali e internazionali, inclusi quelli per studenti stranieri
- Conoscenza dell'orientamento professionale
- Conoscenza del mercato del lavoro: utilizzo di strumenti come Pharos, interpretazione dei dati per orientare le attività del servizio
- Conoscenze di pianificazione eventi: organizzazione di career day, presentazioni aziendali e altri eventi di networking e recruiting
- Gestione dell'utenza
- Assistenza nelle attività di orientamento e supporto al lavoro
- Supporto nella gestione del Progetto Mentor&Me
- Collaborazione nella gestione della piattaforma Careers Unipd

- Assistenza nell'organizzazione eventi e attività come seminari, webinar, presentazioni aziendali
- Gestione dell'informatizzazione e archiviazione dati degli stage
- Analisi dei questionari per il controllo della qualità e monitoraggio delle attività di mentoring

Ufficio Post Lauream

- Conoscenza dei processi formativi post-laurea
- Conoscenza dei sistemi informativi accademici: funzionamento di piattaforme come OFFS-MUR, Esse3+, CLASSE, Nomos
- Conoscenza dei processi amministrativi universitari
- Conoscenze in innovazione (Open Badge, Microcredential) e comunicazione accademica
- Conoscenze dei servizi all'utenza universitaria
- Supporto nella gestione dell'utenza e del back office
- Collaborazione nella gestione delle piattaforme in uso all'Ufficio (ESSE3 e PICA)
- Collaborazione alla comunicazione e gestione dei contatti con corsiste e corsisti, docenti e strutture di Ateneo
- Collaborazione all'informatizzazione e archiviazione dei dati relativi alle diverse iniziative dell'Ufficio

3° Progetto "LibriAperti"

Sedi:

- Biblioteca Beato Pellegrino di Studi Letterari, Linguistici, Pedagogici e dello Spettacolo
- Biblioteca Centrale di Psicologia "Fabio Metelli"
- Biblioteca di Geoscienze
- Biblioteca di Matematica
- Biblioteca di Scienze del Farmaco
- Biblioteca di Scienze Statistiche "Bernardo Colombo"
- Biblioteca di Storia
- Padova University Press

Per tutte le sedi:

- Utilizzo di tecnologie digitali per la produzione e gestione di contenuti multimediali

- Promozione del Servizio Civile

Inoltre, per tutte le sedi SBA:

- Conoscenze di metodologie di lavoro per le attività di ricerca informativa tradizionale o attraverso tecnologie avanzate
- Conoscenze approfondite sui principali servizi erogati dalle biblioteche
- Capacità di relazione con l'utenza locale e/o remota (front-office diretto e virtuale)
- Supporto ai servizi bibliotecari
- Supporto nell'organizzazione e promozione di corsi e attività formative
- Creazione di materiale informativo su risorse elettroniche e servizi
- Supporto nella digitalizzazione di materiali di studio e collezioni speciali
- Assistenza nella creazione e gestione di mostre virtuali e percorsi espositivi

In particolare:

Biblioteca Beato Pellegrino di Studi Letterari, Linguistici, Pedagogici e dello Spettacolo

Biblioteca di Matematica

Biblioteca di Scienze del Farmaco

Biblioteca di Scienze Statistiche "Bernardo Colombo"

Biblioteca di Storia

- Collaborazione e partecipazione all'organizzazione ed erogazione di attività informative della biblioteca

Biblioteca Centrale di Psicologia "Fabio Metelli"

- Assistenza nella trasformazione di materiali in formati accessibili

Biblioteca di Geoscienze

- Assistenza nella promozione dei repository ad accesso aperto e nella gestione dei metadati

E per la sede Padova University Press

- Conoscenza della normativa sull'accessibilità per l'editoria
- Conoscenze sulla storia delle case editrici accademiche con focus su quella UNIPD
- Capacità di realizzare un prodotto editoriale accessibile
- Supporto nella creazione e nell'ampliamento di contenuti digitali
- Affiancamento nella gestione di immagini e produzione di testi alternativi
- Supporto nell'utilizzo di software per verificare la compatibilità dei testi accessibili

- Collaborazione alla promozione dei prodotti editoriali accessibili open access attraverso i social media
- Assistenza nell'editing e nella produzione di contenuti digitali accessibili
- Collaborazione nella verifica e nel miglioramento dell'accessibilità delle pubblicazioni

4° Progetto "SCU: Community Building 2"

Sedi:

- Ufficio Servizi sociali del Comune di Campodarsego
- Ufficio Servizi sociali del Comune di Camposampiero
- Ufficio Servizi Sociali del Comune di Casalserugo
- Ufficio Servizi sociali del Comune di Torreglia

Per tutte le sedi:

- Conoscenza giuridiche e procedurali dei sistemi di protezione di minori e anziani e dell'inserimento lavorativo delle categorie protette
- Conoscenza del lavoro in rete come strumento di realizzazione di un sistema integrato di servizi
- Promozione del Servizio Civile
- Assistenza nell'accoglienza e informazione alla cittadinanza, orientamento rispetto ai servizi dell'ente
- Collaborazione nella gestione delle richieste di assistenza
- Supporto nell'erogazione di benefici e gestione dati

Inoltre, per le sedi:

Ufficio Servizi sociali del Comune di Campodarsego

- Assistenza nella gestione del servizio pasti caldi
- Supporto nel coordinamento del servizio di trasporto
- Supporto nella gestione del Progetto Famiglie in Rete
- Assistenza nell'organizzazione di attività di inclusione sociale (corso di italiano per donne straniere, iniziative ricreative per anziani)

Ufficio Servizi sociali del Comune di Camposampiero

- Collaborazione nella gestione dei servizi di supporto sociale
- Assistenza nell'organizzazione dei Centri Estivi "Estate a Camposampiero" e del doposcuola "Compiti insieme"

- Supporto nella gestione del progetto "Ci sto? Affare fatica!" e dei soggiorni per anziani
- Assistenza nella promozione e organizzazione di iniziative di socializzazione per famiglie, anziani e minori

Ufficio Servizi Sociali del Comune di Casalserugo

- Assistenza nella gestione del servizio di trasporto sociale
- Supporto nell'organizzazione dei Centri Estivi
- Collaborazione nel coordinamento dei servizi di supporto scolastico, assistendo nella gestione del doposcuola e del progetto "Gioco & Studio"
- Supporto nella gestione del progetto "Ci sto? Affare fatica!"
- Assistenza nell'organizzazione di attività per adulti e anziani (soggiorni estivi e attività motorie in acqua termale)

Ufficio Servizi sociali del Comune di Torreglia

- Assistenza nella gestione dello Sportello Informagiovani Informalavoro
- Collaborazione nel coordinamento dei servizi di supporto sociale
- Supporto nell'organizzazione dei Centri Estivi
- Assistenza nella gestione di attività per anziani e progetti di inclusione sociale

5° Progetto "SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali"

Sedi:

- Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"
- Laboratorio di GIScience e Drones for Good
- Ufficio Digital Learning and Multimedia (per questa sede non è stato inserito nulla in quanto, alla fine dell'anno di Servizio Civile, tutti i volontari hanno interrotto il servizio)

Per tutte le sedi:

- Conoscenza di tematiche di diritti umani e sostenibilità
- Competenze digitali e comunicazione
- Promozione del Servizio Civile
- Collaborazione e supporto all'organizzazione di eventi, incontri e cineforum
- Supporto nell'ambito redazionale e pubblicazione di contenuti
- Coinvolgimento nella produzione e pubblicazione di prodotti multimediali divulgativi

Inoltre, per le sedi:

Centro di Ateneo per i Diritti Umani “Antonio Papisca”

- Conoscenza delle fasi di presentazione, implementazione e rendicontazione dei progetti
- Conoscenze nell'organizzazione di eventi formativi
- Conoscenze della gestione amministrativa e didattica della struttura
- Competenze nella gestione amministrativa dei progetti
- Supporto nella gestione documentale e ricerca
- Supporto ai servizi e attività didattiche

Laboratorio di GIScience e Drones for Good

- Conoscenze nell'organizzazione di eventi
- Supporto alle attività di ricerca, preparazione e produzione di materiale informativo, formativo, didattico e divulgativo

6° Progetto “SCU e UNIPD per la promozione del benessere degli studenti”

Sedi:

- Coordinamento SAP - Servizi Assistenza Psicologica per studenti universitari
- La.R.I.O.S. - Laboratorio Per l'Orientamento alle Scelte
- Servizio di Tutorato della Scuola di Psicologia

Per tutte le sedi:

- Supporto all'utenza e gestione amministrativa
- Supporto nella promozione online di servizi e iniziative
- Promozione del Servizio Civile

Inoltre, per le sedi:

Coordinamento SAP - Servizi Assistenza Psicologica per studenti universitari

- Conoscenza relativa a colloqui informativi e consulenza telefonica
- Conoscenze relative a coordinamento e supervisione dell'inquadramento diagnostico, dell'intervento psicoeducativo o psicoterapeutico
- Conoscenze relative all'individuazione idonea di strumenti di valutazione e di strumenti psicodiagnostici
- Conoscenze relative agli aspetti organizzativi del servizio
- Supporto nella gestione della comunicazione con altri servizi universitari e territoriali

- Assistenza nella pianificazione dei colloqui di consultazione psicologica
- Supporto nella somministrazione di test psicologici e scale autovalutative
- Utilizzo di software dedicato per la gestione delle cartelle cliniche e l'inserimento dati
- Assistenza nelle attività di gruppo e coordinamento
- Gestione della comunicazione interna ed esterna

La.R.I.O.S. - Laboratorio Per l'Orientamento alle Scelte

- Conoscenza delle teorie e dei modelli di orientamento
- Conoscenza delle specifiche esigenze di orientamento dalla scuola dell'infanzia all'università
- Competenze nella valutazione e nell'assessment delle attitudini, interessi e competenze
- Competenze nell'analisi e interpretazione dei dati raccolti
- Capacità di produrre report personalizzati e di ricerca basati sui risultati dell'assessment
- Collaborazione nella realizzazione di materiali didattici e seminariali
- Assistenza nell'organizzazione di corsi ed eventi
- Ricerca bibliografica e gestione dei dati per progetti di ricerca
- Collaborazione nell'attività di orientamento e career counselling

Servizio di Tutorato della Scuola di Psicologia

- Conoscenza delle azioni per la riduzione del dropout accademico
- Conoscenza di progetti di didattica complementare
- Collaborazione nella gestione e supporto dei servizi di Tutorato
- Raccolta e analisi dei dati relativi alle attività tutoriali e didattiche
- Supporto all'organizzazione e realizzazione delle attività formative supplementari

7° Progetto “SCU: per un patrimonio culturale da fruire”

Sedi:

- Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti in Padova
- Centro di Ateneo per i Musei
- Ufficio Gestione documentale

Per tutte le sedi:

- Conoscenze relative alla gestione delle visite guidate
- Conoscenze organizzative e di promozione di eventi
- Conoscenze degli strumenti di legislazione dei beni culturali
- Conoscenze di lineamenti di archivistica, digitalizzazione dell'archivio e catalogazione informatica
- Promozione del Servizio Civile

Inoltre, per le sedi:

Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti in Padova

- Supporto nella gestione delle visite: prenotazioni, accoglienza e conduzione di visite in presenza e virtuali
- Collaborazione nell'organizzazione eventi: progettazione e allestimento spazi
- Assistenza nello sviluppo percorsi guidati e didattici
- Collaborazione nella promozione e comunicazione: creazione contenuti multimediali
- Collaborazione nella produzione di materiale informativo sulla Reggia Carrarese e Padova Urbs Picta
- Catalogazione e ricerca sui materiali dell'Accademia
- Assistenza dell'utenza per consultazione archivio e biblioteca
- Gestione e aggiornamento del patrimonio: registrazione, acquisizione, aggiornamento didascalie

Centro di Ateneo per i Musei

- Collaborazione nella gestione delle visite: prenotazioni, accoglienza, visite in presenza
- Supporto all'organizzazione di eventi: progettazione e allestimento spazi
- Collaborazione nello sviluppo percorsi guidati e didattici, inclusi itinerari tematici
- Supporto nella promozione e comunicazione: creazione contenuti multimediali
- Collaborazione nella creazione contenuti multimediali per il museo e le collezioni
- Attività di conservazione e ricerca: documentazione restauri, catalogazione
- Supporto nell'organizzazione di attività educative: laboratori e attività didattiche

Ufficio Gestione documentale

- Supporto nella gestione e organizzazione delle visite: prenotazioni, accoglienza, visite in presenza
- Collaborazione nell'organizzazione di eventi: progettazione e allestimento spazi

- Sostegno alla promozione e comunicazione: creazione contenuti multimediali
- Verifica e aggiornamento dell'archivio fisico
- Supporto alla consultazione di documenti fisici e digitali
- Collaborazione nella conservazione e manutenzione del materiale storico

Per il Servizio Civile Ambientale:

Capacità, conoscenze, competenze specifiche acquisite

1° Progetto “La natura tra il dire e il fare”

Sede:

Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)

- Conoscenza in merito alla comunicazione e promozione digitale
- Conoscenza del sistema universitario e della sua mission
- Conoscenza dell'offerta formativa del Dipartimento TESAF
- Conoscenza della struttura e organizzazione dipartimentale
- Conoscenza delle attrezzature presenti nei laboratori del TESAF
- Organizzazione di visite e seminari per l'orientamento delle scuole superiori
- Gestione dei contatti con le scuole e coordinamento degli incontri
- Supporto nella preparazione di materiali e presentazioni
- Gestione e pianificazione dei contenuti per sito web e social media
- Redazione di testi in italiano e inglese
- Supporto nell'organizzazione di field trip e attività di laboratorio
- Collaborazione nella gestione di eventi: supporto nell'organizzazione, preparazione di materiale informativo, gestione del welcome desk
- Promozione del Servizio Civile

9) Impatto

L'esperienza di Servizio Civile rappresenta per le e i giovani che vi partecipano, per le strutture dell'Università e per gli enti partner coinvolti nei progetti, così come per le comunità e i territori, uno strumento fondamentale di potenziamento del capitale sociale, di sensibilizzazione alla cultura del volontariato e della solidarietà e un mezzo per intervenire al fine di ridurre situazioni di marginalità e di esclusione.

Impatto sociale

Per le e i giovani operatori volontari, il Servizio Civile rappresenta un'esperienza trasformativa che favorisce l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali, la crescita personale e l'orientamento professionale. Consente inoltre di sperimentare forme attive di cittadinanza, rafforzando l'inclusione sociale e l'occupabilità, in particolare per coloro che erano esclusi da percorsi formativi o lavorativi.

Per le strutture universitarie, gli enti partner coinvolti dai progetti, costituisce un'importante opportunità di innovazione e potenziamento dei servizi. Le e i giovani in servizio hanno contribuito ad ampliare l'offerta e le modalità di fruizione dei servizi, anche attivando nuove iniziative, rafforzando la collaborazione con scuole e associazioni del territorio, incrementando l'accessibilità e promuovendo la presenza delle strutture sui canali online.

L'apporto delle e degli operatori volontari ha migliorato anche le strategie di coinvolgimento dei diversi pubblici, in particolare nel campo culturale, socio-educativo e del welfare, permettendo di raggiungere utenze più ampie e diversificate (famiglie, minori, anziani, persone con disabilità o difficoltà linguistiche).

Per i beneficiari finali, l'interazione con giovani in servizio ha aumentato la partecipazione e il livello di soddisfazione, rafforzando il legame tra servizi, comunità e cittadini.

Impatto culturale

Il Servizio Civile presso l'Università di Padova e i suoi enti partner genera un impatto culturale profondo, promuovendo i valori della solidarietà, della non violenza e della cittadinanza attiva. Il ruolo di mediazione svolto dalle e dagli operatori volontari ha contribuito ad avvicinare istituzioni e comunità, favorendo la partecipazione civica attraverso un approccio integrato che unisce iniziativa individuale e coordinamento istituzionale. Tale esperienza ha reso le e i giovani più consapevoli del funzionamento delle istituzioni e del loro ruolo nella società.

Nel 2024 l'Università di Padova ha avviato attività di promozione del Servizio Civile nei corsi di studio, su impulso della governance: tramite 35 incontri sono stati raggiunti oltre 1.400 studenti. Questa iniziativa, organizzata e condotta dallo staff del Settore, coinvolgendo per ogni incontro uno o più operatori volontari in servizio, testimonia la volontà di rilanciare il Servizio Civile e di presentarlo alla comunità studentesca e al corpo docente come opportunità concreta per i giovani, occasione per esercitare la cittadinanza attiva e favorire la partecipazione giovanile anche tramite esperienze di volontariato.

A livello d'Ateneo, la presenza dei progetti di Servizio Civile ha potenziato i servizi rivolti alla comunità universitaria, migliorando l'accessibilità delle biblioteche, supportando i processi amministrativi e la didattica digitale, e ampliando le opportunità di partecipazione studentesca ad attività di volontariato e formazione sui temi dell'inclusione, della parità di genere e della sostenibilità.

Sul piano territoriale, l'Università e i suoi volontari hanno rafforzato il contributo nel settore culturale, educativo e di welfare, consolidando il ruolo dell'Ateneo come promotore della cultura del volontariato e della solidarietà.

A livello locale viene riconosciuto all'Ateneo un ruolo di primaria importanza nella diffusione della cultura del volontariato e della solidarietà, nella progettazione di attività di cittadinanza attiva, nell'organizzazione - anche tramite forme innovative – di percorsi di formazione per le diverse tipologie di attori che operano nei progetti di SC e nell'ambito della cittadinanza attiva.

Rispetto al contesto esterno la rilevanza del sistema SC di Ateneo si impone a livello regionale grazie alla partecipazione alla Consulta Regionale per il SC e al Coordinamento CSEV.

Come già anticipato l'Ateneo ha colto l'opportunità di avviare il percorso di Certificazione delle Competenze per le operatrici volontarie e operatori volontari di Servizio Civile Universale. Questa esperienza si è rivelata utile non solo alle e ai giovani che vi hanno partecipato ma anche a livello regionale per il coinvolgimento di un numero elevato di beneficiari che hanno contribuito a testare il sistema.

Impatto economico

Per le strutture dell'Ateneo e gli Enti partner sede dei progetti, il SC rappresenta un'opportunità dal forte impatto economico in quanto permette di coinvolgere le giovani generazioni nei processi di miglioramento e messa in continuità di servizi culturali e socio educativi anche essenziali, garantendo un supporto motivato e una visione spesso alternativa in grado di poter proporre risposte innovative alle sfide e alle problematiche rilevate.

Il SC rappresenta un'esperienza in grado di favorire l'employability di chi partecipa ai progetti, facilitando talvolta anche l'inserimento lavorativo di ex operatrici e operatori volontari presso le strutture in cui hanno prestato servizio. Le strutture e gli enti coinvolti dai progetti di SC possono così contare sulla presenza di nuovo personale già formato grazie all'anno di SC. Il ruolo dell'Ateneo rispetto al SC può assumere quindi le funzioni di scouting relativamente ai processi di selezione e inserimento lavorativo. Il Servizio Civile all'interno dell'Ateneo di Padova ha permesso ai volontari in servizio negli scorsi anni di conoscere anche il funzionamento di una pubblica amministrazione e di entrare nelle file dei dipendenti dell'Ateneo attraverso concorsi pubblici.

Si riportano qui di seguito i dati forniti dagli uffici competenti rispetto al personale attualmente in servizio che ha anche partecipato all'esperienza di Servizio Civile. I dati si riferiscono alle e ai volontari in servizio nel periodo 2005 – 2025:

Operai agricoli a tempo determinato	1
Personale Tecnico Amministrativo a tempo determinato	33
Personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato	106
Professori Associati	7
Professori Ordinari	1
Ricercatori art. 24 c.3 L. 240/2010, L. 79/2022 – tempo determinato	2
Ricercatori art. 24 c.3 lett. A) L. 240/2010	2
Ricercatori art. 24 c.3 lett. B) L. 240/2010	1
Titolari di assegno di ricerca	5
Dottorandi	12
Totale	170

Con Decreto Dipartimentale n. 560/2025, a seguito dell'adeguamento del tasso di inflazione, l'assegno mensile per le operatrici e gli operatori di Servizio Civile Universale è stato aumentato a € 519,47 con decorrenza 1° maggio 2025.

L'impatto economico calcolato sulle 50 persone che hanno concluso il Servizio Civile Universale è pari a € 303.364,10 mentre per le 3 persone che hanno concluso il Servizio Civile Ambientale è € 21.562,17.

Impatto economico rilevante per l'Ateneo – Ente Titolare di iscrizione all'Albo SCU

- Rimborsi di competenza del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Per la formazione generale, erogata alle operatrici e agli operatori volontari del Servizio Civile Universale, sono stati rimborsati all'Ateneo € 5.200.

L'Ateneo attende il rimborso di € 300 per la formazione generale erogata alle operatrici e agli operatori volontari del Servizio Civile Ambientale.

Per il tutoraggio, l'Ateneo ha ricevuto un rimborso di € 14.310 per il percorso erogato alle operatrici volontarie e agli operatori volontari di Servizio Civile Universale e Servizio Civile Ambientale.

- Rimborsi di competenza del Centro Servizi Volontariato di Padova e Rovigo ODV per conto della Regione Veneto. Le attività erogate nell'ambito del fondo Formazione – Informazione (un corso OLP) hanno avuto un rimborso pari a € 700.

- Proventi dagli Enti Partner accreditati all'Albo SCU con l'Ateneo: € 43.700 legati a progettazione, selezione, formazione e gestione delle operatrici e degli operatori volontari.

Crediti formativi e tirocini

I progetti non prevedono la possibilità del riconoscimento di crediti, tuttavia, è possibile la richiesta di attribuzione tramite istanze dirette da parte delle operatrici e degli operatori volontari alle Commissioni Tirocini dei singoli Corsi di Laurea in cui sono iscritti per il riconoscimento come tirocinio, o al Consiglio del Corso di Laurea per il riconoscimento di crediti *tout court*.

Mondo del lavoro: al termine del Servizio Civile Universale è stato rilasciato un attestato specifico dall'ente terzo Fondazione UniSMART con la descrizione delle attività effettivamente svolte e le competenze acquisite, che possono essere inserite nel proprio curriculum vitae; per il Servizio Civile Ambientale, come previsto da progetto, invece è stato rilasciato l'attesto specifico dell'ente titolare, Università di Padova.

Inoltre, è stata data l'opportunità a tutte le operatrici volontarie e operatori volontari di poter accedere alla sperimentazione del percorso IVC, con l'eventuale rilascio di attestazione di validazione e certificazione delle competenze. Tra coloro che hanno intrapreso il percorso 12 persone sono riuscite a superare il colloquio e a veder certificate le loro competenze.

Per tutte le attività extra, proposte dall'Ateneo e a cui le operatrici e gli operatori volontari hanno partecipato durante il Servizio Civile, vengono rilasciati gli attestati. Nello specifico, tale documentazione riguarda:

- il Primo Soccorso, in collaborazione con FORMORIENTA
- partecipazione a specifici seminari e/o convegni in relazione a ciascun progetto, laddove vengono organizzati

In aggiunta l'Ateneo riconosce l'esperienza del Servizio Civile con il rilascio di 52 Open Badge appositamente dedicati.

Conclusioni

Dall'analisi dei dati contenuti nel presente report si rileva come il Servizio Civile continui a essere percepita come un'esperienza di elevato valore formativo e sociale, capace di offrire alle e agli operatori volontari un'importante opportunità di crescita sia professionale sia personale. L'anno di Servizio Civile, oltre a favorire nelle e nei giovani coinvolti l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche funzionali all'ingresso nel mercato del lavoro, contribuisce in modo significativo allo sviluppo di consapevolezza, responsabilità e maturazione individuale. Attraverso la condivisione di un'esperienza di impegno civico e solidarietà, il Servizio Civile favorisce la crescita personale delle e dei giovani, stimolando la cooperazione, la fiducia reciproca e la consapevolezza del proprio contributo al miglioramento sociale.

Gli Operatori Locali di Progetto (OLP) hanno beneficiato in misura rilevante delle attività di formazione, monitoraggio e supporto messe in atto nell'ambito dei progetti. La partecipazione agli incontri di monitoraggio ha rafforzato il loro coinvolgimento e consolidato la percezione del ruolo svolto, incrementando il senso di appartenenza e la professionalità nella gestione delle attività progettuali.

Un apporto determinante è stato fornito anche dallo staff di gestione, la cui funzione di coordinamento, supervisione e monitoraggio è stata particolarmente apprezzata. Attraverso momenti periodici di confronto e iniziative di accompagnamento, le e gli operatori volontari hanno potuto sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e aree di miglioramento, affinando competenze relazionali e abilità di problem solving.

Il Servizio Civile dimostra altresì un impatto positivo esteso all'intera comunità, principale destinataria e beneficiaria delle iniziative realizzate. In tale prospettiva, esso rappresenta un efficace strumento di promozione della cittadinanza attiva e della collaborazione tra istituzioni, enti e cittadini, contribuendo alla costruzione di una cultura orientata alla solidarietà e al bene comune.

Risulta pertanto opportuno che le istituzioni proseguano nel sostegno e nella valorizzazione di questa esperienza, assicurandone la costante attualità rispetto alle sfide e ai cambiamenti del contesto socioeconomico pur mantenendo la coerenza rispetto ai valori fondanti del Servizio Civile: difesa civile e non armata della Patria, risoluzione dei conflitti e nonviolenza. L'obiettivo strategico deve essere duplice: da un lato, promuovere la partecipazione attiva delle e dei giovani ai processi di sviluppo delle comunità di riferimento; dall'altro, consolidare nei territori le buone pratiche e le esperienze virtuose, alimentando una cultura condivisa di solidarietà, partecipazione e inclusione.

A cura di:

Prorettrice con delega alla Terza missione e rapporti con il territorio
Responsabile scientifica
Monica Fedeli

Coordinatrice Responsabile del Servizio Civile Universale
Gioia Grigolin

Responsabile della Formazione e valorizzazione delle competenze
Marco Mascia

Responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del servizio civile universale
Rosa Nardelli

Responsabile della gestione degli operatori volontari
Dott.ssa Angela Terranova

Esperto del monitoraggio
Dott. Domenico Ranieri – Staff gestione Servizio Civile

Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile
Dott.ssa Monica Cognolato – Staff gestione Servizio Civile
Dott.ssa Elena Squizzato – Staff gestione Servizio Civile
Dott.ssa Grazia Tretola – Staff gestione Servizio Civile
Alice Mantovani - Operatrice volontaria di Servizio Civile Universale
Dott.ssa Agnese Zanotti – Operatrice volontaria di Servizio Civile Universale

Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile
Riviera Tito Livio, 6
35123 – Padova
tel. 049/827 - 3201 - 3775 - 3840 – 3324 - 3738

e-mail: serviziocivile@unipd.it
web: www.unipd.it/serviziocivile

